



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2021**

BORMIOLI LUIGI
GLASSMAKER

BORMIOLI LUIGI
GLASSMAKER

INDEX

LETTERA DEL PRESIDENTE

pag. 5

RAPPORTO DELLA DIREZIONE GENERALE

pag. 7

I NOSTRI OBIETTIVI

pag. 8

01

LA BORMIOLI LUIGI ARTE VETRARIA DA GENERAZIONI

pag. 11

- 1.1.** Un'azienda in continua evoluzione: fedeli alle nostre radici con lo sguardo verso il futuro pag. 12
- 1.2.** Etica e sviluppo sostenibile come parti integranti dei comportamenti aziendali pag. 20
- 1.3.** Il nostro approccio alla sostenibilità: un percorso in continua evoluzione pag. 24

02

IL VALORE DELLA QUALITÀ E DELL'INNOVAZIONE

pag. 33

- 2.1.** Prodotti e processi d'eccellenza: un legame di fiducia con i clienti pag. 34
- 2.2.** Soddisfazione del cliente e del consumatore finale pag. 38
- 2.3.** La gestione della catena di fornitura: un ecosistema virtuoso pag. 40
- 2.4.** L'equilibrio tra tradizione e innovazione pag. 44

03

IL VALORE DELL'AMBIENTE

pag. 57

- 3.1.** Il processo produttivo: la gestione responsabile degli impatti ambientali pag. 58
- 3.2.** La lavorazione delle materie prime: un'arte che si riflette nell'eccellenza del prodotto pag. 62
- 3.3.** Monitoraggio e controllo dei consumi energetici e delle emissioni pag. 64
- 3.4.** La gestione delle risorse idriche e tutela del sottosuolo pag. 68
- 3.5.** La gestione dei rifiuti pag. 71

04

IL VALORE DELLE NOSTRE PERSONE

pag. 75

- 4.1.** La Bormioli Luigi: un'azienda di persone pag. 76
- 4.2.** La crescita professionale: formazione e sviluppo pag. 82
- 4.3.** L'impegno per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro pag. 84
- 4.4.** Comunità pag. 88

NOTA METODOLOGICA

pag. 90

APPROFONDIMENTI

pag. 92

TABELLA DI CORRELAZIONE CON I PRINCIPI DEL UN GLOBAL COMPACT

pag. 112

GRI CONTENT INDEX

pag. 114



L'entusiasmo e la professionalità che coinvolgono tutto il personale giustificano i traguardi commerciali raggiunti dall'Azienda sui vari mercati e confortano un trend positivo che invita all'ottimismo in relazione alle tappe venture

LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Gruppo Bormioli Luigi è leader a livello mondiale nella produzione in vetro di contenitori per profumi, per la cosmetica, per la distilleria e di articoli nel settore cosiddetto tableware.

L'entusiasmo e la professionalità che coinvolgono tutto il personale giustificano i traguardi commerciali raggiunti dall'Azienda sui vari mercati e confortano un trend positivo che invita all'ottimismo in relazione alle tappe venture.

A quasi cinque anni dall'acquisizione della società Bormioli Rocco, operazione che ha dato vita al principale polo vetrario nazionale, prosegue il piano industriale per il riassetto produttivo ed il riposizionamento merceologico dell'intero Gruppo: nella permanenza di una continua tensione rivolta a qualità ed innovazione e di una strategia attenta alle problematiche sociali, ambientali ed ecologiche. La nostra storia del resto testimonia una precipua sensibilità verso la globalità delle prospettive di business: tale attitudine è radicata nello stile della personalità e nella qualità degli obiettivi, virtù anticipatrici della moda di certi neologismi.

Sono ormai trascorsi 40 anni da quando l'Azienda ha preceduto altre vetrerie nell'utilizzo di forni fusori totalmente elettrici, valorizzando senza esitazioni il beneficio di un drastico abbattimento delle emissioni in atmosfera. Questa forte spinta verso uno sviluppo duraturo e sostenibile del business rimane punto di riferimento nella progettazione dei nuovi impianti, che devono risultare il migliore compromesso possibile tra efficienza e qualità, e nello sviluppo di nuovi articoli, che devono realizzare l'idea di minore consumo di materie prime e lunga durata, anche attraverso il loro riutilizzo.

Questi aspetti, scelti tra i molti, dimostrano la volontà aziendale di perseguire in autonomia un modello imprenditoriale di successo e all'altezza della sfida dei tempi.

Il presente documento descrive il livello di "progress" e le modalità nella progettazione delle attività, in linea con uno sviluppo industriale compatibile con le ragioni risalenti alla fondazione della Bormioli Luigi nel 1946: la quale riconosce la dedizione e l'impegno di tutti coloro che, nella diversificazione delle specifiche competenze, e nel fervore delle attività promuovono condizioni di una omogeneità culturale consapevole, sempre più libera e all'altezza della dignità.

Il Presidente
Alberto Bormioli



Il Gruppo Bormioli Luigi da decenni effettua scelte ecologiche nella progettazione dei propri impianti, come l'installazione presso lo stabilimento di Parma, di forni fusori completamente elettrici già dagli anni '80, o l'installazione dei depuratori per le acque reflue, e prosegue i propri progetti di evoluzione tecnologica ed efficientamento energetico

RAPPORTO DELLA DIREZIONE GENERALE

Dopo il rallentamento globale del 2020, il 2021 ha visto la piena ripresa delle attività, nonostante le difficoltà ancora presenti per il perdurare della situazione di emergenza pandemica.

Durante questo lungo periodo di perturbazione, durato due anni e non ancora completamente risolto, i posti di lavoro dei dipendenti sono stati conservati, il clima sociale si è mantenuto sereno e la collaborazione dei dipendenti è stata ammirevole.

Sebbene queste criticità pandemiche e di mercato, a seguito dell'indirizzo dato dal Presidente Ing. Alberto Bormioli, nel 2021 sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo e di innovazione di processo e prodotto, e sono stati avviati importanti lavori infrastrutturali per la realizzazione del piano industriale che prevede la parziale conversione del sito produttivo della controllata Bormioli Rocco Spagna, con un'attenzione particolare all'efficienza energetica ed alla flessibilità di utilizzo.

Questi interventi strutturali e tecnologici hanno comportato anche rilevanti interventi formativi del personale, aumentando notevolmente il monte ore di addestramento e migliorando sensibilmente le competenze trasversali tra le due business unit del Gruppo.

Con specifica attenzione alle risorse umane, all'ambiente, alla qualità ed alle specifiche esigenze di clienti e mercati, è entrato nel vivo il progetto di ristrutturazione dei sistemi informativi aziendali: progetto che coinvolge tutto il Gruppo e che vedrà una vera e propria trasformazione di tutti i sistemi nei prossimi anni.

È proseguito lo sviluppo di un elevato numero di nuovi prodotti, sempre più con caratteristiche volte ad un consumo più oculato delle materie prime e dell'energia e la struttura R&D prosegue in progetti relativi alla sostituzione di materiali con altri maggiormente eco-sostenibili.

Il Gruppo Bormioli Luigi da decenni effettua scelte ecologiche nella progettazione dei propri impianti, come l'installazione presso lo stabilimento di Parma, di forni fusori completamente elettrici già dagli anni '80, o l'installazione dei depuratori per le acque reflue, permettendo il riutilizzo ed il rilascio di acqua depurata. In attesa delle scelte governative per la produzione di energia elettrica da fonti completamente rinnovabili e lo sviluppo di fonti energetiche alternative, quali biogas e idrogeno, l'Azienda prosegue i propri progetti di evoluzione tecnologica ed efficientamento energetico.

Nel presente bilancio di sostenibilità il Gruppo Bormioli Luigi rende evidenza delle proprie azioni e dei propri indicatori e si pone nuovi obiettivi ambiziosi per la lotta al cambiamento climatico ed il benessere di tutte le persone.

L'Amministratore Delegato
Vincenzo Di Giuseppantonio

I NOSTRI OBIETTIVI

1

LA BORMIOLI LUIGI ARTE VETRARIA DA GENERAZIONI



TARGET 2025:

Rafforzamento del sistema di gestione e controllo interno sui temi dell'etica



TARGET 2022:

Rafforzamento del sistema di gestione e controllo sui temi dell'etica della supply chain



3

IL VALORE DELL'AMBIENTE



RIDUZIONE

delle emissioni CO₂ - scopo 1 + scopo 2:

Target 2026: riduzione del

30%

rispetto all'anno 2019

Target 2030: riduzione del

50%

rispetto all'anno 2019



RIDUZIONE

complessiva dei rifiuti generati del

30%

entro il 2025 rispetto all'anno 2019



RIDUZIONE

del consumo acqua del

10%

rispetto all'anno 2019



2

IL VALORE DELLA QUALITÀ E DELL'INNOVAZIONE



100%

Fornitori valutati in ambito sostenibilità



INNOVAZIONE

di prodotto al servizio dell'ambiente



RIDUZIONE

della plastica utilizzata per l'imballaggio dei nostri prodotti



4

IL VALORE DELLE NOSTRE PERSONE



AUMENTARE

continuamente il valore delle nostre persone



MIGLIORAMENTO

continuo dei nostri indicatori di sicurezza sul lavoro in termini di tasso di frequenza e gravità degli infortuni



I NOSTRI OBIETTIVI



TARGET 2025:
RAFFORZAMENTO
DEL SISTEMA
DI GESTIONE E
CONTROLLO INTERNO
SUI TEMI DELL'ETICA



TARGET 2022:
RAFFORZAMENTO
DEL SISTEMA DI
GESTIONE E CONTROLLO
SUI TEMI DELL'ETICA
DELLA SUPPLY CHAIN



● Revisione del Modello organizzativo ex. D.lgs. 231

● Revisione delle procedure per la prevenzione di episodi di corruzione, frode, ed ogni tipo di pratica anticoncorrenziale e formazione a tutto il personale



● Controlli periodici e programmati alle varie aree aziendali sulle tematiche etiche e procedure ex. D.lgs. 231

● Ottenimento della certificazione del Rating di legalità (AGCM)



● Revisione del Codice etico e dell'analisi dei rischi sui temi corruzione

● Definizione di regolamenti interni per il comportamento etico dei dipendenti e formazione a tutto il personale



● Definizione di procedure per la gestione dei controlli da effettuare sui partner commerciali in ambito di etica



● Estensione delle procedure anticorruzione a tutto il Gruppo Bormioli Luigi e formazione a tutto il personale del Gruppo Bormioli Luigi

01 LA BORMIOLI LUIGI ARTE VETRARIA DA GENERAZIONI

- 1.1. Un'azienda in continua evoluzione: fedeli alle nostre radici con lo sguardo verso il futuro
- 1.2. Etica e sviluppo sostenibile come parti integranti dei comportamenti aziendali
- 1.3. Il nostro approccio alla sostenibilità: un percorso in continua evoluzione

1.1.

UN'AZIENDA IN CONTINUA EVOLUZIONE: FEDELI ALLE NOSTRE RADICI CON LO SGUARDO VERSO IL FUTURO

Profondamente orgogliosa delle nostre radici, guardiamo al futuro ricercando costantemente eccellenza tecnica, qualità, sostenibilità ed innovazione.

SITI PRODUTTIVI

1. PARMA (Italia)
Sede legale
Sito produttivo

2. ABBIATEGRASSO
(Italia)
Sito produttivo



Nel 1946 l'ingegner Luigi Bormioli fonda la Bormioli Luigi S.p.A., specializzandosi nella produzione di contenitori in vetro per profumeria e cosmetica e ponendo un'attenzione prioritaria nei

confronti della qualità dei prodotti e dei processi. Grazie sia a questa attitudine dal momento della sua costituzione, che dalla lungimiranza del nuovo Presidente Ing. Alberto Bormioli (1994), si dà corso ad una forte penetrazione dei mercati internazionali, diventando uno dei principali player per i flaconi e tableware di alta gamma.

Ad oggi, tutte le attività, dalla progettazione, allo sviluppo, alla produzione e vendita di prodotti in vetro cavo di alta qualità, sono svolte presso le due sedi di Parma e Abbiategrasso. Il successo dell'azienda deriva dalla capacità di mantenere la propria posizione di leader nel settore vetrario attraverso una politica di differenziazione, proponendo prodotti innovativi caratterizzati dai più alti standard qualitativi e ambientali.

La crescita continua del Gruppo ha permesso alla Bormioli l'acquisizione di nuove conoscenze, cultura e know-how, consentendo all'azienda di operare sempre più in modo integrato, virtuoso ed innovativo.

IL VETRO E LA SOSTENIBILITÀ: 4 MOTIVI PER SCEGLIERLO

Il vetro, oltre alla sua trasparenza, inerzia chimica e impermeabilità ai liquidi e ai gas, è caratterizzato da numerosi aspetti positivi dal punto di vista della sostenibilità:

- 

1 SICURO PER IL CONFEZIONAMENTO DI CIBI, BEVANDE, COSMETICI E MEDICINALI

Evitando il passaggio di microbi e di batteri protegge le sostanze contenute all'interno del contenitore dal rischio infettivo. Il vetro sopporta trattamenti di pastorizzazione e sterilizzazione, diventando così un recipiente sicuro e sterile.
- 

2 INFINITAMENTE RIUTILIZZABILE E RICICLABILE

A differenza di altri materiali, il vetro può essere riciclato e riutilizzato un numero infinito di volte senza perdere la propria limpidezza, purezza o qualità. Tale materiale rientra dunque nell'ottica dell'economia circolare poiché, una volta prodotto, raccolto e trattato, può diventare materia prima per nuovi ed infiniti cicli di produzione.
- 

3 SOSTENIBILE

Se correttamente smaltito, il vetro è un materiale che permette di contenere le emissioni di gas serra (CO₂), di risparmiare energia e di ridurre al minimo il ricorso alle materie prime che lo compongono utilizzando rottame di vetro proveniente dalla raccolta differenziata dopo l'utilizzo.
- 

4 OTTIMO PER IMBALLAGGI

Essendo un materiale riutilizzabile e riciclabile, il vetro costituisce una valida alternativa sostenibile ai contenitori monouso.

STRUTTURA SOCIETARIA

Ad oggi la società controlla direttamente le seguenti aziende:



SOCIETÀ ESCLUSE DAL PERIMETRO DEL PRESENTE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

In particolare: **After Glass S.p.A.** è la società completamente dedicata alle attività di decorazione del vetro presente presso lo stabilimento produttivo di Parma; **Bormioli Luigi France SARL** si occupa sia delle attività commerciali e servizi postvendita sia della decorazio-

ne del vetro principalmente per il mercato francese; **Bormioli Luigi Corporation** è attiva nella commercializzazione e distribuzione di vetro da tavola e flaconi per la profumeria; la **Bormioli Rocco S.p.A.**, acquisita nel 2017, è specializzata nella produzione di vetro da tavola e per

la cucina e gestisce anche la linea Deluxe Spirits ed il marchio Luigi Bormioli per il tableware; la **Bormioli Luigi Do Brasil**, con sede a San Paolo (Brasile), costituita nel 2020, svolge attività di commercializzazione di flaconi per la profumeria nel mercato Sudamericano.



LA GOVERNANCE DI BORMIOLI LUIGI

La volontà dell'azienda di operare in maniera responsabile ha portato la Bormioli Luigi ad implementare un sistema di governance capace di rispondere in maniera efficace alle sfide del mercato e di offrire una gestione coordinata delle attività. L'implementazione di tale modello tutela, inoltre, il valore della società nel lungo periodo. Il modello di governance di Bormioli Luigi è articolato nei seguenti organi:



LA PERFORMANCE ECONOMICA

L'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato, prima delle tasse, pari a oltre 28 milioni di euro, quasi tre volte superiore a quello dell'anno precedente. Nel 2021 la crescita è stata stabile ed accelerata, controbilanciando l'altrettanto straordinario rincaro di tutte le tariffe, rincaro che ha iniziato a manifestarsi durante il secondo trimestre.

Le vendite della Profumeria sono aumentate del 42% e in modo analogo le vendite del casalingo Luigi Bormioli, la cui commercializzazione da inizio anno è stata ceduta alla Bormioli Rocco, hanno presentato sui mercati finali una crescita del 46%. Questi dati di confronto si riferiscono al 2020, anno particolare, dove si è verificata una importante riduzione delle vendite, pertanto non sono considerabili come ordinari. Con la riaccensione del Forno 2 presso lo stabilimento di Parma a marzo 2021, l'attività degli impianti si è rapidamente adeguata all'aumento della domanda, seppure in un contesto di iniziale incertezza circa l'entità e la durata della ripresa. L'aumento delle produzioni è avvenuto in concomitanza con una ulteriore diminuzione dei magazzini.

I rincari dovuti alle difficoltà nel reperire materiali di consumo dopo il brusco rallentamento dell'economia mondiale hanno riguardato tutti gli acquisti, dalla sabbia agli imballi. Particolare preoccupazione hanno destato i vertiginosi aumenti di costo delle fonti energetiche. L'onere è particolarmente gravoso per la Bormioli Luigi perché la scelta storica e sempre attuale della fusione elettrica

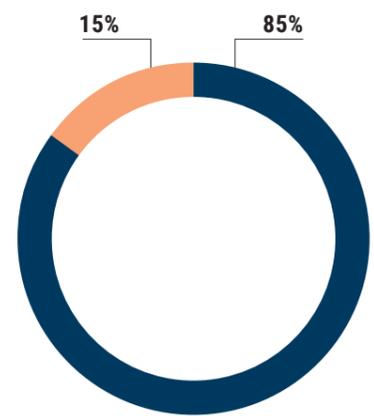
a zero emissioni su tre dei quattro forni fusori, se è ottimale dal punto di vista ecologico, risulta anche economicamente molto svantaggiosa rispetto alle alternative tecnologiche.

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO¹

Ogni anno, Bormioli Luigi si impegna nel creare ricchezza non solo per l'azienda ma anche per tutti gli stakeholder interni ed esterni, conciliando la crescita economica con un percorso di sviluppo sostenibile e creando valore per tutti i soggetti coinvolti nelle attività.

Il valore economico generato, calcolato a partire da una riclassificazione del conto economico, rappresenta una valutazione dell'impatto economico-sociale creato, misurando la ricchezza generata a vantaggio degli stakeholder. Nel 2021 il valore economico generato (pari a 261.144 migliaia di euro) è risultato in crescita del 40% rispetto all'anno precedente. È stato distribuito l'85% del valore generato (pari a 222.949 migliaia di euro), mentre la restante parte trattenuta è stata dedicata alla crescita sostenibile del business.

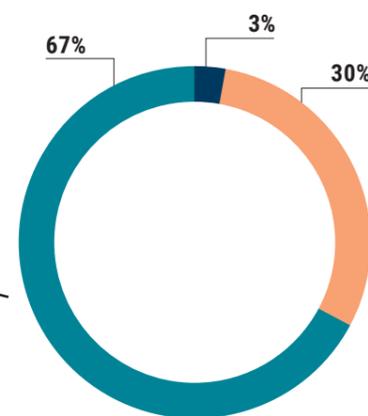
IL VALORE ECONOMICO NEL 2021



■ VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DA BORMIOLI LUIGI

■ VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DA BORMIOLI LUIGI

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO DAL GRUPPO NEL 2021



■ PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

■ PERSONALE

■ COSTI OPERATIVI RICLASSIFICATI

DIGITALIZZAZIONE E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

A partire dal 2019, il Gruppo Bormioli Luigi ha avviato un programma di trasformazione per l'implementazione del nuovo sistema informativo di Gruppo al fine di supportare efficacemente i processi aziendali e la loro evoluzione con la massima attenzione verso gli aspetti di innovazione e di sicurezza delle informazioni. Tale percorso di digitalizzazione aziendale, finalizzato a realizzare sistemi informativi più moderni e resilienti, conferma l'attenzione del Gruppo verso l'innovazione tecnologica, aspetto ritenuto fondamentale per la crescita e la competitività aziendale.

La progettazione e l'implementazione del nuovo sistema informativo è governato alla Direzione Sistemi Informativi di Gruppo, la quale ha definito da subito tre obiettivi chiave per i prossimi anni: l'armonizzazione dei processi a livello di Gruppo (Italia ed Estero), la copertura di questi processi con soluzioni ICT (infrastruttura, applicazioni, telecomunicazioni) di taglio enterprise (anche in ottica di resilienza e di business continuity) e la gestione della sicurezza delle informazioni, siano esse relative ai soggetti interni sia a quelli esterni all'azienda (Clienti, Fornitori ed altri Stakeholders). Al fine di assicurare il raggiungimento di tali obiettivi, è stato necessario

riprogettare l'intera infrastruttura ICT di Gruppo, comprensiva di rete geografica e DataCenter, ed anche una nuova ed unica mappa applicativa che prevede soluzioni prevalentemente Cloud ma anche On-Premise soprattutto per le componenti più legate al mondo produttivo (OT).

Oltre alla trasformazione digitale, il Gruppo Bormioli Luigi ha mantenuto costante il suo impegno nella tutela e protezione dei dati, rivolgendo attenzione continua alla riservatezza, integrità e disponibilità degli stessi sia in modalità tradizionale/cartacea sia in modalità digitale. Tale percorso di trasformazione sarà supportato inoltre da iniziative di formazione non solo sull'uso ottimale dei nuovi applicativi, ma anche di sensibilizzazione sui temi della sicurezza informatica entrambe rivolte all'intera popolazione informatizzata aziendale.

Il Gruppo nelle proprie attività di business di norma tratta i dati strettamente necessari alla gestione delle stesse, al fine di limitare le informazioni sensibili in proprio possesso. Nell'ultimo triennio, le società appartenenti al Gruppo Bormioli Luigi, non hanno ricevuto denunce riguardanti violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti.

¹ La ripartizione del Valore Economico generato e distribuito alle diverse categorie di Stakeholder è stata quantificata attraverso una riclassificazione del conto economico, elaborata sulla base di quanto previsto dai "GRI Sustainability Reporting Standards".



1.2.

ETICA E SVILUPPO SOSTENIBILE COME PARTI INTEGRANTI DEI COMPORTAMENTI AZIENDALI

Uno sviluppo sostenibile è raggiungibile soltanto attraverso una filosofia aziendale ampiamente condivisa e fondata su responsabilità ed etica del lavoro.

Alla base dell'approccio al business del Gruppo Bormioli Luigi vi è la convinzione che l'etica nella conduzione aziendale, sia uno dei principali fattori concorrenti al successo e alla tutela della stessa. I pilastri su cui si poggia la cultura aziendale, diffusa e condivisa con ogni collaboratore, mirano a raggiungere il successo dell'organizzazione, senza mai perdere di vista i valori

aziendali e l'insieme dei comportamenti caratterizzanti l'operare responsabile.

Dipendenti e collaboratori sono chiamati, infatti, a osservare e far osservare i principi e le norme contenuti nel Codice Etico, nello svolgimento delle proprie attività professionali, anche al di fuori dell'azienda. Le modalità attraverso cui vengono applicati i principi contenuti nel codice etico sono

definite tramite la Politica per il lavoro ed i diritti umani, che evidenzia la valorizzazione del lavoro ed il rispetto dei diritti umani come valore imprescindibile sul quale si fondano cultura e strategia aziendale. La volontà è quindi duplice: distinguersi sul mercato, fornendo **prodotti di eccellenza** per i propri clienti, ed essere riconosciuti come **interlocutori responsabili** da tutti i propri stakeholder.



LA NOSTRA MISSIONE

Realizzare, nel **settore del flacone**, tutte le condizioni per il miglior prodotto così che le migliori aziende profumiere del mondo ci scelgano quale partner, nella convinzione del nostro decisivo contributo all'accrescimento del loro proprio successo.

Affermare, nel **settore del tableware**, un prodotto con caratteristiche uniche sul mercato così che la nostra offerta rappresenti un costante e facilmente riconoscibile riferimento per tutte quelle persone che identificano il loro stile con l'espressione dei valori della nostra cultura.

Progettare e sviluppare innovative **tecnologie di decoro** per la produzione di articoli **decorati** confacenti alle più esigenti richieste dei mercati di riferimento.

I NOSTRI VALORI



IMPRENDITORI DI NOI STESSI

La complessa vita della vetreria è tutta costituita da momenti in cui devono esprimersi alte doti umane. Solo l'estro dell'uomo intraprendente sviluppa l'innovazione, solo l'equilibrio dell'uomo sensato sintetizza considerazioni opposte, solo la generosità spontanea dell'uomo intelligente si dedica al bene aziendale. Questa consapevolezza ispira l'attività di tutti coloro che operano in azienda con lo spirito responsabile ed entusiasta di chi realizza anche un successo personale.

APERTI



Siamo desiderosi di esplorare nuove frontiere ed opportunità, aperti a tutte le iniziative che possano portare un miglioramento di conoscenze, di comportamenti, di tecnologie, di crescita e di maggior valore per noi e per i nostri clienti.



INNOVATIVI

L'innovazione è in Bormioli Luigi uno stato mentale che si vive giorno per giorno: vogliamo imparare, cambiare, superare i nostri limiti. Questa, infatti, è una condizione indispensabile per garantire lunga vita all'azienda: restare sempre giovani e rinascere ogni giorno.

LIBERI



Un'equilibrata e indipendente gestione finanziaria è presupposto indispensabile per garantirsi libertà di decisione ed azione. Solo così acquista un senso la volontà di realizzare quel destino che in autonomia abbiamo deciso meritevole di essere vissuto.



SOSTENIBILI

L'azienda, presieduta dall'Ing. Alberto Bormioli, continua ad investire in una logica di transizione ecologica senza concessioni. Il nostro desiderio è quello di agire come un attore modello, un partner dei propri clienti, per sostenere le virtù storiche del vetro e lo sviluppo del settore nel rispetto fondamentale delle persone e del loro ambiente.

LA CONDUZIONE RESPONSABILE DELL'AZIENDA

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

La Bormioli Luigi ha deciso di adottare volontariamente, presso entrambe le sedi della Società, il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto a promuovere comportamenti responsabili all'interno dell'organizzazione e prevenire il rischio di commissione di reati previsti dal Decreto stesso, inclusi quelli legati alla corruzione, salute, sicurezza e ambiente.

Nel corso del 2021, è stato avviato un percorso di aggiornamento del programma di Governance e Compliance ex D. Lgs. 231/2001 e del Codice Etico rispetto a: cambiamenti organizzativi intercorsi, evoluzioni normative, in coerenza con la giurisprudenza, e best practice di riferimento. L'aggiornamento verrà terminato nel corso del 2022.

IL CODICE ETICO E L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Elemento essenziale del Modello è il **Codice Etico**, volto a individuare i valori e i principi etico-comportamentali che gli organi sociali, i dipendenti e coloro che cooperano con l'azienda devono osservare. Tra i comportamenti richiamati dal Codice emergono la **trasparenza**, la **correttezza**, il **reciproco rispetto** e l'**integrità morale** che devono caratterizzare le intenzioni, gli atteggiamenti e le azioni di tutta l'organizzazione. Vengono, inoltre, richiamati la **tutela dei diritti**

LOTTA ALLE DISCRIMINAZIONI E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI SUL POSTO DI LAVORO

Il benessere psico-fisico e la serenità del personale sono considerati dalla Bormioli Luigi fattori strategici per l'azienda, in grado di apportare un miglioramento nella produttività, nell'efficacia e nell'efficienza dei propri processi produttivi interni.

Per questo motivo, l'azienda ha adottato la procedura **"Gestione del personale, formazione e addestramento"**, che definisce tutti i principali aspetti relativamente alla gestione dei dipendenti, alla lotta alle discriminazioni e alle molestie e al rispetto dei diritti umani fondamentali sul posto di lavoro.

La Bormioli Luigi ha anche definito una **"Politica per il lavoro e i diritti umani"**, volta a definire le modalità attraverso cui vengono applicati i principi contenuti nel **Codice Etico** dell'azienda. Tali principi riguardano in particolare: lavoro forzato e lavoro minorile, libertà di associazione e contrattazione collettiva, condizioni di lavoro giuste e favorevoli, salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, diritti delle comunità locali, non discriminazione e pari opportunità, formazione e carriera e stabilità occupazionale. La Politica recepisce, inoltre, le convenzioni internazionali quali La Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, inclusa la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU) e le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO).

La Bormioli Luigi ha messo in atto una serie di azioni volte a garantire il rispetto di tali principi da parte di tutti i dipendenti, tra cui specifici **interventi di formazione** sulla gestione delle relazioni aziendali e la valorizzazione delle risorse umane. Inoltre, dove necessario, vengono effettuate periodicamente modifiche all'organizzazione del lavoro. Per tutte le società del Gruppo, questi diritti sono garantiti tramite opportuni meccanismi di controllo, strumenti normativi, come il contratto collettivo, ed il Codice Etico.

Nel triennio 2019-2021 non sono stati registrati casi di condotte illecite o casi di discriminazione in Bormioli Luigi.

e dell'integrità delle persone, vietando discriminazioni, abusi e condotte offensive della dignità. Responsabile di vigilare sull'effettiva applicazione del Modello è l'**Organismo di Vigilanza** ("OdV"), organo indipendente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo. Per garantire la diffusione del nuovo Modello a tutti i dipendenti e rendere

il personale della Bormioli Luigi consapevole e preparato sul tema, sono stati effettuati nel corso del 2021 dei corsi di formazione per alcune categorie di dipendenti sul Modello 231 e sul Codice Etico. Infine, la formazione viene sistematicamente svolta per tutti i nuovi assunti, garantendo così una copertura totale della popolazione aziendale.

MISURE DI PREVENZIONE IN AMBITO ETICO

In fase di prima definizione del Modello, nel 2011, è stata condotta un'analisi del rischio riguardante gli aspetti di etica aziendale, che ha valutato tutti i reati previsti dalla normativa e ha identificato le aree di attività "sensibili", potenzialmente più esposte a rischio di reato attraverso interviste ai responsabili di ciascun settore aziendale, per entrambe le sedi della Società.

A seguito dell'identificazione delle aree a rischio, la Bormioli Luigi ha svolto una valutazione del sistema di controllo interno e ha messo in atto una serie di misure di prevenzione, tra cui:

- avvio del percorso di aggiornamento del Codice Etico di tutte le legal entities;
- aggiornamento periodico della valutazione dei rischi in caso di cambiamenti significativi all'organizzazione e all'introduzione di nuovi potenziali reati;
- audit delle procedure di controllo svolti trimestralmente da parte dell'OdV con focus sulle aree maggiormente esposte a rischio;
- attività di formazione e sensibilizzazione indirizzate ai dipendenti.

WHISTLEBLOWING

L'azienda ha introdotto la procedura di segnalazione delle irregolarità di **"whistleblowing"**, assegnando a ogni dipendente e collaboratore, la



responsabilità di segnalare tempestivamente dell'OdV qualsiasi notizia cui sia venuta a conoscenza circa violazioni a nome di legge o aziendali di natura illecita o costituenti una frode, o un atto contrario al Codice Etico e relativo a uno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01. Tale sistema, in linea con il quadro legislativo nazionale, è stato imple-

mentato al fine di garantire a tutti gli stakeholder uno strumento efficace di segnalazione di casi di illeciti. Nel corso del 2021, come negli esercizi precedenti, non sono state ricevute segnalazioni, rilevati incidenti di corruzione, né sono state comminate sanzioni rilevanti per non conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale o economico.

1.3.

IL NOSTRO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ: UN PERCORSO IN CONTINUA EVOLUZIONE

Continuare a migliorare il nostro know-how per sviluppare un prodotto in grado di garantire qualità, etica, salvaguardia dell'ambiente e tutela delle persone.

Sostenibilità per il Gruppo Bormioli Luigi significa mettere **al primo posto le persone, eccellere** e continuamente **superare le aspettative dei propri clienti**, impegnarsi per tutelare l'ambiente e **agire** costantemente con **etica e responsabilità**.

I pilastri su cui si poggia la cultura aziendale, diffusa e condivisa da ogni dipendente di Bormioli, mirano a raggiungere il successo dell'organizzazione, senza mai perdere di vista i valori aziendali. Forte della propria visione, è stato istituito un **Comitato di Sostenibilità** composto dai referenti delle principali aree aziendali e coordinati dal CEO, che si riunisce una volta al mese e si pone, come principale obiettivo, quello di **pianificare e coordinare l'implementazione delle iniziative aziendali in ambito di sostenibi-**



lità, con il coinvolgimento di tutta l'organizzazione.

L'IMPEGNO DELLA BORMIOLI PER UNA GESTIONE EFFICACE E TRASPARENTE DELLA SOSTENIBILITÀ

Al fine di garantire una gestione efficiente degli aspetti legati alla qualità e alla sostenibilità ambientale, Bormioli ha adottato diversi siste-

La Bormioli Luigi aderisce ai dieci principi del **Global Compact** delle Nazioni Unite, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi SDGs 2030.

mi di gestione certificati secondo le norme ISO (*vedi schema a lato*). Inoltre, la Bormioli Luigi ha aderito a due piattaforme internazionali, **Ecovadis** e **Sedex**, per misurare le proprie performance di sostenibilità rispetto alle pratiche di settore. Negli anni, tale adesione ha permesso di consolidare le proprie prestazioni in ambito di sostenibilità, definendo le azioni legate alle aree di miglioramento identificate. Nel 2021 entrambi gli stabilimenti della Bormioli Luigi, siti a Parma e ad Abbiategrasso, hanno ottenuto la medaglia di **platino** compilando il questionario del rating EcoVadis. L'azienda compila i questionari relativi al Climate Change e Water Security del **CDP - Carbon Disclosure Project** – organizzazione internazionale indipendente che offre alle imprese un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguar-



PERSONE

Mettere **al primo posto le persone** significa riconoscere il ruolo determinante che i talenti hanno per lo sviluppo dell'azienda, dunque creare percorsi di crescita professionale e personale idonei, coltivando le loro idee, passioni e competenze.



ECCELLENZA

Proporre **prodotti eccellenti** rappresenta l'impegno dell'azienda nel superare continuamente le aspettative dei propri clienti, puntando alla massima qualità in tutte le fasi produttive e valorizzando il connubio tra la tradizione millenaria della famiglia Bormioli e lo spirito d'innovazione che caratterizza l'azienda.



AMBIENTE

Tutelare l'ambiente significa valorizzare la sostenibilità intrinseca del vetro, materiale interamente riciclabile all'infinito e mantenere costante attenzione alla riduzione degli impatti ambientali attraverso l'innovazione dei processi produttivi, il design di prodotto e l'economia circolare (utilizzo vetro post-consumo PCR).



ETICA

Agire con etica e responsabilità è un impegno imprescindibile per un'azienda sostenibile e si traduce nel rispetto dei valori definiti nel Codice Etico assicurando che tali comportamenti siano condivisi anche dai partner con cui la società collabora per il design di prodotto.

CERTIFICAZIONI

SEDI	PARMA	ABBIATEGRASSO
ISO 9001: 2015 Sistema di gestione per la qualità	✓	✓
ISO 14001: 2015 Sistema di gestione ambientale	✓	✓
ISO 14064-1: 2018 Inventario delle emissioni di gas ad effetto serra	✓	✓
ISO 50001:2018 Sistema di gestione dell'energia	✓	✓

INIZIATIVE E QUESTIONARI DI SOSTENIBILITÀ

SEDI	PARMA	ABBIATEGRASSO
Ecovadis	✓	✓
Sedex	✓	✓
CDP (Climate Change)	✓	✓
CDP (Water)	✓	✓
UN Global Compact	✓	✓

danti il cambiamento climatico. Il Gruppo Bormioli Luigi ha aderito inoltre ai dieci principi del **Global Compact delle Nazioni Unite**,

dieci principi legati a diritti umani, lavoro, ambiente e anticorruzione che l'azienda adotta in tutte le sue politiche, pratiche e strategie, con-

tribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs).

IL CONTRIBUTO BORMIOLI AGLI SDGS

Gli SDGs sono i 17 obiettivi approvati dalle Nazioni Unite all'interno dell'Agenda 2030, riportante le linee guida per tutti i Paesi per contribuire ad uno sviluppo globale sostenibile. Il raggiungimento degli obiettivi richiede l'azione di tutti i componenti della società, incluse le imprese.

I 17 obiettivi sono a loro volta articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030. Di questi, il Gruppo Bormioli ne ha selezionati 8, maggiormente collegati alle proprie attività e ai propri impegni di medio e lungo termine.



LE PERSONE AL PRIMO POSTO



PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE

Riteniamo la salute ed il benessere dei dipendenti la nostra priorità. Per questo, siamo costantemente impegnati ad offrire luoghi di lavoro salubri e sicuri, in particolare in questo ultimo biennio, che ha visto la nostra Società particolarmente impegnata ad adottare tutte le azioni necessarie per la prevenzione e il contenimento della diffusione della pandemia da Covid-19.

Promuoviamo inoltre, diverse attività di welfare per le nostre persone, contribuendo a un fondo interno di solidarietà con l'obiettivo di supportare i nostri dipendenti ad affrontare le proprie spese sanitarie.

Rif. Capitolo 4.1. Un'azienda di persone



GARANTIRE L'UGUAGLIANZA DI GENERE

La redazione di una specifica procedura aziendale vuole garantire il costante impegno della nostra società nell'eliminazione della discriminazione in fase di assunzione e di avanzamento di carriera, al fine di assicurare pari opportunità a tutte le persone, a ogni livello.

Rif. Capitolo 4.1. Un'azienda di persone



ECCELLERE E SUPERARE LE ASPETTATIVE DEI CLIENTI



INNOVARE PRODOTTI E PROCESSI

I successi di Bormioli Luigi sono il risultato di un impegno costante che coniuga la nostra decennale esperienza con la continua innovazione dei processi produttivi e dello sviluppo di prodotto, che rappresenta un aspetto fondamentale per il mantenimento e lo sviluppo del business.

Rif. Capitolo 2.4. L'equilibrio tra tradizione e innovazione

Rif. Capitolo 3.1. Il processo produttivo: la gestione responsabile degli impatti ambientali



TUTELARE L'AMBIENTE



PREVENIRE GLI SPRECHI DI RISORSE IDRICHE

Allo scopo di prevenire lo spreco di acqua e, quando possibile, ridurne il consumo, la Bormioli Luigi si è dotata di un impianto di depurazione e recupero delle acque industriali e di sistemi di ricircolo, che consentono un notevole risparmio dei consumi.

Rif. Capitolo 3.4. La gestione delle risorse idriche e tutela del sottosuolo



INCREMENTARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE

Al fine di ridurre il consumo di energia elettrica e contribuire alla lotta al cambiamento climatico, siamo costantemente impegnati nella ricerca delle più recenti tecnologie, in grado di incrementare l'efficienza energetica, riducendo i consumi energetici e l'impronta di carbonio, dei nostri processi produttivi.

È in corso un progetto a lungo termine di aggiornamento degli impianti per migliorare l'efficienza energetica dei processi produttivi. Per ridurre significativamente i propri impatti ambientali, il Gruppo Bormioli si è posto l'obiettivo di ottenere la certificazione energetica ISO 50001 per tutti i propri stabilimenti di produzione vetro.

Rif. Capitolo 3.1. Il processo produttivo: la gestione responsabile degli impatti ambientali
Rif. Capitolo 3.3. Monitoraggio e controllo dei consumi energetici



PROMUOVERE AZIONI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE

La politica ambientale e la certificazione ISO 14001 costituiscono la traduzione della visione aziendale focalizzata sul continuo miglioramento dei livelli di consumo di energia e risorse idriche, emissioni, riciclaggio dei rifiuti, economia circolare, al fine di contribuire all'affermarsi di un modello sostenibile di produzione.

Rif. Capitolo 3.1. Il processo produttivo: la gestione responsabile degli impatti ambientali

Rif. Capitolo 3.4. La gestione delle risorse idriche e tutela del sottosuolo



AGIRE CON ETICA E RESPONSABILITÀ



INCREMENTARE L'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E CREARE VALORE CONDIVISO

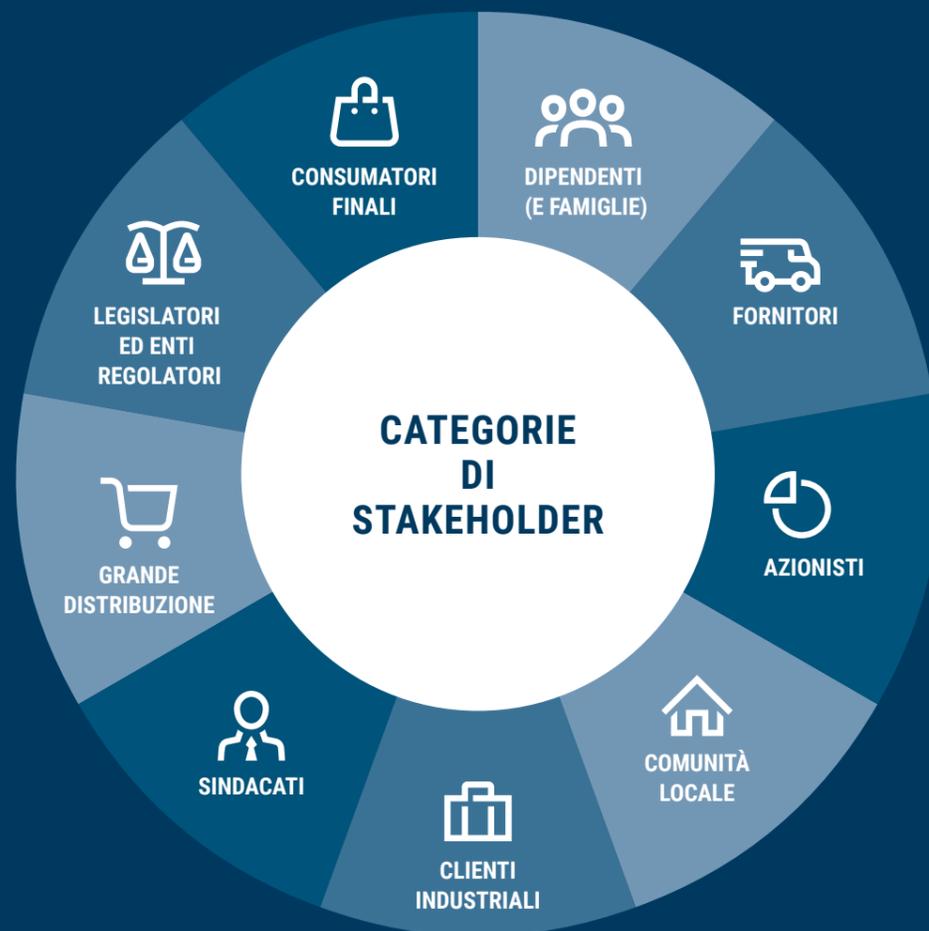
Crediamo nella creazione di valore economico nel lungo periodo e puntiamo alla crescita dell'azienda al fine di creare valore anche per il territorio in cui opera. Con i nostri dipendenti prediligiamo collaborazioni durature e ci impegniamo nell'inserimento di giovani talenti, puntando ad assicurare condizioni contrattuali vantaggiose.

Rif. Capitolo 1.1. Un'azienda in continua evoluzione: fedeli alle nostre radici con lo sguardo verso il futuro

Rif. Capitolo 4.1. Un'azienda di persone

ASCOLTARE E RISPONDERE ALLE ISTANZE DEI NOSTRI STAKEHOLDER

Il Gruppo Bormioli ha deciso di redigere il presente Bilancio di Sostenibilità, con l'obiettivo di migliorare sempre più la trasparenza verso tutti i propri stakeholder. Questo processo ha visto come prima fase la ricognizione dei principali portatori di interesse del Gruppo e alla successiva identificazione delle 9 categorie di stakeholder più rilevanti per le attività dell'azienda. Nel corso del normale svolgimento delle proprie attività, il Gruppo promuove la realizzazione di iniziative di coinvolgimento e interazione con i propri stakeholder, mantenendo relazioni basate sui principi di ascolto, trasparenza e collaborazione.



ANALISI DI MATERIALITÀ

Al fine di definire la struttura ed i contenuti del Bilancio di Sostenibilità, nel 2021 il Gruppo ha aggiornato la propria analisi di materialità, con l'obiettivo di identificare quei temi aventi una forte influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder ed un'elevata rilevanza in termini di impatti economici, sociali e ambientali.

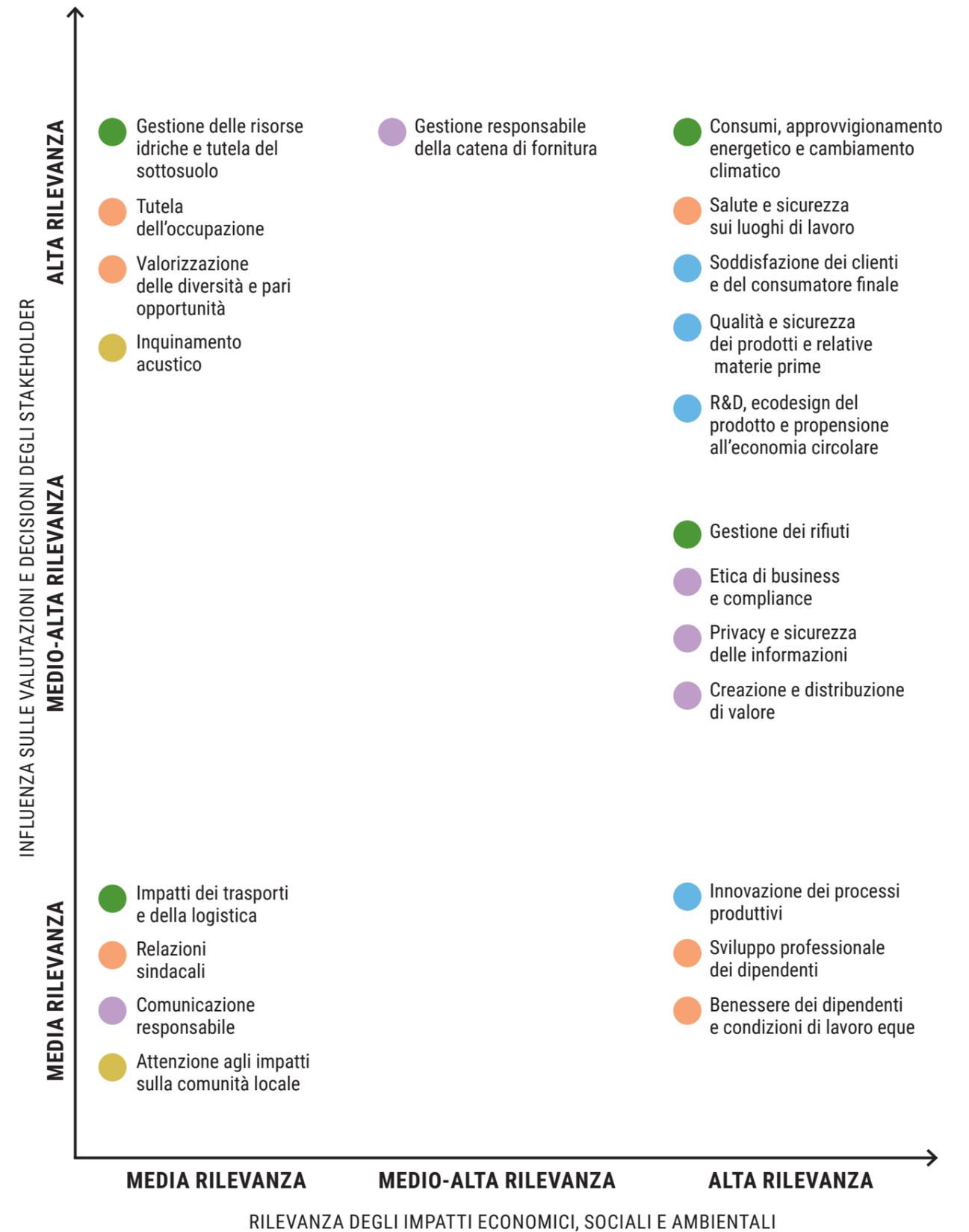
Le fasi che caratterizzano l'analisi di materialità svolta dal Gruppo sono state le seguenti: identificazione dei temi potenzialmente materiali; assegnazione dei livelli di priorità ai temi potenzialmente rilevanti attraverso la valutazione della rilevanza esterna e della rilevanza

interna; definizione della soglia di materialità e predisposizione della matrice di materialità; condivisione ed approvazione della matrice di materialità da parte del top management.

Nel 2021 il Gruppo Bormioli Luigi ha aggiornato l'analisi di materialità al fine di poter comprendere i possibili cambiamenti nelle aspettative ed esigenze degli stakeholder rispetto agli eventi intercorsi durante l'anno. Nello specifico, le tematiche emerse come materiali sono state sottoposte a valutazione in termini di rilevanza esterna e interna dalle principali funzioni coinvolte nella redazione del Bilancio, in modo da valutare gli impatti, attuali e

futuri, positivi e negativi, economici, ambientali e sociali che le attività del Gruppo Bormioli Luigi possono avere sulle singole tematiche di sostenibilità. I risultati di tali analisi sono stati valutati internamente dal top management tramite un workshop dedicato, che ha permesso ai partecipanti di discutere i risultati ottenuti e valutare per ciascun tema materiale identificato gli impatti economici, ambientali e sociali significativi.

Da questo processo si sono identificate 21 tematiche materiali per il Gruppo Bormioli Luigi, riportate in ordine di importanza all'interno della matrice raffigurata di seguito:



AMBITI:

- AMBIENTE
- PERSONE
- QUALITÀ E INNOVAZIONE
- ETICA E BUSINESS SOSTENIBILE
- SOCIALE

I NOSTRI OBIETTIVI



100%
FORNITORI VALUTATI
IN AMBITO SOSTENIBILITÀ



INNOVAZIONE
DI PRODOTTO AL SERVIZIO
DELL'AMBIENTE



RIDUZIONE
DELLA PLASTICA
UTILIZZATA PER L'IMBALLAGGIO
DEI NOSTRI PRODOTTI



02

IL VALORE DELLA QUALITÀ E DELL'INNOVAZIONE

- 2.1. Prodotti e processi d'eccellenza: un legame di fiducia con i clienti
- 2.2. Soddisfazione del cliente e del consumatore finale
- 2.3. La gestione della catena di fornitura: un ecosistema virtuoso
- 2.4. L'equilibrio tra tradizione e innovazione

2.1.

PRODOTTI E PROCESSI D'ECCELLENZA: UN LEGAME DI FIDUCIA CON I CLIENTI

Da oltre 70 anni, per la Bormioli Luigi qualità è sinonimo di eccellenza: una continua ricerca di standard sempre più elevati, che parte dai processi di innovazione e progettazione, di gestione dei fornitori, fino alle fasi di produzione e vendita.

La chiave del successo dei prodotti Bormioli è l'applicazione lungo tutta la catena produttiva e distributiva dei più alti standard qualitativi di prodotto. L'azienda è certificata per il proprio **Sistema di**

Gestione per la Qualità ISO 9001, applicato a partire dalla fase di **valutazione dei fornitori**, finalizzata a ricercare materiali innovativi e di altissima qualità, passando per la fase di **sviluppo prodotti e progettazione dei prototipi**, fino alla fase di **produzione**.

Alti standard qualitativi sono richiesti anche per la fase di **verifica di qualità e conformità dei prodotti**, nella quale ogni lotto di prodotto finito è sottoposto a controlli dimensionali, estetici e di resistenza alle sollecita-

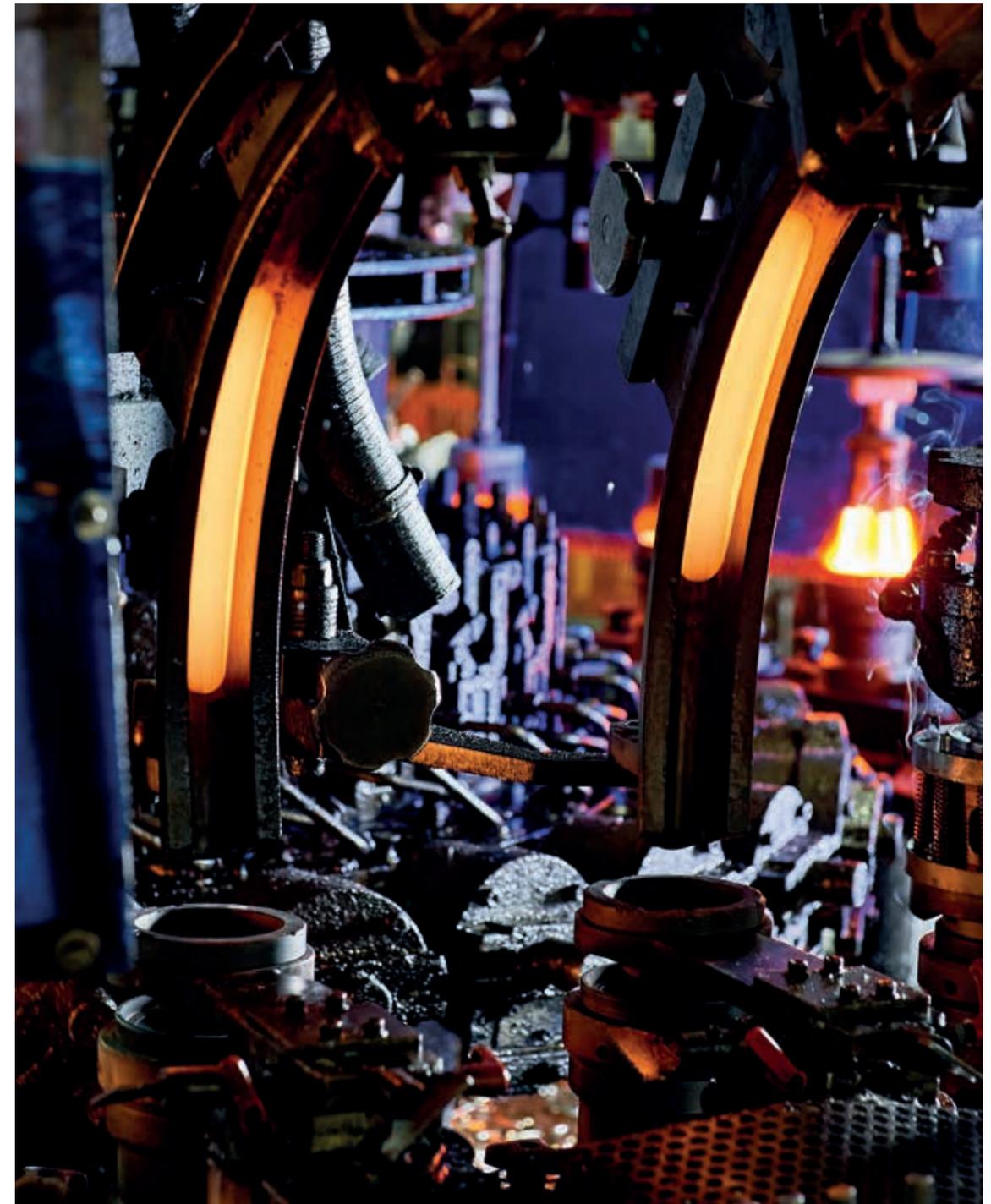
100%

dei siti certificati
secondo ISO 9001 sulla qualità

PRODOTTI SICURI PER IL CLIENTE E RISPETTOSI DELLE NORMATIVE APPLICABILI

Nella produzione dei propri prodotti, la Bormioli Luigi si impegna a rispettare le normative europee previste per il settore e le normative trasversali sulla composizione dei propri prodotti, come il Regolamento REACH, garantendo l'assenza di sostanze pericolose previste dal regolamento stesso, comprese le sostanze estremamente preoccupanti (SVHC – Substances of Very High Concern), per la sicurezza nel contatto con alimenti e cosmetici, al fine di tutelare la salute del consumatore.

I nostri prodotti sono anche conformi ai regolamenti europei sul contatto alimentare, sulle buone pratiche di fabbricazione (GMP) e sulla sicurezza dei contenitori per cosmetici, oltre che alla Farmacopea europea PhEu e alla US Pharmacopeia. Analisi periodiche vengono effettuate presso laboratori accreditati per confermare la conformità. Nel triennio 2019-2021 non si sono registrati casi di non conformità con le normative connesse alla salute e alla sicurezza dei prodotti.

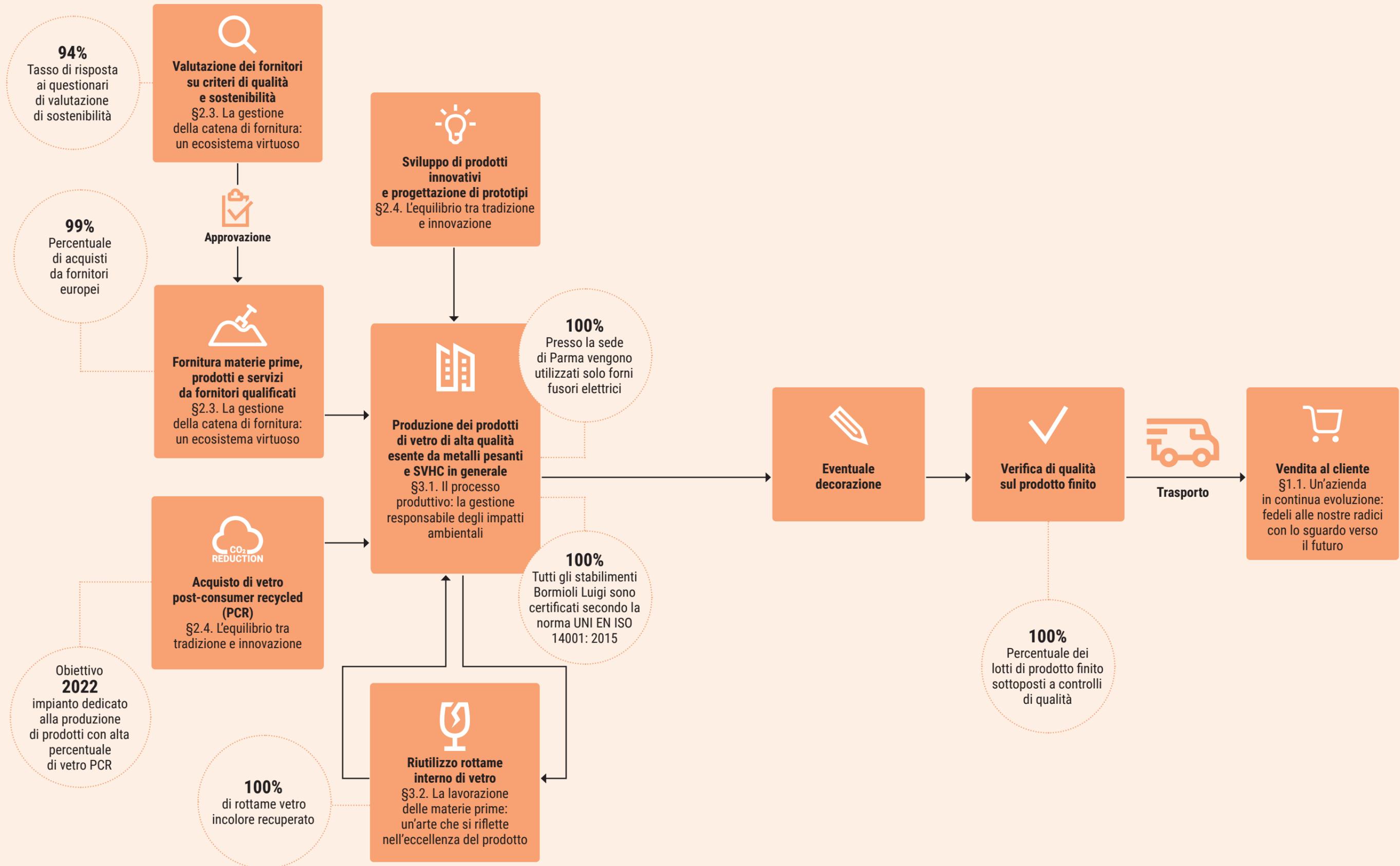


zioni. Inoltre, anche la fase di soddisfazione del cliente è soggetta a un controllo di qualità tramite il monitoraggio di indicatori significativi, quali: il monitoraggio dei feedback raccolti, il risultato di audit svolti, l'andamento della fidelizzazione e del fatturato.

Tutte le società del Gruppo Bormioli Luigi hanno come obiettivo quello di soddisfare le esigenze e le aspettative dei propri stakeholder, nonché confermare e rafforzare la propria posizione di leadership tecnica e di mercato nei settori in

cui opera, mantenendo al contempo uno sguardo attento alla conformità dei prodotti relativamente alla loro destinazione d'uso, alle problematiche ambientali ed al rispetto e tutela dell'integrità dei propri dipendenti.

LA NOSTRA CATENA DEL VALORE



2.2.

SODDISFAZIONE DEL CLIENTE E DEL CONSUMATORE FINALE

Vetro e sicurezza costituiscono per noi un binomio indissolubile: la versatilità, la funzionalità e l'alta qualità si coniugano con l'attenzione prioritaria verso i nostri clienti ed i consumatori finali per garantirne la soddisfazione.

L'IMPORTANZA DI UNA COMUNICAZIONE RESPONSABILE

La Bormioli Luigi basa i suoi successi sul rapporto di fiducia instaurato con i propri clienti e crede fermamente nella trasparenza e correttezza delle proprie azioni e delle caratteristiche dei propri prodotti. La Bormioli Luigi ha come obiettivo primario una comunicazione continuativa e responsabile verso tutti i propri stakeholder, fondando i propri rapporti su un legame di fiducia che va oltre le mere norme che regolano il set-

tore. La correttezza e trasparenza per la Bormioli Luigi dipendono quindi da un'informazione chiara, corretta e facilmente comprensibile, in modo da consentire al cliente di adottare decisioni ponderate e consapevoli.

A conferma di ciò, durante il triennio 2019-2021 non si sono verificati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e in materia di comunicazioni di marketing, pubblicità, promozione e sponsorizzazione.



2.3.

LA GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA: UN ECOSISTEMA VIRTUOSO

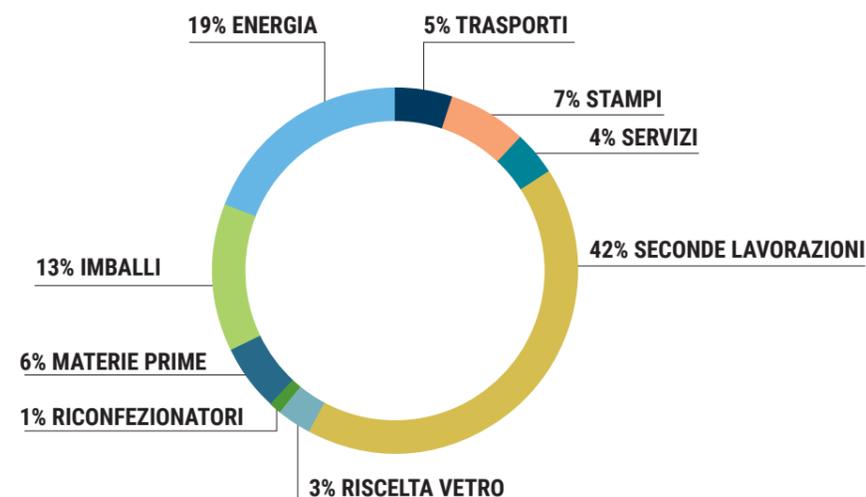
La scelta consapevole delle materie prime e l'adozione di pratiche di approvvigionamento responsabili, rappresentano le basi per la costituzione di prodotti eccellenti, sicuri ed affidabili.

Per la Bormioli Luigi, la gestione responsabile degli acquisti, e della propria catena di fornitura, rappresentano aspetti fondamentali per garantire la qualità dei propri prodotti. Per tale motivo, la Bormioli Luigi reputa di necessaria importan-

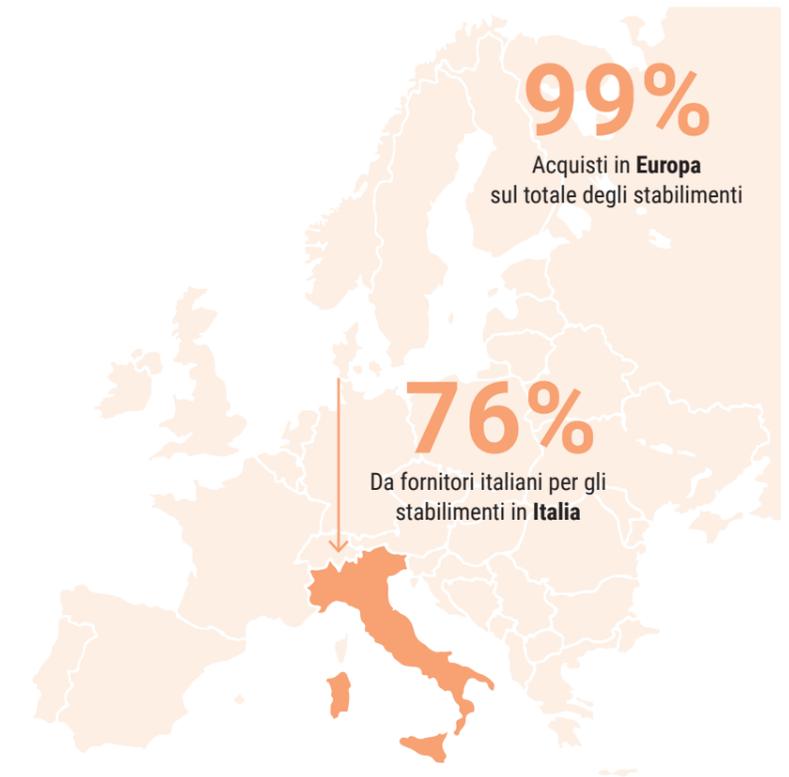
za sviluppare con i propri fornitori relazioni fondate su dinamiche di cooperazione, al fine di garantire un prodotto finito eccellente. Tali relazioni sono definite da un processo strutturato di valutazione, selezione e gestione degli stessi fornitori, che

prevede una serie di azioni volte a garantire il rispetto di solidi principi di qualità, etica e sostenibilità, lungo tutta la catena di fornitura. Al fine di perseguire tale obiettivo, ad inizio 2021 la Bormioli Luigi ha effettuato un corso di formazione

DISTRIBUZIONE DEI FORNITORI PER TIPOLOGIA DI SPESA 2021



PERCENTUALI DI ACQUISTI NEL 2021



sulle pratiche di approvvigionamento sostenibile a tutti (100%) i dipendenti della funzione Acquisti.

Gli acquisti rappresentano una spesa annua di 121.873 mila euro (84.085 mila nel 2020), da fornitori situati per la quasi totalità nel territorio dell'Unione Europea (Italia, Francia, Germania), con solo l'1% in paesi extra europei. La significativa incidenza di acquisti da fornitori locali¹, pari al 76% del totale, conferma anche per il 2021 il costante impegno della Bormioli Luigi nel creare valore per le comunità in cui opera e nel sostenere le competenze consolidate del settore vetrario nel territorio italiano.

Le categorie di spesa principali riguardano: i materiali destinati alla produzione, quali materie prime, stampi, imballi ed altri beni necessari; i servizi, come la logistica e i trasporti; l'acquisto di energia e le seconde lavorazioni.

LA SELEZIONE DEI FORNITORI

Gestire responsabilmente la propria catena di fornitura per il Gruppo significa farsi promotore di un modello di impresa responsabile: gli acquisti sostenibili rappresentano per l'azienda la nuova frontiera per avviare una **conversione sostenibile dell'economia**, garantendo una produzione sempre più responsabile e consapevole.

Il processo così strutturato ha come obiettivo quello di accrescere la con-

sapevolezza dell'azienda e dei propri fornitori sugli acquisti sostenibili: essi costituiscono un fondamentale strumento per la riduzione degli impatti ambientali della produzione e del consumo, per la tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura e per la diffusione delle innovazioni tecnologiche.

A tale scopo, l'Area Acquisti e Approvvigionamenti gestisce le attività di approvvigionamento, che vengono disciplinate da un'apposita procedura, facente parte integrante del Sistema di Gestione Qualità.

Nel caso di nuovi fornitori, viene svolto un processo di screening al fine di raccogliere informazioni complessive sull'azienda (capacità, dimensioni, organizzazione interna, ecc.) e sul livello prestazionale del servizio o della qualità del prodotto. In caso di esito positivo, il fornitore è inserito all'interno dell'apposito Albo aziendale.

100%

Percentuale dei nuovi fornitori valutati su tematiche ambientali e di salute e sicurezza

¹ Con il termine fornitori locali si intendono tutti quei fornitori che hanno sede legale all'interno dei confini nazionali italiani.

Ad ogni fornitore, inoltre, la Bormioli Luigi chiede di sottoscrivere le **Condizioni Generali di Acquisto**, che richiedono, tra le altre cose, di rispettare i principi espressi nel Codice Etico Bormioli e quanto esplicitato nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo dell'azienda, sviluppato ai sensi del D.lgs. 231. L'azienda prevede, inoltre, la possibilità di svolgere audit presso i propri fornitori primari, al fine di verificare costantemente il livello di qualità delle materie prime, dei prodotti o dei servizi acquistati. A conclusione del processo, viene inoltre formalizzato un report finale con i risultati dell'assessment effettuato.

Nel 2021 è stato definito il nuovo Codice di Condotta Fornitori, il quale verrà sottoscritto nel corso dell'anno da tutti i fornitori di importanza primaria e a seguire da tutti i fornitori che lavorano nei grandi cantieri.

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Gestire responsabilmente la propria catena di fornitura per la Bormioli Luigi significa farsi promotore di un modello di impresa responsabile: gli acquisti sostenibili rappresentano

per l'azienda la nuova frontiera per avviare una conversione sostenibile dell'economia, garantendo una produzione sempre più responsabile e consapevole.

Per questo motivo, nel 2019, ha finalizzato un proprio sistema di gestione responsabile della catena di fornitura, a partire da una preliminare **analisi dei rischi di sostenibilità** specifica per ogni fornitore, effettuata sulla base di criteri quali: incidenza sul prodotto o sul processo, localizzazione del fornitore², sostituibilità del fornitore, sicurezza delle attività svolte dal fornitore ed impatti ambientali.

In funzione del livello di rischio assegnato, la Bormioli Luigi ha definito specifiche azioni da intraprendere nei confronti del fornitore:

- ai fornitori il cui rischio è stato valutato come estremamente basso o non rilevante, Bormioli si limita all'invio di una **lettera** atta a sensibilizzare e diffondere l'approccio alla sostenibilità di Bormioli Luigi e invitare i propri supplier all'adesione alle piattaforme Ecovadis e Sedex;
- se è stato valutato un rischio basso, oltre all'invio della lettera, la Bormioli Luigi procede a somministrare un **questionario**, che approfondisce la gestione degli aspetti etici, sociali ed ambientali da parte del fornitore;
- in caso di rischio medio, Bormioli svolge un **audit** presso il fornitore, attraverso il quale verifica aspetti specifici di etica del lavoro, etica commerciale ed ambientale, attraverso l'applicazione di una

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI FORNITORI

Richiesto a tutti i nuovi fornitori per valutarne l'organizzazione aziendale in ambito Qualità, le certificazioni in possesso e le misure adottate in ambito Ambiente e Sicurezza.

GLI AMBITI DELLA CHECKLIST CORRELATI AI TEMI DI SOSTENIBILITÀ

ETICA DEL LAVORO	ETICA COMMERCIALE	AMBIENTE
 CODICE ETICO	 CORRUZIONE	 CERTIFICAZIONI AMBIENTALI
 DISCRIMINAZIONE	 VALUTAZIONE FORNITORI	 ACQUA
 CONTRATTI DI ASSUNZIONE	 ETICA E FORMAZIONE	 EMISSIONI GHG
 SICUREZZA SUL LAVORO	 CERTIFICAZIONI	 RIFIUTI
 LAVORO MINORILE	 POLITICHE DI ACQUISTO	 ENERGIA
 LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE	 VIOLAZIONI LEGALI	 EMISSIONI INQUINANTI

checklist dedicata. A seguito del processo di valutazione, in caso di esito negativo, la Bormioli Luigi concorda una serie di **azioni correttive** che il fornitore dovrà implementare al fine di colmare gli eventuali gap emersi;

- se, infine, il rischio è stato valutato come alto, le attività di audit

vengono svolte seguendo la procedura **SMETA**, Sedex Members Ethical Trade Audit, metodologia riconosciuta a livello internazionale volta alla valutazione di tutti gli aspetti sulle pratiche responsabili di business. Il processo così strutturato ha come obiettivo quello di accrescere la con-

sapevolezza dell'azienda e dei propri fornitori sugli acquisti sostenibili: essi costituiscono un fondamentale strumento per la riduzione degli impatti ambientali della produzione e del consumo, per la tutela dei diritti umani lungo la catena di fornitura e per la diffusione delle innovazioni tecnologiche.

2.4.

L'EQUILIBRIO
TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Grazie alla decennale esperienza, agli investimenti in ricerca e sviluppo e alla continua voglia di migliorarci, creiamo ogni anno soluzioni sempre più innovative e sostenibili.

Tutte le creazioni Bormioli Luigi custodiscono in sé una storia ricca di tradizioni, ma anche di scoperte, innovazioni e grande passione. All'interno dell'azienda, fortemente radicata sul territorio, i principali punti di forza sono l'esperienza, la competenza tecnica e l'artigianalità del team di specialisti di cui si compone, in grado di garantire la qualità dei prodotti e di soddisfare quindi, tutte le richieste del mercato. Nelle soluzioni firmate Bormioli Luigi, vetro, design e sostenibilità si influenzano vicendevolmente, fondendosi in un unico prodotto. Le nuove e prestigiose realizzazioni nascono proprio dal loro incontro

e si adattano alle diverse esigenze. Le **attività di innovazione di prodotto** si focalizzano in particolare sullo studio di **nuove tecniche** per produrre flaconi sempre **più sostenibili**, avanzati e sofisticati per forma, peso e lavorazioni, attraverso soluzioni e personalizzazioni creative ed eleganti. Inoltre, al fine di ottenere prodotti innovativi e diminuire la presenza di difettosità, aumentando l'efficienza della produzione, vengono condotti dall'Area R&D **studi su miscele, materiali degli stampi e macchine di formatura**, collaborando con Università, Centri di Ricerca e con la Stazione Sperimentale del Vetro di Murano.

L'attenzione agli impatti ambientali coinvolge sia i **processi** produttivi che la creazione dei prodotti ed è proprio attraverso una trattazione integrata di tali impatti che negli anni è stato possibile ridurre notevolmente l'utilizzo di nitrati nella formulazione del vetro, diminuendo

le emissioni di NOx, e introdurre l'utilizzo di PCR (Post Consumer Recycled), ovvero vetro riciclato post consumo, mantenendo gli elevati standard di qualità.

Da sempre la continua innovazione stimola la Bormioli Luigi nell'intraprendere nuovi progetti e nel ricercare soluzioni capaci di migliorare le prestazioni e l'efficienza dei propri prodotti e processi. Lo dimostra la continua crescita del numero di brevetti di cui l'azienda è titolare a livello nazionale ed internazionale.

Nel 2021 la Bormioli Luigi detiene complessivamente **25 brevetti** (5 in più rispetto al 2020, tra brevetti completamente nuovi e miglioramenti di quelli esistenti). Ad oggi, a guidare l'innovazione è la **sostenibilità**, declinandosi sia in progetti di innovazione di prodotto, che in progetti di innovazione di processo. A dimostrazione di ciò, i brevetti depositati nel 2021 sono per la totalità legati a tematiche di sostenibilità.



Nel 2021 Bormioli Luigi ha ottenuto la certificazione del proprio disciplinare a garanzia delle modalità di utilizzo del rottame PCR e di calcolo della percentuale contenuta.



2.4.1.

INNOVAZIONE DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Da sempre la continua innovazione stimola il Gruppo nell'intraprendere nuovi progetti e nel ricercare soluzioni capaci di migliorare le prestazioni e l'efficienza dei propri prodotti e processi.

SOSTENIBILITÀ ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE: ECONOMICA CIRCOLARE E 5R

La strategia che ispira la Bormioli Luigi nel suo modello di business, nel miglioramento dei processi e nello sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili può essere riassunta con il principio delle 5R – Rethink, Reduce, Reu-

se, Recycle, Respect. Il principio delle 5R, definito a livello di Gruppo, riassume la visione strategica che guida lo sviluppo di processi e prodotti innovativi, elemento cardine di un programma volto all'integrazione della responsabilità ambientale nel proprio modo di fare business.

L'attività di produzione del vetro,

LIFE CYCLE ASSESSMENT (LCA)

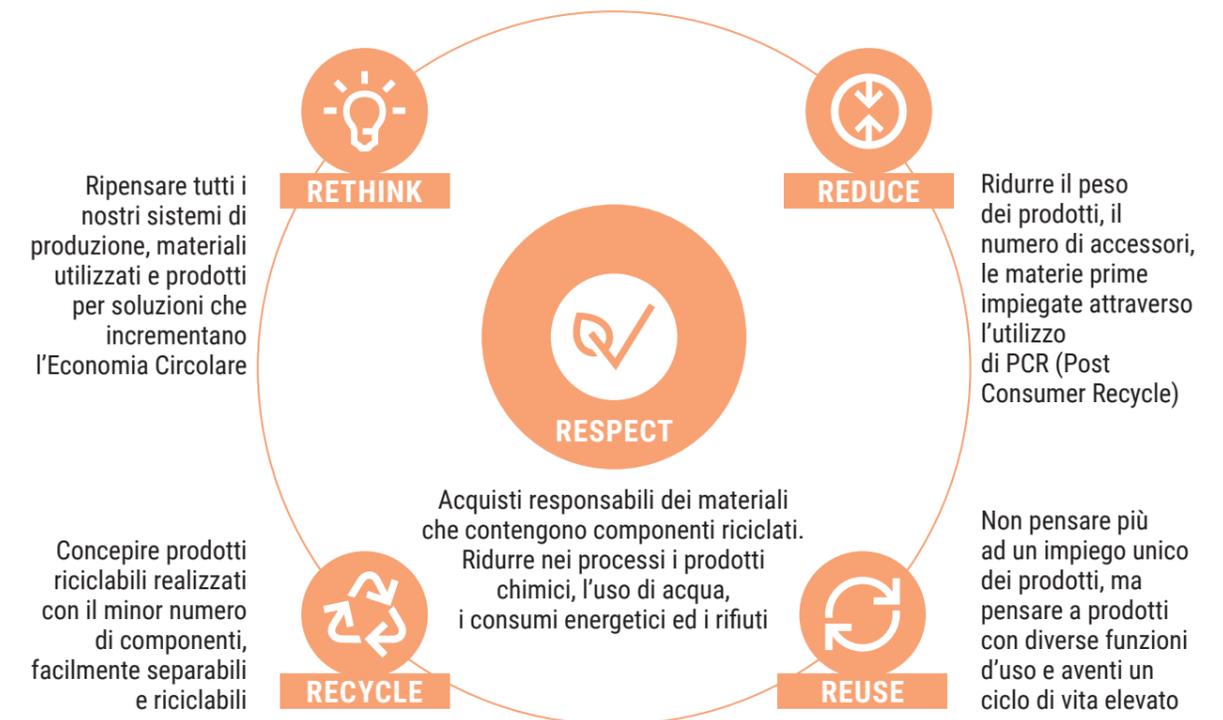
Nel 2021, Bormioli Luigi ha sviluppato un sistema per il calcolo dell'impronta ambientale, lungo l'intero ciclo di vita, di tutti i propri prodotti. Nel corso del 2022, verrà sviluppato lo stesso sistema per il calcolo del LCA di tutte le tecnologie di decoro e verrà implementato sui nuovi items decorati.

Bormioli Luigi utilizza uno strumento LCA personalizzato per facilitare il processo decisionale, migliorando la progettazione dei prodotti per ottenere migliori prestazioni ambientali e riciclabilità, fornendo anche ai clienti uno strumento di valutazione e confronto tra diversi possibili design dei propri articoli.

Lo strumento LCA è stato sviluppato in collaborazione con SPHERA per tenere conto di tutti i parametri di processo per la produzione e la decorazione del vetro.

LE BASI DEL NOSTRO SVILUPPO: LE 5R

Il Gruppo Bormioli Luigi ha definito 5 principi guida specifici, le "5R", con l'obiettivo di implementare una visione sostenibile, lungo tutte le fasi della catena del valore dell'azienda.



a causa delle alte temperature necessarie per la fusione delle materie prime, risulta essere un'attività ad alta intensità energetica, generando emissioni di GHG, prevalentemente CO₂. La Bormioli Luigi è consapevole degli impatti ambientali intrinsecamente connessi al settore di appartenenza, sia delle grandi potenzialità del vetro. Per questo motivo, negli ultimi anni l'azienda ha sviluppato un programma strategico volto ad integrare la responsabilità ambientale nel proprio modello di business.

L'elemento cardine che ispira l'evoluzione di processi e prodotti innovativi Bormioli Luigi è lo sviluppo di una moderna **economia circolare**, in grado di garantire un sistema di

crescita sostenibile in cui la parola "rifiuto" è sinonimo di risorsa. In questa prospettiva, il vetro rappresenta un materiale molto prezioso: riciclabile al 100%, anche dopo molteplici processi di rifusione, conserva le proprie proprietà meccaniche e ottiche intrinseche, senza necessitare di integrazioni di nuova materia prima e senza che la struttura venga degradata. Per questi motivi, il vetro viene considerato un'ottima "materia prima seconda", consentendo attraverso il suo riciclo, un minor consumo di materie prime vergini, una diminuzione di emissioni di gas serra e una riduzione del consumo di energia necessaria per la fusione.

R&D, ECODESIGN DEL PRODOTTO ED ECONOMIA CIRCOLARE

Il Gruppo Bormioli negli anni ha sviluppato il know-how tecnico necessario non solo per realizzare prodotti di alta qualità, ma anche per ideare prodotti sostenibili, in grado di minimizzare gli impatti ambientali. Il Gruppo si impegna dal punto di vista dell'economia circolare, mirando a produrre in modo sostenibile, limitando i consumi e lo spreco di risorse. Il Gruppo Bormioli, tramite il dialogo continuo con i propri clienti, si impegna a sensibilizzare sui benefici del vetro e dell'innovazione dei prodotti per mitigare l'impatto ambientale e tutelare la natura e il pianeta.

I NOSTRI PRODOTTI RESPONSABILI



ECOLINE: LA PRIMA LINEA ECO-FRIENDLY BORMIOLI LUIGI



-50%
Riduzione media del peso del vetro nei prodotti EcoLine

L'**EcoLine** è una linea di packaging sostenibile in continua evoluzione, composta da contenitori in vetro ultraleggero per la cosmetica e la profumeria che, anno dopo anno, si arricchisce di nuovi articoli. Nel 2021, la linea è stata ampliata per includere i nuovi formati da 200 e 250 ml.

LA SFIDA VA OLTRE L'ECOLINE

L'alleggerimento del peso degli articoli, permettere di ridurre l'impatto ambientale, per questo Bormioli Luigi sta mettendo a punto capacità tecniche sempre più avanzate per permettere la produzione di articoli ultraleggeri, sia all'interno della propria Collezione che su prodotti custom. È stato realizzato un flacone ecoSkin 30ml in versione Ultralight nel quale si evidenzia una ulteriore riduzione di peso del 30% e dello spessore delle pareti fino a 0,5 mm.

Ad esempio il flacone ecoSkin 30ml è passato da 42g di peso vetro a 29g, con una riduzione dell'articolo già alleggerito di un ulteriore 31%. Inoltre, gli articoli della EcoLine sono prodotti con una percentuale di vetro PCR, ovvero da riciclo post consumo, e sono stati approvati secondo gli standard internazionali per i prodotti cosmetici definiti da ECOCERT e COSMOS, organismi privati di certificazione specializzati in cosmesi, materie prime per cosmetici e contenitori.

NEW
ecoSkin 30ml
Vetro ancora più leggero!
Even lighter glass!
29 g
BORMIOLI LUIGI
GLASSMAKER



PCR (POST-CONSUMER RECYCLED) GLASS



Grazie alle sue proprietà chimiche e fisiche, il vetro risulta essere un materiale completamente e infinitamente riciclabile. A tal proposito, dal 2019 la Bormioli Luigi ha iniziato la produzione di articoli con vetro PCR (Post-Consumer Recycled) per i prodotti di profumeria e cosmetica.

L'azienda ha definito una road map pluriennale avente come obiettivo l'aumento percentuale di PCR da poter inserire nella composizione del vetro, garantendo la stessa qualità finale.

Uno dei brevetti richiesti riguarda proprio l'utilizzo del vetro riciclato nella composizione: **«Your PCR»**. Questo sistema di inserimento del vetro riciclato direttamente in feeder offre la possibilità di aumentare la percentuale contenuta fino al 10% in più di quanto già presente nel vetro fuso in bacino, garantendo una elevata flessibilità produttiva.

L'obiettivo al 2022 è quello di garantire fino al **40%** di vetro PCR inglobato nel prodotto finito direttamente nel forno fusorio, grazie all'installazione di una nuova linea produttiva dedicata, al quale potrà essere aggiunto un ulteriore 10% con il metodo «Your PCR».





BACK TO GLASS: DALLA PLASTICA AL VETRO

Le tecnologie di formatura del vetro possono essere adattate a varie categorie del mercato della bellezza, comprese quelle realizzate tradizionalmente in plastica. Grazie al suo know-how tecnico, la Bormioli Luigi fornisce nuove opzioni in vetro per il design degli imballaggi, diventando così un punto di riferimento per la transizione del packaging da plastica a vetro attraverso la creazione di forme dedicate alla cosmetica ed al make-up, come lip-gloss, mascara e rossetti, anche su disegno specifico del cliente.

Anche per questi articoli è possibile utilizzare il PCR.



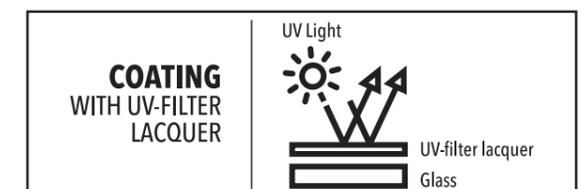
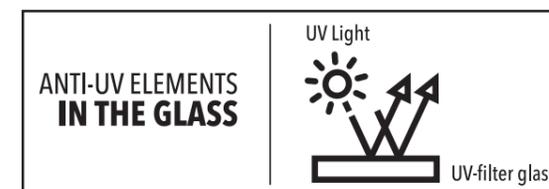
SOLUZIONI ANTI-UV PER PRODOTTI NATURALI



100%

di riciclabilità dei prodotti
con la massima protezione UV

Negli ultimi anni il mercato cosmetico ha registrato una sempre maggiore propensione nell'utilizzo di materie prime di origine naturale per la produzione di profumi e cosmetici, con l'obiettivo di ottenere prodotti più compatibili con la pelle. Ciò rende le formulazioni più instabili all'esposizione alla luce e in particolare ai raggi UV, con potenziali conseguenze negative sulla conservabilità e durata del prodotto. Bormioli Luigi ha sviluppato due diverse soluzioni: la prima, è **una lacca con filtro UV**, applicabile sopra al packaging di vetro, che fornisce protezione contro gli effetti avversi delle radiazioni. Tale soluzione assicura la massima trasparenza del contenitore e garantisce la riciclabilità del vetro al 100%. La seconda soluzione prevede **l'inclusione direttamente nel vetro** di elementi inorganici che fungono da filtri, atti a ridurre i danni delle radiazioni UV. Questa soluzione consente una ancor maggiore capacità protettiva, grazie a una banda di assorbimento più ampia rispetto alla lacca, la conservazione di ottimi livelli estetici, la completa riciclabilità del vetro e la compatibilità con l'utilizzo del PCR nella composizione del vetro.





INTERCAMBIABILITÀ DELLE BOCCHE



ONE BOTTLE, ANY NECK

Innovazione stampistica
che consente
l'interscambio delle bocche

SISTEMA A BOCHE INTERCAMBIABILI: UNA SOLUZIONE TECNICA AGILE E MODULARE

Motivati dalle sfide fondamentali dell'ecodesign, Bormioli Luigi innova con un nuovo processo industriale brevettato nel 2020, flessibile ed economico che, grazie alla personalizzazione innovativa dello stampo, permette di ottenere vari modelli di imboccatura sullo stesso contenitore. Un flacone identico può così essere declinata in diverse referenze scegliendo tra le varie tipologie di bocca a vite o ad anello.

Questo concetto basato sulla modularità permette di progettare soluzioni di contenitori flessibili e diversificati, come l'estensione di linee di prodotti, dal profumo ai cosmetici, partendo da un unico modello di contenitore.

Questa agilità industriale soddisfa i requisiti di piccoli volumi di produzione, come le serie limitate. Dal punto di vista ambientale consente di utilizzare meno materia prima e meno energia per la costruzione degli stampi. Inoltre, quando prodotti in successione, il cambio di pochi componenti anziché dell'intera serie stampi sulle macchine formatrici, consente un ulteriore risparmio energetico.

SAFE GLASS



Sempre in ottica di riduzione della plastica e riciclabilità del vetro, per rispondere alle domande ricorrenti circa la fragilità del vetro in certi contesti, soprattutto quando si creano articoli che hanno lo scopo di sostituire contenitori in plastica, è necessario considerare la diversa resistenza agli urti. Bormioli Luigi ha sviluppato la nuova tecnologia Safe Glass, una laccatura a base di acqua che forma un film elastico sulla superficie del vetro, che ne aumenta la resistenza e la sicurezza.

Si applica un passaggio in due cabine di laccatura, dove nella prima viene applicato uno strato «gommoso» coprente o traslucido, colorato o meno, e nella seconda si applica una lacca sia protettiva che di finitura che garantisce la resistenza chimica e meccanica e che può essere opaca, brillante, colorata più o meno coprente.

La laccatura è compatibile con gli altri decori organici.

I test effettuati su Eco Bottles condotti nei laboratori della Bormioli Luigi, hanno constatato che il SafeGlass aumenta il valore medio di resistenza. Anche il test di caduta evidenzia una riduzione delle rotture del 32% e, in caso di rottura, i pezzi vengono trattenuti dal film applicato.

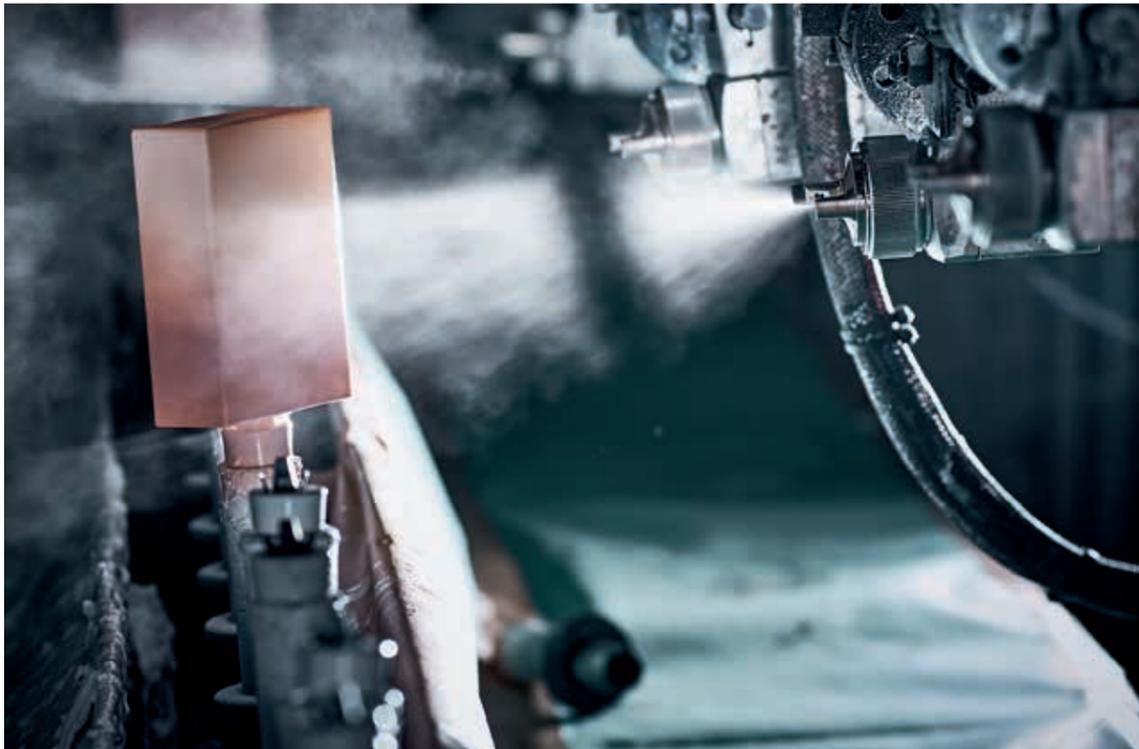


RETHINK



RECYCLE

LA SOSTENIBILITÀ DEI DECORI



Bormioli Luigi, consapevole degli impatti di tutta la propria filiera, realizza, tramite la controllata Afterglass, soluzioni di decoro innovative per la produzione di articoli ad impatto ambientali ridotto.

Bormioli Luigi ha messo a punto un sistema predittivo della riciclabilità del vetro trattato con Inside: si tratta di un sistema ottico che si basa sul concetto della trasmissione della luce.

Analizzando i prodotti decorati con la tecnica Inside è stata confermata la trasmissione della luce e quindi che Inside è riciclabile come vetro nudo anche grazie al fatto che:

- lascia una porzione di vetro nudo,
- la natura chimica del coating è vetrosa,
- il coating mantiene una certa porosità che permette alla luce di passare.

Una delle più recenti linee installate da After Glass realizza lo Sputtering: deposizione di microscagliette di metallo sul vetro, realizzato sottovuoto senza scaldare il metallo. Questa tecnica mantiene traslucida la superficie, e quindi crea un prodotto idoneo ad essere riciclato insieme al vetro, a favore dell'economia circolare.



RETHINK



REDUCE

IMBALLI SOSTENIBILI

Bormioli Luigi ha l'obiettivo di applicare i principi delle 5R in tutte le fasi della catena del valore, definendo, così, la filosofia con cui tutti i prodotti e i processi aziendali sono sviluppati. In linea con la propria strategia, l'azienda pone particolare attenzione nella scelta dei materiali utilizzati per il packaging.

Inoltre, nell'autunno del 2020, l'azienda ha costituito un gruppo di lavoro composto da funzioni aziendali diverse, finalizzato all'ulteriore sviluppo di imballi più ecosostenibili: in particolare, il gruppo sta concentrando le attività nella ricerca di materiali alternativi alla plastica e all'utilizzo di soluzioni più tutelanti per l'ambiente. Ad esempio, nel 2021 è proseguito lo studio, ed i relativi test, per l'utilizzo di un film per l'avvolgimento dei bancali di prodotto finito, ancora più sottile di quello già in uso. Tale innovazione ha portato una riduzione del 50% del quantitativo di plastica utilizzata per singolo bancale e una riduzione del 10% sul totale di plastica utilizzata per imballare i bancali in uscita dal sito di Parma, corrispondenti a circa 110 tonnellate di plastica, basandoci sull'attuale numero di pallet fasciati con questa tecnologia.

Se la nuova soluzione diventasse tecnicamente funzionale, l'incappucciato-re, attualmente utilizzato per la maggior parte delle palette potrebbe essere sostituito con una ulteriore fasciatrice, utilizzante i film più leggeri, comportando una riduzione complessiva di plastica utilizzata del 60% soltanto per questa funzione.



I NOSTRI **OBIETTIVI**



RIDUZIONE
DELLE EMISSIONI CO₂
SCOPO 1 + SCOPO 2:
TARGET 2026: RIDUZIONE DEL 30%
RISPETTO ALL'ANNO 2019
TARGET 2030: RIDUZIONE DEL 50%
RISPETTO ALL'ANNO 2019



RIDUZIONE
COMPLESSIVA
DEI RIFIUTI GENERATI
DEL 30% ENTRO IL 2025
RISPETTO ALL'ANNO 2019



RIDUZIONE
DEL 10% DEL CONSUMO ACQUA
RISPETTO ALL'ANNO 2019



CONTINUO

- Efficiamento tecnologico dei forni e degli impianti produttivi al momento del rifacimento



- Aumentare l'utilizzo del PCR con percentuali a disposizione della clientela tra il 5% ed il 40% sugli articoli profumeria e cosmetica

DAL 2023

- Ibridazione dei forni a gas per permettere l'alimentazione fino al 40% con EE da fonti rinnovabili



- Riduzione del rottame colorato conferito come rifiuto

- Riduzione materiale di consumo monouso



- Prosecuzione progetto di studio dettagliato sulla generazione dei rifiuti



- Progetto di studio dettagliato dei consumi di acqua nelle diverse fasi produttive in tutti gli stabilimenti

- Definizione di un piano di efficientamento dell'utilizzo dell'acqua



- Certificazione energetica ISO 50001 di tutti gli stabilimenti vetro del Gruppo Bormioli Luigi



- Realizzazione del piano di efficientamento dell'utilizzo dell'acqua



- Acquisto 100% energia elettrica da fonti rinnovabili

03

IL VALORE DELL'AMBIENTE

3.1. Il processo produttivo: la gestione responsabile degli impatti ambientali

3.2. La lavorazione delle materie prime: un'arte che si riflette nell'eccellenza del prodotto

3.3. Monitoraggio e controllo dei consumi energetici e delle emissioni

3.4. La gestione delle risorse idriche e tutela del sottosuolo

3.5. La gestione dei rifiuti

3.1.

IL PROCESSO PRODUTTIVO: LA GESTIONE RESPONSABILE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

La nostra responsabilità nei confronti dell'ambiente è un processo che ha origine con la presa di coscienza dei nostri impatti e che si sviluppa svolgendo le attività con uno sguardo costantemente rivolto verso la sostenibilità.

La Bormioli Luigi, consapevole della sempre maggior responsabilità che tutti abbiamo nei confronti dell'ambiente, gestisce ogni processo di produzione con l'obiettivo di ridurre l'impatto, impegnandosi a migliorare costantemente la propria sostenibilità, pienamente cosciente del proprio ruolo e delle proprie responsabilità all'interno della comunità economica e sociale.

La Bormioli Luigi ha formalizzato nel 2021 una **Politica e strategia per l'energia**, con cui si si impegna a creare, sviluppare e mantenere un Sistema di Gestione per l'Energia conforme ai requisiti della Norma UNI EN ISO 50001:2018 quale elemento strategico per raggiungere la migliore efficienza energetica possibile e per uno sviluppo sostenibile e duraturo. Questi obiettivi sono perseguiti attraverso a definizione di obiettivi di performance energetiche, il supporto a garantire

la disponibilità delle informazioni e delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi di performance energetiche, **l'ottimizzazione dei consumi energetici e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra**, anche tramite l'acquisto di energia da fonti rinnovabili, il supporto all'acquisto di tecnologie e servizi efficienti che migliorino le performance energetiche, il supporto al considerare il miglioramento delle performance energetiche nell'attività di progettazione.

UNI EN ISO 14001:2015

Entrambi gli stabilimenti
della Bormioli Luigi certificati
secondo il Sistema di Gestione
Ambientale (SGA)

Conformemente agli impegni che la Bormioli si pone, l'azienda adotta un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015. Il Sistema persegue l'obiettivo di un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, considerando l'intero ciclo di vita dei prodotti, adottando istruzioni e procedure volte a controllare le attività associate ad aspetti ambientali significativi. In questo contesto la Funzione Ambiente e Sicurezza funge da referente e coordina tutti i tipi di segnalazione riguardanti la gestione degli aspetti ambientali.

Gli stabilimenti di produzione vetro del Gruppo Bormioli Luigi sono soggetti al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), come indicato dal D.Lgs.152/06, pertanto, l'azienda è tenuta a osservare un Piano di Monitoraggio e Controllo, definito dalle autorità locali, per garantire il rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

RIQUALIFICAZIONE FORNI ED EFFICIENTAMENTO PRODUTTIVO

La Bormioli Luigi, seguendo i valori che la contraddistinguono da sempre, continua a prediligere soluzioni e innovazioni al fine di ridurre i propri consumi. L'azienda dedica, per questo motivo, grande attenzione agli interventi di ottimizzazione produttiva e di mitigazione degli impatti ambientali: nel 2021 è stato installato un secondo forno di cottura ibrido. La tecnologia ibrida, con la quale è possibile scegliere di effettuare il riscaldamento sia con i bruciatori a metano che con le resistenze elettriche, permette di abbattere considerevolmente le

emissioni dirette di CO₂, garantendo contemporaneamente flessibilità e continuità di servizio. Considerando l'equivalente in kWh dei metri cubi di metano, un forno ibrido utilizza all'incirca il 10% in meno di energia rispetto ad un forno alimentato esclusivamente a metano; oltre a rendere residuale le emissioni dirette di CO₂ di (Scopo 1). L'approccio della società, volto all'efficientamento dei consumi energetici e al miglioramento della qualità produttiva, ha portato la Bormioli Luigi ad adottare, nei passati

decenni, una strategia che prevede l'utilizzo di un numero di forni fusori di più grandi dimensioni, rispetto ad un numero maggiore di forni piccoli, comportando, a parità di vetro fuso, una riduzione dei consumi e delle emissioni specifici. Inoltre, l'azienda si è adoperata per migliorare il sistema di abbattimento di polveri e fumi dispersi nell'ambiente di lavoro, soprattutto nelle aree di produzione del vetro colorato, ed è stata migliorata la coibentazione e la capacità di convogliamento dei canali al fine di ridurre la dispersione di calore durante la produzione.

SOSTITUZIONE LAMPADINE NEON CON LED

Nel 2019, la Bormioli Luigi ha avviato la sostituzione graduale di tutte le lampade fluorescenti con lampade LED a basso consumo. Nella scelta degli apparecchi illuminanti vengono rispettate le indicazioni della norma UNI EN 12464-1 sia per i livelli di illuminazione medio mantenuto, sia per le caratteristiche dell'illuminazione generale (tonalità del colore, limitazione dell'abbagliamento, uniformità di illuminamento, ecc.).

La tecnologia a LED determina vari vantaggi dal punto di vista ecologico. Un esempio è l'impianto d'illuminazione del

Forno 5, completato nel 2021 e realizzato con apparecchi illuminanti a sorgenti LED. Sostituendo più di 200 lampade al neon o a incandescenza con modelli a LED si è prodotto un risparmio di potenza di 5000 W (pari ad una riduzione del 50% rispetto all'impianto precedente) e ad un risparmio energetico complessivo di 44.400 kWh/anno (cioè una riduzione del 48% rispetto all'impianto precedente). La sostituzione delle lampade tradizionali con moderne lampade LED a risparmio energetico proseguirà anche per le altre parti dello stabilimento.

PROGETTI DI RICERCA: IL FUTURO DELL'IDROGENO

Il Gruppo Bormioli Luigi è orgoglioso di essere promotore del progetto di Decarbonizzazione dell'Industria Vetraria: Idrogeno e Nuovi Assetti (DIVINA), che ha come obiettivo quello di rendere l'intera filiera di produzione del Vetro, un Energy - Intensive User, pronta allo sviluppo del vettore idrogeno all'interno di una politica generale e strutturata. Con un gruppo di lavoro tutto italiano, rappresentativo dell'intera filiera in quanto coinvolge specialisti del

settore energetico, gruppi vetrari di primo livello, player nel campo della produzione e distribuzione di combustibile, aziende qualificate nella progettazione di forni fusori da vetro, aziende qualificate sul piano della certificazione ambientale e della sicurezza e istituzioni Universitarie e di Ricerca, ha come obiettivo di breve e medio periodo quello di valutare a 360° le conseguenze dell'introduzione di una percentuale crescente di

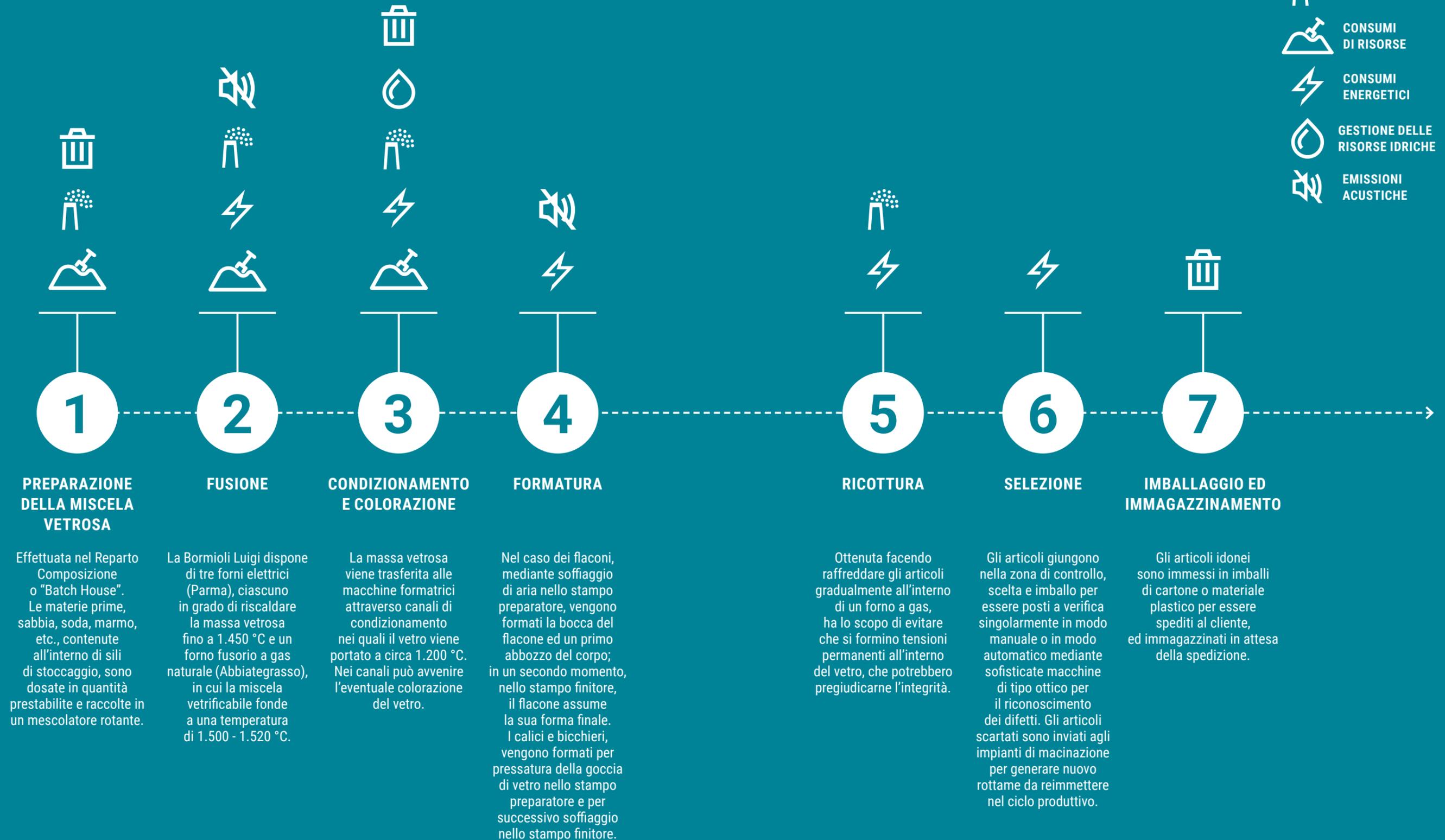
idrogeno in un attuale forno fusorio in regolare produzione, mentre l'obiettivo di medio e lungo periodo prevede di definire ed ottimizzare le nuove regole di progettazione dei forni che possano garantire tutte le prestazioni necessarie per percentuali di idrogeno aggiunto sempre maggiori. Questa fase condurrà alla costruzione del "Forno 4.0" che governerà la combustione arricchita con percentuali di idrogeno variabili e sempre maggiori.

LA PRODUZIONE BORMIOLI LUIGI: FASI E PRINCIPALI IMPATTI

Per ogni fase dei propri processi produttivi, la Bormioli Luigi individua gli aspetti ambientali su cui le attività hanno più impatto, in modo tale da monitorare e gestire più efficacemente tali aspetti. Di seguito sono sintetizzate queste tematiche, la cui gestione da parte dell'azienda è approfondita nei seguenti paragrafi.

LEGENDA

-  GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI
-  EMISSIONI IN ATMOSFERA
-  CONSUMI DI RISORSE
-  CONSUMI ENERGETICI
-  GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
-  EMISSIONI ACUSTICHE



3.2.

LA LAVORAZIONE DELLE MATERIE PRIME: UN'ARTE CHE SI RIFLETTE NELL'ECCELLENZA DEL PRODOTTO

La qualità dei prodotti Bormioli Luigi è definita dal nostro operato: al fine di garantire prodotti di eccellenza, controlliamo e selezioniamo con estrema cura e meticolosità le materie prime.

Il vetro è uno dei materiali conosciuti con origini più antiche: è generato da polveri cristalline naturali, quali la sabbia di quarzo, che prendono vita attraverso la fusione. L'altissima qualità che contraddistingue la Bormioli Luigi è garantita da una particolare attenzione alla

2.511

Tonnellate di vetro PCR
utilizzate nel 2021
per la produzione di prodotti

selezione e alla miscelazione di tutti i componenti. Per la produzione dei propri prodotti, l'azienda utilizza materie prime vergini, materie prime seconde, prodotti semi-lavorati per la costruzione degli stampi e materiali costituenti gli imballaggi, per un valore totale, nel 2021, di:



Le materie prime necessarie per la realizzazione di prodotti in vetro, sono tipicamente definiti come "non rinnovabili", ovvero non rigenerabili in un breve periodo di tempo. A oggi l'utilizzo del rottame interno e del vetro da riciclo post consumo (PCR) sono le strategie

per ridurre l'utilizzo di materie prime vergini. La Bormioli Luigi dà moltissima importanza alla riduzione dei propri impatti ambientali: per questo motivo i rottami di vetro sono gestiti e riutilizzati all'interno del processo produttivo con elevata attenzione. Il rottame che viene reimmesso nei forni fusori è quello derivante da vetro incolore, rispettando gli standard qualitativi richiesti dal punto di vista della trasparenza e luminosità. Il vetro colorato è, invece, per la maggior parte, affidato ad aziende autorizzate al trattamento dei rifiuti che, dopo opportune lavorazioni, lo rende disponibile a vetrerie

produttrici di articoli aventi diverse esigenze qualitative rispetto alla Bormioli Luigi. La totalità dei rottami di vetro viene riciclata internamente o da altre vetrerie in grado di utilizzare, nel proprio processo produttivo, questa diversa tipologia di materiale.

+79%

L'utilizzo di vetro PCR
nel 2021 è più
che triplicato
rispetto al 2020

100%

Percentuale di rottame
di vetro incolore che viene
riutilizzato all'interno
del processo produttivo



3.3.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI

Anno dopo anno lavoriamo con passione e impegno per minimizzare i consumi energetici, investendo sugli impianti e sulle innovazioni di processo.

Per sua stessa natura, il processo di produzione vetro è altamente energivoro, principalmente dovuto alle elevatissime temperature necessarie per il processo di fusione della miscela vetrificabile in forni costantemente in funzione, alla produzione di aria compressa e alle operazioni di ricottura.

Per questo motivo, nel corso degli anni, la Bormioli Luigi ha implementato delle azioni, volte a monitorare e ridurre i consumi energetici degli impianti:

- continua ricerca e introduzione di impianti industriali tecnologicamente avanzati;
- ottimizzazione nella gestione degli impianti esistenti;
- identificazione della figura dell'Energy Manager, ai sensi della Legge 10/91, responsabile dell'analisi, del monitoraggio e dell'ottimizzazione dei consumi di energia;

- audit energetici, volti ad analizzare le principali fonti dei consumi di energia e identificare le potenziali azioni migliorative nel loro utilizzo;
- definendo l'implementazione del Sistema di Gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001.

Consapevole del fatto che il settore rappresenta uno dei principali player a livello industriale nella lotta al cambiamento climatico, la Bormioli Luigi lavora applicando principi di responsabilità ambientale in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare modo in riferimento ai Sustainable Development Goals 6, 7, 12 e 13.

CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

Le principali fonti energetiche utilizzate da Bormioli Luigi sono l'energia elettrica e il gas naturale. I consumi energetici della Bormioli Luigi sono rappresentati dall'utilizzo di gas na-

turale (63%), dall'uso di energia elettrica (36%) e minima parte (0,23%) dall'impiego di altre fonti non rinnovabili, ovvero gasolio e benzina.

Nel 2021 i consumi energetici sono stati complessivamente pari a 1.231.840 GJ, in aumento rispetto al 2020, anno in cui si sono subito rallentamenti della produzione a causa della pandemia.

L'energia elettrica è prevalentemente utilizzata per la fusione del vetro, e per la produzione di aria compressa, per i sistemi di condizionamento e per il funzionamento di tutti gli impianti generali dell'azienda. Presso la sede di Parma è presente, inoltre, un magazzino dedicato ad attività di riscalda (svolta da personale esterno), sul cui tetto è stato installato un **pannello solare** utilizzato esclusivamente per il riscaldamento dell'acqua sanitaria e che copre circa il 60% dei fabbisogni di acqua calda del reparto.

ALTRE EMISSIONI INQUINANTI RILASCIATE IN ATMOSFERA

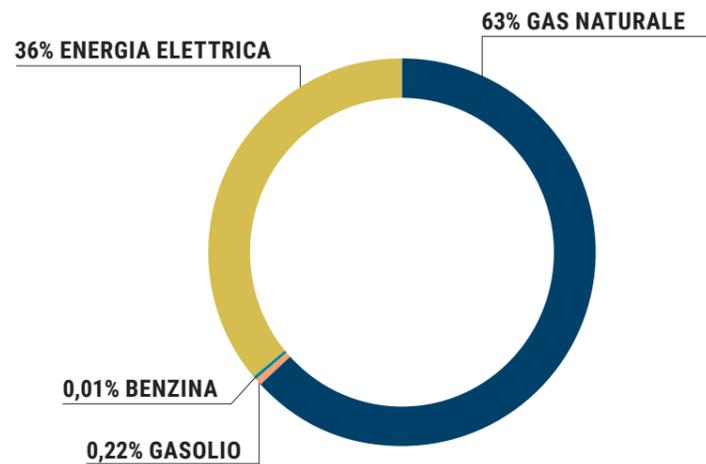
In entrambi gli stabilimenti, l'attività produttiva che necessita della combustione del gas metano e della fusione di materie prime ad elevate temperature, comporta l'emissione di sostanze inquinanti gassose, tra cui principalmente biossido di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, polveri e monossido di carbonio. Alcuni degli interventi messi in atto dalla Bormioli Luigi per contenere e ridurre le proprie emissioni inquinanti, sono l'utilizzo di forni fusori elettrici, dei forni di ricottura ibridi e l'installazione di bruciatori a ridotta emissione di NO_x.

Al fine di controllare e monitorare le emissioni inquinanti, la società ha installato dei sistemi di rilevazione delle emissioni e degli impianti di abbattimento delle stesse, capaci di ridurre la quantità di sostanze inquinanti rilasciate in atmosfera. In appendice riportiamo una specifica riportando il monitoraggio delle principali categorie di emissioni inquinanti.

IMPATTI DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA

Il Gruppo Bormioli Luigi presidia l'impatto dei propri trasporti e si impegna ad ottimizzare e implementare azioni volte a ridurre le emissioni da essi prodotte. Con l'obiettivo di ridurre il proprio impatto ambientale, infatti predilige lo spostamento dei propri prodotti tramite trasporto intermodale. Nel 2021 sono stati consumati 37.632 l di gasolio (pari al 51% del consumo totale di gasolio) e 4.197 l di benzina per la logistica. In particolare, sono stati consumati 34.062 l presso lo stabilimento di Parma (pari al 91% del totale) e 3.570 l presso lo stabilimento di Abbiategrasso.

CONSUMI ENERGETICI 2021 (GJ)



1,1

Intensità Carbonica
(ton Emissioni Scopo 1 + Scopo 2)
/ton di vetro

Il **gas naturale** ricopre un ruolo importante nel processo produttivo: viene utilizzato per l'alimentazione del forno fusorio di Abbiategrasso e per il riscaldamento dei canali e dei forni di ricottura in entrambi gli stabilimenti. È utilizzato inoltre, in modo residuale, per il riscaldamento dei locali e per la produzione di acqua calda.

Infine, il **gasolio** e la **benzina** sono principalmente utilizzati internamente per l'alimentazione dei mezzi di trasporto (carrelli elevatori, pale gommate), le auto aziendali e i gruppi elettrogeni di emergenza. Il settore dei produttori di vetro utilizza per la produzione forni fusori ad alta temperatura, caratterizzati da emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra (GHG) e di altri gas

inquinanti. In conformità con le normative sulle emissioni di CO₂, la Bormioli Luigi monitora annualmente le quote di anidride carbonica emessa, impegnandosi ad una progressiva riduzione delle stesse. Dal 2013 la Bormioli Luigi aderisce al **CDP** (Carbon Disclosure Project), ente indipendente che offre ad aziende e Paesi un sistema per misurare, gestire e condividere le informazioni del proprio impatto sul cambiamento climatico. Tale adesione rappresenta per l'azienda un'opportunità per individuare i propri rischi ambientali e cercare nuove opportunità di azione per la gestione di tali rischi, ricercando sempre le **migliori soluzioni tecnologiche disponibili**.

L'azienda è particolarmente attenta al monitoraggio delle proprie emissioni di gas ad effetto serra (GHG) e alla loro riduzione. Perciò

CDP

Adesione dal 2013
al Carbon Disclosure Project.

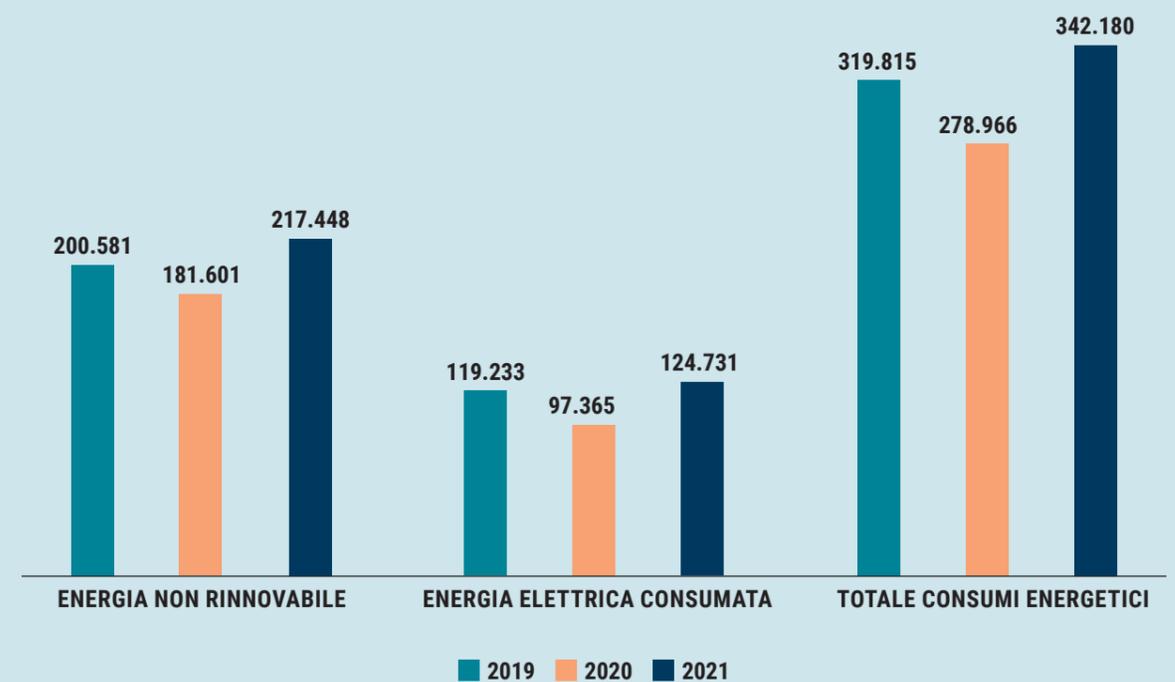
INVENTARIO GHG

Certificato annualmente
da ente
terzo accreditato

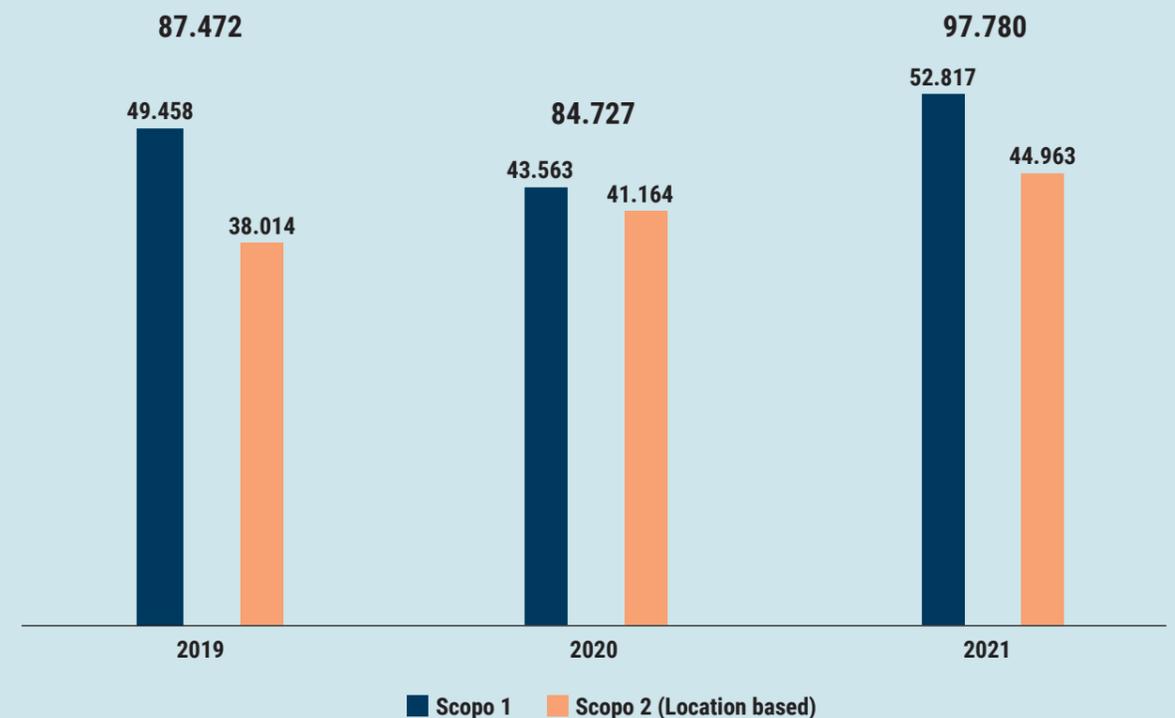
la Società ha stilato il proprio **inventario GHG**, relativo al calcolo delle emissioni di CO₂ dirette e indirette generate, certificandolo secondo la norma internazionale **ISO 14064-1:2018**. Attraverso la stesura di questo inventario vengono monitorate le diverse fonti di CO₂ che generano emissioni dirette (Scopo 1) e indirette da consumo di energia elettrica (Scopo 2). Nel 2021 le emissioni in atmosfera sono state pari a 97.780 tonnellate di CO₂ e, di cui, il 54% riguarda le emissioni dirette, o di Scopo 1¹, e il 46% le emissioni indirette, Scopo 2 (secondo il metodo Location-Based). Le emissioni totali hanno registrato un aumento pari a 15% rispetto al 2020 (considerando Scopo 1 + Scopo 2 Location-Based).

66 ¹ Le emissioni sono state calcolate in termini di CO₂ equivalente in accordo con l'inventario delle emissioni di CO₂ previsto dalla norma ISO 14064-1 e certificato da una società terza indipendente. Per maggiori informazioni sul calcolo delle emissioni relative al 2019 e 2020 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020.

I CONSUMI ENERGETICI (MWh)



SCOPE 1 + SCOPE 2 LOCATION-BASED (tCO_{2e})²



67 ² Lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede due diversi approcci di calcolo delle emissioni di Scopo 2: "Location-Based" e "Market-Based". L'approccio "Location-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica mentre l'approccio "Market-Based" prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Nel 2021, le emissioni sono state calcolate in termini di CO₂ equivalente in accordo con l'inventario delle emissioni di CO₂ previsto dalla norma ISO 14064-1 e certificato da una società terza indipendente. Per maggiori informazioni sul calcolo delle emissioni relative al 2019 e 2020 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020.

3.4.

LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
E TUTELA DEL SOTTOSUOLO

Per ridurre i nostri prelievi di acqua e favorire un uso sostenibile e compatibile di tale risorsa, adottiamo quanto più possibile azioni di riciclo e recupero.

Il Gruppo Bormioli Luigi è consapevole dell'importanza dell'acqua come uno dei beni più preziosi del nostro pianeta. Risulta, quindi, di fondamentale importanza preservarla tramite un processo produttivo che limiti il più possibile gli sprechi. La Bormioli Luigi si impegna a ridurre il consumo di acqua e a gestire efficacemente gli scarichi idrici, adottando circuiti chiusi e sistemi di trattamento delle acque reflue, prestando particolare attenzione alla qualità delle acque scaricate prima che vengano reimmesse in ambiente.

La maggior causa di prelievo idrico aziendale è legata alle attività indu-

striali e, in parte, molto più ridotta a utenze civili. L'acqua prelevata da acquedotto è impiegata esclusivamente per usi civili, mentre l'acqua da pozzo è utilizzata per attività industriali, tra cui il raffreddamento del vetro, e di macchinari maggiormente sollecitati termicamente, e il lavaggio di stampi e pezzi meccanici.

Coerentemente con l'attenzione aziendale nei confronti di risparmio e recupero delle risorse idriche, Bormioli Luigi ha installato, già nel 2001, presso lo stabilimento di Parma un **sistema di depurazione e di riciclo dell'acqua** da reimmettere nel processo produttivo. La Bormioli Luigi, grazie a questi impianti a circuito chiuso, riesce a depurare e riutilizzare nel processo produttivo circa il 60% delle acque prelevate nello stabilimento di Parma. Nello stabilimento di Abbiategrasso invece, è presente un **sistema di ricircolo** che consente di limitare la quantità di acqua prelevata da pozzo.

Tutti gli stabilimenti di Bormioli Luigi

utilizzano acqua dolce, definita come acqua con concentrazione di solidi totali disciolti pari o inferiori a 1.000 mg/L. Nessuno degli stabilimenti risulta operare in un'area a cosiddetto stress idrico³, ovvero le porzioni di territorio caratterizzate dall'incapacità di soddisfare la domanda idrica, sia umana che ecologica.

Nel 2021, il prelievo idrico è stato pari a 770 megalitri (ML), in aumento del 13% rispetto al 2020. Tale aumento, probabilmente, è dovuto al maggiore livello di attività registrata nel 2021 dopo il rallentamento della produzione avvenuto nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

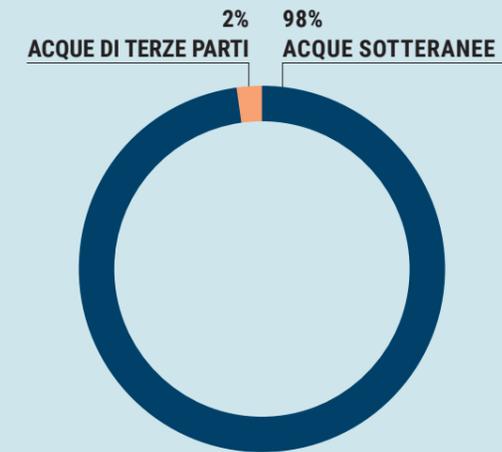
Per quanto riguarda gli scarichi idrici, la Bormioli Luigi, in ottica di prevenzione, conduce, con cadenze stabilite, frequenti azioni di monitoraggio dei propri scarichi idrici. Nel 2021, il volume totale di acqua scaricata è stato di 769 ML, complessivamente in aumento del 12% rispetto al 2020. La maggior parte degli scarichi è avvenuta in acque superficiali presso lo stabilimento di Parma ed in pubblica fognatura presso lo stabilimento di Abbiategrasso.

Il consumo di acqua di Bormioli Luigi viene calcolato come prelievo di acqua al netto della quantità di acqua scaricata. Nel 2021 il consumo totale è stato di 0,55 ML.

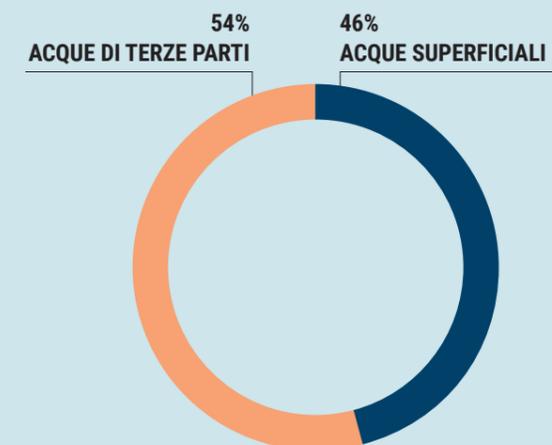
Le acque reflue derivanti dalle attività produttive, utilizzate in operazioni di raffreddamento, contengono oli lubrificanti. Per questo motivo, prima che tali acque possano essere scaricate, vengono sottoposte a sistemi di trattamento diversi tra i due stabilimenti: presso la **sede di Parma**, le acque reflue sono trattate preventivamente in un **impianto di depurazione chimico-fisico**, seguito da un passaggio su filtri a sabbia; successivamente, parte dell'acqua purificata nel depuratore aziendale è reimpressa in stabilimento per essere riutilizzata nel ciclo produttivo, mentre la parte residua (circa il 40%), viene scaricata in acque superficiali previo ulteriore trattamento tramite filtri a sabbia.

Ad **Abbiategrasso** le acque reflue vengono sottoposte ad un trattamento di decantazione e disoleazione in apposite vasche, prima che esse possano essere riciclate. Tale impianto è già in programma di essere rinnovato al prossimo fermo del forno fusorio.

PRELIEVO IDRICO (2021)



SCARICHI IDRICI (2021)



Sul ciclo delle acque industriali è presente uno sfioro in continuo convogliato in pubblica fognatura. Inoltre, ad Abbiategrasso, a partire dal 2019 è attivo un progetto di miglioramento del sistema di raccolta e scarico delle acque meteoriche, avente l'obiettivo di **mitigare gli effetti degli eventi piovosi più intensi** e il carico per la pubblica fognatura. Le acque meteoriche dei tetti, dunque, verranno

convogliate in un sistema di trincee disperdenti che immettono l'acqua in un'ampia superficie di sottosuolo. Nel 2021, lungo il tratto del torrente Parma, la Bormioli Luigi ha contribuito ad effettuare alcuni interventi di sistemazione delle sponde poste sul lato destro interessate da fenomeni di erosione, finalizzati al parziale recupero della situazione morfologica precedente.

60%

Percentuale di acqua prelevata nello stabilimento di Parma che viene depurata e riutilizzata nel processo produttivo

770

ML di acqua prelevata nel 2021

Poiché il processo erosivo ha coinvolto un tratto della tubazione di scarico del depuratore dello stabilimento, Bormioli Luigi si è fatta carico di eseguire le seguenti lavorazioni:

- adeguamento della tubazione di scarico con protezione allo sbocco formata da difesa in massi, pennello idraulico e voltatesta;
- prolungamento della difesa spondale nel tratto a valle dello scarico per una lunghezza complessiva di circa 118 m.

L'ATTENZIONE DELLA BORMIOLI CONTRO L'INQUINAMENTO DEL SUOLO

Presso la Bormioli Luigi non sono previste lavorazioni che possono provocare immissioni dirette nel suolo di sostanze in grado di determinare un inquinamento chimico. La contaminazione del suolo potrebbe dunque derivare unicamente da eventi incidentali, quali sversamenti di oli, o da emissioni fuggitive dovute a perdite della rete fognaria interrata degli stabilimenti.

Al fine di allontanare la possibilità di un incorporamento nel suolo di tali sostanze o il loro trasporto da parte delle acque irrigue o piovane e quindi uno stato di inquinamento, la Bormioli Luigi ha previsto presso lo stabilimento di Parma il monitoraggio delle acque sotterranee della prima falda. I dati dei campioni di acqua prelevati vengono analizzati semestralmente sulla base di alcuni importanti parametri.

Nel 2016, a seguito delle opere di rifacimento del forno 2 e di un'analisi ambientale volontaria, è stata intercettata la condotta interrata che alimentava il vecchio forno 2 ad olio combustibile a partire da una vecchia cisterna (oggi rimossa). Di conseguenza, è stata presentata alle Autorità competenti una "Notifica di potenziale contaminazione", ai sensi del D.Lgs. 152/06. Le attività di indagine e caratterizzazione, mirate ad approfondire il quadro conoscitivo e a ricostruire il modello concettuale del sito sono state concluse e approvate dalle Autorità competenti nel 2019.

Successivamente, in accordo a quanto previsto dalla normativa, è stata modellata ed inviata alle Autorità l'Analisi di Rischio sito specifica, dalla quale non sono emersi rischi per la salute né per i lavoratori dello Stabilimento né per potenziali recettori off-site. I campionamenti effettuati sulle acque di prima falda in posizione pressoché limitrofa (prossima ai 10 metri) all'argine del Torrente Parma e quindi al confine di proprietà hanno evidenziato il superamento delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) e quindi la presenza di contaminazione a valle idrogeologica coincidente con il confine del sito.

L'Autorità Competente ha, pertanto, evidenziato la necessità di procedere con un intervento di bonifica o con una messa in sicurezza operativa permanente (MISOP). Dopo approvazione del progetto di MISOP da parte dell'Autorità Competente si è proceduto alla sua realizzazione e messa in esercizio.

POLITICA PER LA GESTIONE DELL'ACQUA

Bormioli Luigi S.p.A. è consapevole di quanto l'acqua sia una risorsa indispensabile alla vita e di come i problemi legati alla sua disponibilità interessino numerosi ambiti, per questo si impegna nella gestione sostenibile di questo bene prezioso. L'acqua è indispensabile nelle attività di vetreria e viene utilizzata principalmente per il raffreddamento degli sfridi di produzione.

L'impegno della Bormioli Luigi è quindi rivolto all'impiego di tecnologie volte a migliorare l'efficienza nella gestione delle acque industriali per incrementare il tasso di recupero e ricircolo dell'acqua, in modo da ridurre il prelievo di acqua fresca. Fin dalla fine degli anni '90 la Bormioli Luigi si è impegnata nella costruzione di un depuratore delle acque reflue industriali con l'obiettivo di riciclare queste

acque e ridurre il consumo di acqua fresca. Oggi quattro stabilimenti di produzione vetro sui cinque del gruppo, sono dotati di depuratore per le acque reflue. Grazie al riciclo dell'acqua reflua depurata dall'inizio degli anni 2000 ad oggi è stato ridotto del 70% il quantitativo di acqua emunta da pozzi.

Un utilizzo più sostenibile delle risorse idriche per Bormioli Luigi rappresenta un tema chiave del presente e del futuro. Adottiamo misure di depurazione, per contribuire a preservare l'acqua dolce riducendo il consumo e l'inquinamento, e misure di mitigazione degli impatti del cambiamento climatico, attraverso la raccolta delle acque meteoriche derivanti da eventi piovosi intensi e prevedendone il rilascio graduale.

3.5.

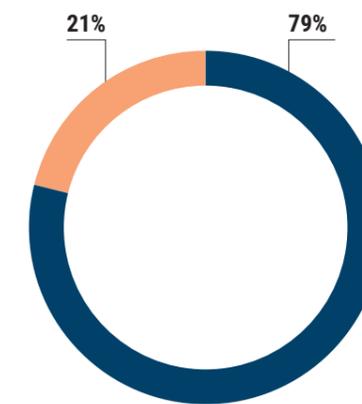
LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Ci impegniamo nel monitorare il volume di rifiuti prodotti dai nostri stabilimenti, adoperandoci per trovare nuovi metodi per incrementarne il recupero e minimizzarne la produzione.

I rifiuti prodotti da Bormioli Luigi hanno origine per lo più nel processo produttivo e con l'obiettivo di ridurre il quantitativo, l'azienda reinserisce il vetro incolore nel ciclo produttivo sotto forma di ottima materia prima seconda. Il rottame colorato trova invece una nuova vita attraverso il trattamento presso smaltitori autorizzati, che lo rivendono ad altre vetrerie produttrici di articoli dalle esigenze qualitative che ne permettono l'utilizzo. Inoltre, la Bormioli Luigi è sempre alla ricerca di nuove tecnologie per poter ridurre la quantità in termini di peso e di volume degli imballaggi del prodotto.

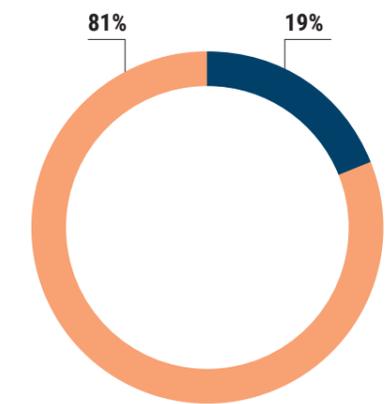
Nel 2021 la Bormioli Luigi ha generato complessivamente 12.205 tonnellate di rifiuti, di cui l'80% è stato inviato a recupero. Anche i rifiuti pericolosi totali, pari a 195 tonnellate, ovvero il 2% sul totale dei rifiuti prodotti nel 2021, vengono in parte recuperati. Tra i rifiuti inviati a smaltimento, vi sono fanghi prodotti dal trattamento delle

RIFIUTI PERICOLOSI (2021)



■ Destinati a smaltimento
■ Destinati a recupero

RIFIUTI NON PERICOLOSI (2021)



■ Destinati a smaltimento
■ Destinati a recupero

acque reflue industriali, scarti di miscela vetrificabile, rifiuti solidi da trattamento fumi, soluzioni acquose di lavaggio, fanghi e oli di prodotti da separazione olio/acqua, imballaggi contenenti re-

sidui di sostanze pericolose, materiali isolanti contenenti sostanze pericolose o contaminate da tali sostanze. Per maggiori dettagli riguardanti i dati relativi ai rifiuti si rimanda nella sezione "Allegati".

LE PRESTAZIONI AMBIENTALI NELLE NOSTRE AZIENDE DI DECORO¹

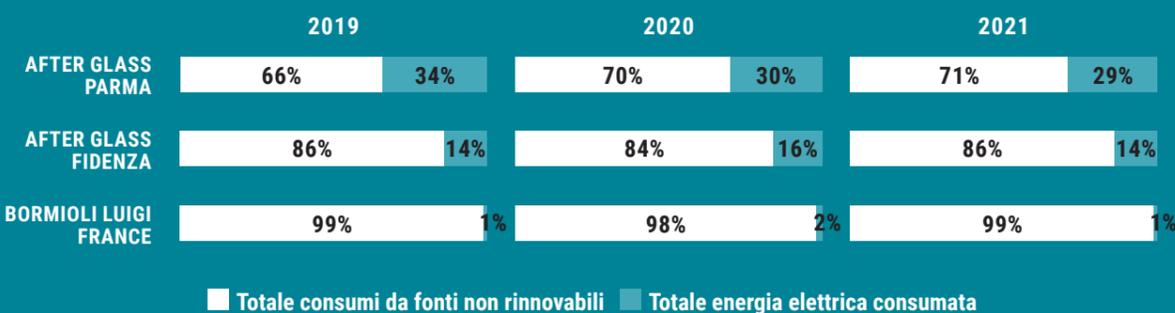
After Glass S.p.A. è la società di decoro italiana, interamente controllata da Bormioli Luigi S.p.A., che opera sugli stabilimenti di Parma, specializzato nel decoro di articoli per la profumeria e cosmetica, e di Fidenza, specializzato nel Tableware.

Luigi Bormioli France SARL è la società di decoro francese, interamente controllata da Bormioli Luigi S.p.A., specializzata nel decoro di articoli per la profumeria e cosmetica.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

CONSUMI ENERGETICI

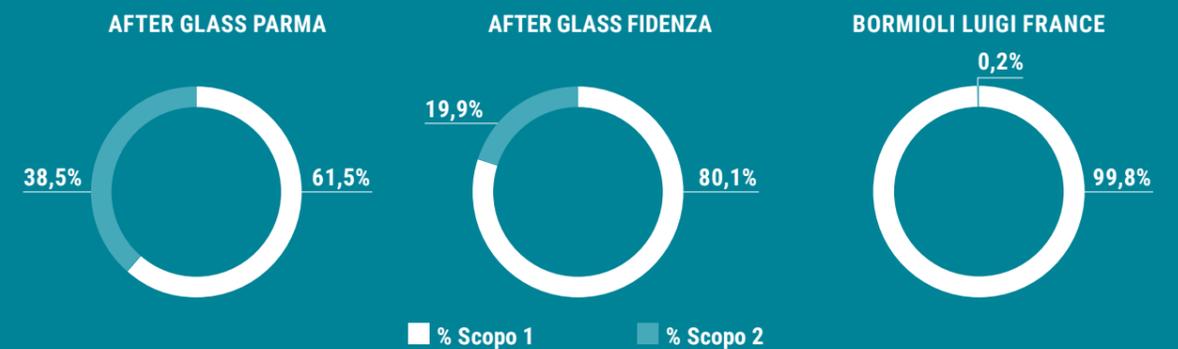
GJ	2019			2020			2021		
	AFTER GLASS PARMA	AFTER GLASS FIDENZA	BORMIOLI LUIGI FRANCE	AFTER GLASS PARMA	AFTER GLASS FIDENZA	BORMIOLI LUIGI FRANCE	AFTER GLASS PARMA	AFTER GLASS FIDENZA	BORMIOLI LUIGI FRANCE
Totale consumi da fonti non rinnovabili ²	16.979,05	6.653,71	472,38	20.520,71	4.995,08	402,69	26.633,43	5.165,32	798,77
Totale energia elettrica consumata	8.697,60	1.117,76	6,52	8.780,40	947,27	6,19	10.760,40	828,00	6,90
Totale consumi energetici	25.676,65	7.771,47	478,90	29.301,11	5.942,35	408,88	37.393,83	5.993,32	805,66



EMISSIONI DIRETTE (SCOPO 1)³ ED INDIRETTE (SCOPO 2) DI GAS A EFFETTO SERRA

t CO _{2e}	AFTER GLASS PARMA			AFTER GLASS FIDENZA			BORMIOLI LUIGI FRANCE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Scope 1	963,20	1.161,64	1.502,30	377,46	283,52	291,32	32,11	26,98	53,76
Scope 2 Market-based ^{3bis}	1.125,65	1.118,29	1.367,68	144,65	120,66	105,24	0,08	0,10	0,09
Scope 2 Location-based ^{3ter}	867,39	819,39	941,54	111,47	88,41	72,45	0,13	0,10	0,11

EMISSIONI CO₂ 2021



PRELIEVI E SCARICHI IDRICI

Tutti gli stabilimenti di decoro si trovano in area non soggetta a stress idrico⁴. I siti di After Glass Fidenza preleva acqua solo per usi civili ed ha, pertanto, un consumo molto limitato, non significativo a scopo di valutazione di impatto ambientale. Bormioli Luigi France ha anch'essa un consumo molto limitato, avendo un uso industriale limitato, mentre After Glass Parma, che effettua anche il processo di laccatura dei contenitori per profumo e cosmetici su due linee, ha un consumo più significativo:

PRELIEVO IDRICO

	FONTE DEL PRELIEVO (ML)	2019	2020	2021
After Glass Parma	Risorse idriche di terze parti	1,83	1,91	2,37
Bormioli Luigi France	Acque sotterranee	0,00037	0,000276	0,000396

L'aumento del prelievo nel tempo è dovuta all'aumento delle quantità prodotte. Per lo stesso stabilimento di After Glass non sono presenti scarichi idrici industriali, in quanto l'acqua è parzialmente incorporata nel prodotto e parzialmente eliminata attraverso rifiuti industriali liquidi, a causa delle vernici contenute, che non possono essere scaricate direttamente, mentre Bormioli Luigi France scarica le acque reflui e le acque pluviali nella rete di raccolta municipale.

RIFIUTI

Il principale produttore di rifiuti tra le nostre società di decoro è lo stabilimento di Parma di After Glass, anche a causa del notevole peso delle soluzioni acquose di lavaggio (64%) smaltite come rifiuto, per questo motivo si stanno valutando tecnologie innovative per il trattamento in loco.

AFTER GLASS PARMA 2021



¹ Le informazioni inserite nel presente approfondimento non rientrano nel perimetro del bilancio di sostenibilità redatto secondo il GRI, ma rappresentano informazioni aggiuntive ritenute utili da Bormioli Luigi S.p.A. per alcune categorie di stakeholder.

² Nel 2021 le fonti non rinnovabili utilizzate sono: gas naturale, benzina, gasolio, GPL e propano.

^{3/3bis/3ter} Per i metodi di calcolo vedere Capitolo 3.3 Monitoraggio e controllo dei consumi energetici e delle emissioni.

⁴ La condizione di stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Per determinare le aree soggette a stress idrico, è stato utilizzato lo strumento "Aqueduct Water Risk Atlas", sviluppato dal World Resources Institute. Lo strumento è disponibile online sul sito Web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>.

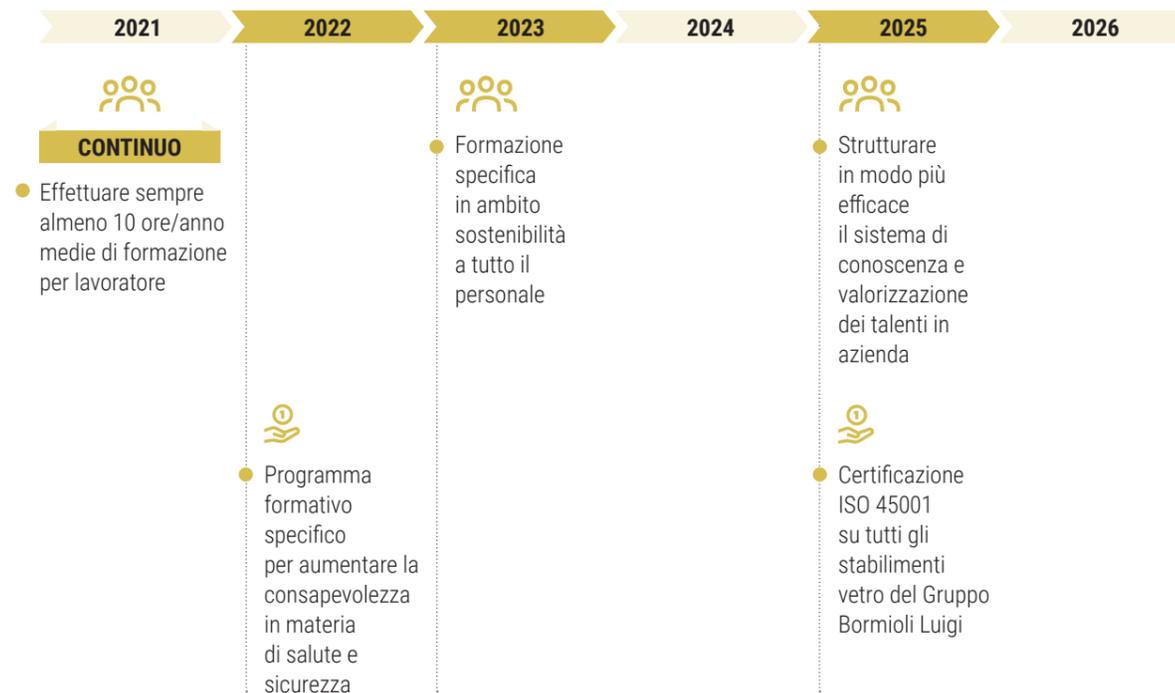
I NOSTRI **OBIETTIVI**



**AUMENTARE
CONTINUAMENTE
IL VALORE DELLE
NOSTRE PERSONE**



**MIGLIORAMENTO
CONTINUO DEI
NOSTRI INDICATORI DI
SICUREZZA SUL LAVORO
IN TERMINI DI TASSO DI
FREQUENZA E GRAVITÀ
DEGLI INFORTUNI**



04

IL VALORE DELLE NOSTRE PERSONE

- 4.1.** La Bormioli Luigi: un'azienda di persone
- 4.2.** La crescita professionale: formazione e sviluppo
- 4.3.** L'impegno per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro
- 4.4.** Comunità

4.1.

LA BORMIOLI LUIGI: UN'AZIENDA DI PERSONE

Le nostre persone costituiscono la vera forza dell'azienda: la nostra volontà è quella di assicurare un ambiente di lavoro stimolante e sano, collaborativo ed inclusivo, in grado di sviluppare personalmente e professionalmente le nostre risorse.

La Bormioli Luigi è pienamente consapevole del valore delle proprie persone, vero motore trainante dell'azienda. Per questo si pone l'obiettivo di creare e sviluppare un know-how tecnico sempre di più alto livello, condiviso da tutte le proprie risorse, valutando le necessità specifiche di ogni lavoratore per poter mettere ogni singolo lavoratore nelle condizioni di rendere al meglio e raggiungere a pieno il proprio livello di soddisfazione lavorativa. È proprio la dedizione di tutti i lavoratori, congiuntamente alle loro competenze tecniche, che rendono la Bormioli Luigi un importante player a livello mondiale nel settore del vetro.

A fine 2021 l'organico della Bormioli Luigi risulta composto da **921 dipendenti**, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. Da marzo 2021 si è assistito ad una forte ripresa degli ordinativi che ha richiesto immissione di manodope-

ra: la media annua con **contratto di somministrazione**, impiegati principalmente nelle fasi di produzione, è salita a **260** lavoratori.

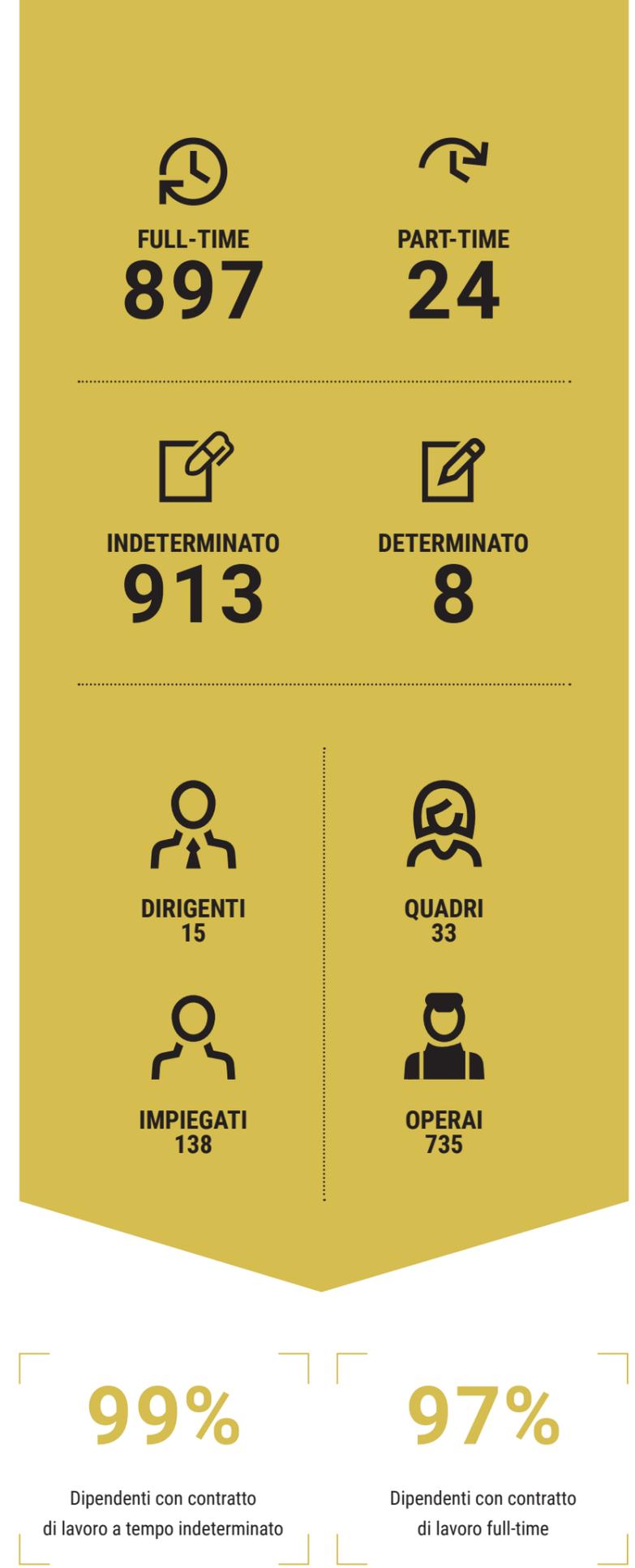
La Bormioli Luigi privilegia collaborazioni durature e solide con i propri dipendenti: a conferma di ciò, nel 2021 la quasi totalità dei dipenden-



ti della società Bormioli Luigi ha un contratto a tempo indeterminato (99%). Inoltre, la Bormioli Luigi offre ai propri lavoratori la possibilità di usufruire della tipologia di contratto part-time, che è stata utilizzata nell'ultimo anno da 24 dipendenti, circa il 3% dell'organico totale.

DIVERSITÀ ED INCLUSIONE

Il Gruppo Bormioli Luigi, nonostante operi in un settore storicamente a prevalenza maschile, si impegna attivamente per la promozione delle pari opportunità, assegnando incarichi e promozioni unicamente in base alle competenze dell'individuo e vietando qualsiasi forma di discriminazione di genere, età, orientamento sessuale, razza, disabilità, religione e qualsiasi altra caratteristica non attinente alla sfera lavorativa. A conferma di ciò, nel triennio 2019-2021 all'interno del Gruppo Bormioli Luigi non sono stati segnalati casi di discriminazione.



66%

Percentuale di nuovi dipendenti under 30 sul totale assunzioni nel 2021

Al termine del 2021 la percentuale di donne impiegate è stata pari al 24% dell'organico totale, dato in linea con gli anni precedenti. La presenza femminile risulta essere il 7% nella categoria dirigenti, il 12% nella categoria quadri, il 32% nella categoria impiegati e il 23% nella categoria operai.

La Bormioli Luigi riconosce come ulteriore elemento chiave per il mantenimento di un team di persone di altissimo livello, l'attività di selezione e reclutamento di nuove risorse. Nel corso del 2021 si sono registrate **41 assunzioni**, con un tasso di assunzione del 4%, dato in

aumento rispetto a quello registrato durante l'anno 2020. Nel 2021 si è registrato anche un aumento del tasso di turnover in uscita, pari al 8% rispetto al 2020, connesso principalmente alla scelta dei dipendenti di accedere al trattamento pensionistico, in particolar modo per la fascia over 50 che costituisce la categoria con maggior numero di cessazioni, pari a 55¹.

La linea guida seguita dall'azienda è quella di inserire **giovani talenti** la cui specializzazione e formazione sia assicurata all'interno del contesto aziendale, in particolare per le attività di ricerca e sviluppo e

IL WELFARE IN BORMIOLI LUIGI

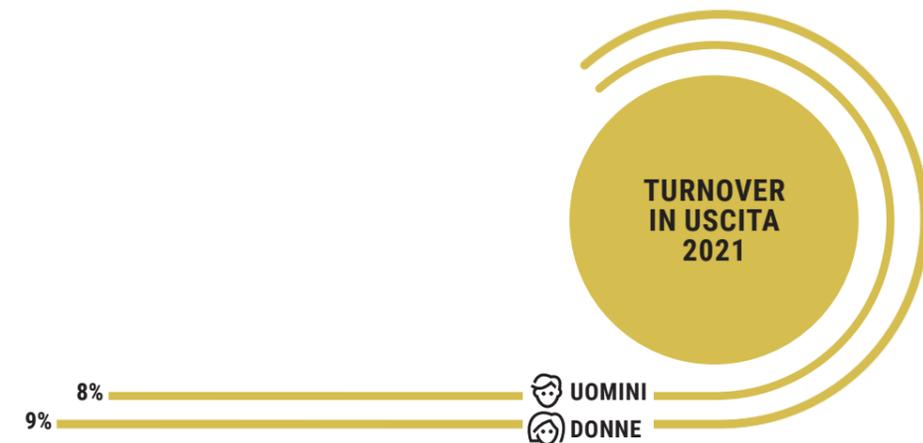
Prosegue anche nel 2021 il programma di welfare promosso dalla Bormioli Luigi, finalizzato al continuo miglioramento del benessere delle proprie risorse. Ogni anno l'azienda riconosce a tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, un importo pari a 250€ utilizzabile, attraverso una piattaforma welfare digitale e spendibile in diversi ambiti, dall'istruzione alla salute, dai viaggi alle attività extra-lavorative.

Inoltre, l'azienda ha conservato la possibilità di erogare il premio di risultato, pur con logiche di attribuzione differenti, sia ai lavoratori dipendenti che ai lavoratori con contratto di somministrazione.

Per dimostrare ancora una volta l'interesse per il benessere dei propri dipendenti, Bormioli Luigi si è inoltre impegnata nel farsi carico della pulizia degli abiti da lavoro dei dipendenti operai, addetti al reparto macchine, cambio stampi e forni, presso le due le sedi produttive dell'azienda.

Al fine di rendere le condizioni lavorative delle persone Bormioli le migliori possibili, tutte le risorse della sede di Parma, possono accedere al servizio di mensa aziendale, mentre per i dipendenti della sede di Abbiategrosso è attiva una convenzione di pasti agevolati con le ristorazioni limitrofe alla sede.

la specializzazione di quelle competenze necessarie per eccellere nel settore vetraio. A tal proposito nel 2021 Bormioli Luigi ha inserito nel proprio organico un numero significativo di giovani talenti; sono



stati assunti prevalentemente giovani sotto i 30 anni: il 66% sul totale dei nuovi assunti.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

La Bormioli Luigi garantisce ai dipendenti un luogo di lavoro incoraggiante e sicuro, che si traduce nell'investire nelle capacità dei singoli e nel favorire il giusto equilibrio tra la vita lavorativa e la vita privata. Durante questo biennio di emergenza sanitaria causata dal Covid-19, i dipendenti hanno avuto la forza e determinazione di affrontare le difficoltà e adattarsi al nuovo contesto con una grande forza di volontà.

In Bormioli Luigi, il diritto alla disconnessione e le modalità di smart working sono stati definiti ed implementati tramite il nuovo accordo sullo smart working, in vigore da aprile 2021.

RELAZIONI SINDACALI

I rapporti che la Bormioli Luigi costruisce e conserva con le rappresentanze sindacali dei lavoratori sono aperti e trasparenti, ritenendo che il continuo confronto e il dialogo costruttivo siano lo strumento attraverso cui concretizzare equilibri solidi e collaborazioni durature.

In ottemperanza alle normative vi-

genti, oltre ai temi ordinari, a partire dal 2020 sono state trattate con le Rappresentanze Sindacali anche tematiche connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria. Si evidenzia che nel 2021 **il 100% del personale risulta essere coperto da un Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL)**. Questo prevede, inoltre, un periodo di preavviso minimo nel caso di cambiamenti significativi dell'organizzazione aziendale, di 30 giorni. La Bormioli ha stabilito internamente di rispettare un preavviso di 60 giorni durante tutto il triennio 2019-2021, pari al doppio rispetto a quanto previsto da CCNL.

LE PERSONE NELLE NOSTRE AZIENDE DI DECORO¹

After Glass S.p.A. è la società di decoro italiana, interamente controllata da Bormioli Luigi S.p.A., che opera sugli stabilimenti di Parma, specializzato nel decoro di articoli per la profumeria e cosmetica, e di Fidenza, specializzato nel Tableware.

Luigi Bormioli France SARL è la società di decoro francese, interamente controllata da Bormioli Luigi S.p.A., specializzata nel decoro di articoli per la profumeria e cosmetica.

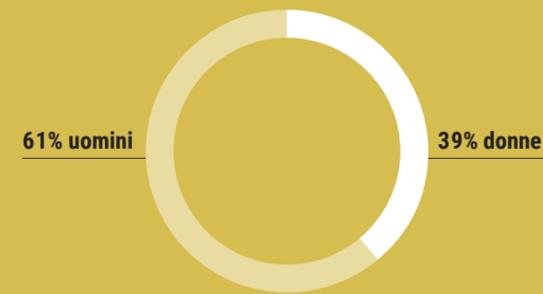
TIPOLOGIA CONTRATTUALE AFTER GLASS



TIPOLOGIA CONTRATTUALE BORMIOLI LUIGI FRANCE



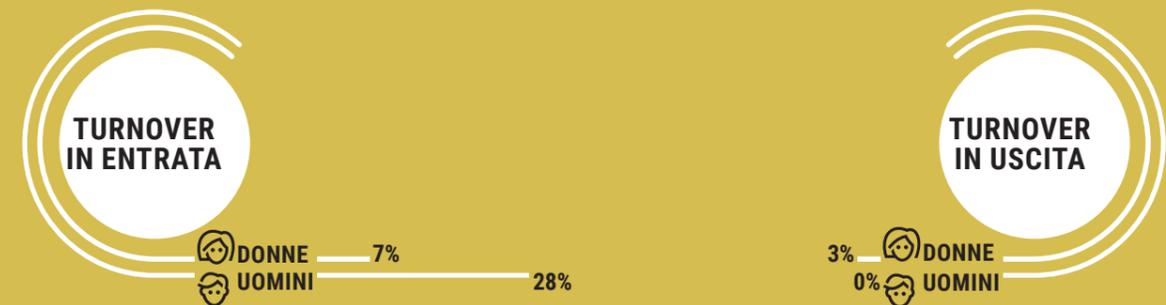
SUDDIVISIONE PER GENERE AFTER GLASS



SUDDIVISIONE PER GENERE BORMIOLI LUIGI FRANCE



TURNOVER AFTER GLASS



TURNOVER BORMIOLI LUIGI FRANCE



Come si può notare dagli schemi, After Glass risulta una società in forte crescita, con l'assunzione, nel 2021 di 15 nuove persone (tutte al di sotto dei 50 anni) su 75 totali, e l'uscita di una sola persona. Bormioli Luigi France è una società più matura, che ha visto il pensionamento di alcune persone, prevalentemente donne, in quanto rappresentano la maggior parte dei lavoratori.

% ORE DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA IN AFTER GLASS NEL 2021



4.2.

LA CRESCITA PROFESSIONALE: FORMAZIONE E SVILUPPO

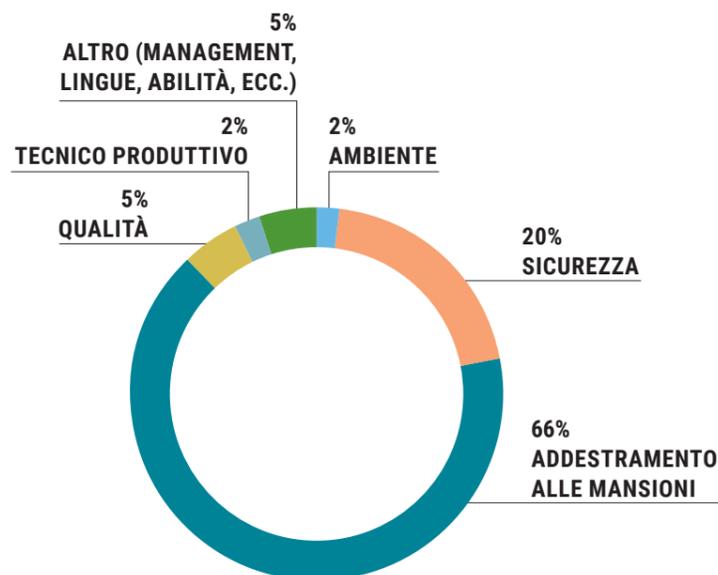
La capacità della Bormioli Luigi nel porsi con successo sul mercato, con prodotti di eccellenza, risiede nella capacità, nella passione e nel know-how tecnico delle nostre persone. Per questo, la loro continua crescita professionale e personale, non rappresenta solo una priorità morale, ma anche una scelta strategica.

L'attitudine della Bormioli Luigi alla continua formazione e allo sviluppo delle proprie risorse trova origine nella visione del suo fondatore, basata sulla convinzione che soltanto **persone**

altamente qualificate e appassionate siano in grado di trasformare semplici materie prime in prodotti dal design elegante e dalla qualità ineccepibile. Investendo in formazione, l'azienda si pone l'obiettivo di

fortificare le competenze dei propri dipendenti a tutti i livelli, creando dei veri e propri **"artigiani del vetro"** nei reparti produttivi e coltivando le competenze individuali. I responsabili dei diversi reparti, in

FORMAZIONE LAVORATORI PER TEMA 2021



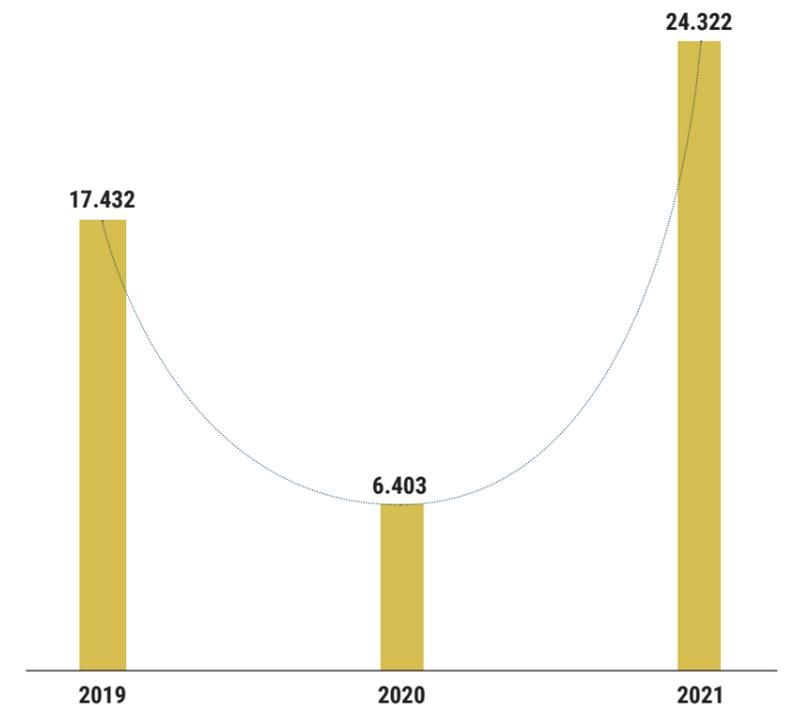
collaborazione con l'Area Risorse Umane, identificano le necessità formative del personale, prendendo in considerazione le mansioni assegnate, nonché i livelli di specializzazione e le esperienze maturate. La Bormioli Luigi eroga dunque corsi di formazione e di aggiornamento specifici per ogni funzione professionale, al fine di creare e sviluppare competenze mirate per i diversi ruoli e corsi di formazione trasversali alle diverse mansioni.

La Bormioli Luigi prevede due principali tipologie di attività formative:

- Affiancamento: un "training on the job" volto a sviluppare specifiche capacità tecniche, svolto attraverso l'affiancamento di risorse aziendali esperte.
- Formazione in aula e da remoto: dipendenti e lavoratori in somministrazione, di tutte le aree aziendali, vengono periodicamente coinvolti in lezioni frontali o con strumenti e piattaforme online (modalità sempre più utilizzata a causa della pandemia da Covid-19). I corsi trattano sia tematiche specifiche connesse alle diverse mansioni, sia tematiche di interesse esteso come qualità, sicurezza e ambiente.

Anche nel 2021 la formazione è proseguita in linea con la visione aziendale, volta all'erogazione dei corsi riguardanti il settore tecnico-produttivo, ed è inoltre proseguita la somministrazione dei corsi in modalità da remoto, al fine di prevenire la diffusione di contagi da Covid-19. L'azienda ha portato avanti anche la formazione Health Safety and Environment (HSE), volta a salvaguardare la salute dei dipendenti attraverso la sensibilizzazione di tutto l'organi-

TOTALE ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI LAVORATORI



co aziendale verso temi di salute e sicurezza. Inoltre, nel 2021 è aumentata sensibilmente la percentuale di ore erogate di formazione rispetto al tema della salute e sicurezza.

In aggiunta, a tutti i dipendenti neoassunti sono stati erogati corsi di formazione specifici sulla base della funzione di inserimento, riguardanti tematiche di **qualità, sostenibilità, salute e sicurezza, ambiente, security, etica e anticorruzione, garantendo**, attraverso questo percorso formativo, **la formazione al 100% della popolazione aziendale su tali tematiche.**

I corsi di formazione hanno coin-

20,6
Ore di formazione media per lavoratore nel 2021

volto sia i dipendenti di Parma che di Abbiategrasso e, nel 2021, sono state erogate complessivamente **4.720 ore** di formazione, per una media di 5,1 ore per lavoratore.

La Bormioli prevede formazione con le medesime modalità anche per i lavoratori in somministrazione, ai quali nel corso del 2021 sono state erogate 19.601 ore di formazione, pari a 75,4 ore medie pro-capite. La differenza di ore medie tra le due tipologie contrattuali è principalmente dovuta al fatto che per i lavoratori in somministrazione la formazione è concentrata in un periodo di tempo più ristretto trattandosi prevalentemente della formazione iniziale, a differenza dei dipendenti ai quali i corsi sono erogati nel corso di più anni, trattandosi prevalentemente di formazione continua.

La media delle ore di formazione per tutti i lavoratori risulta di 20,6 ore/pro capite.

4.3.

L'IMPEGNO PER LA SALUTE
E LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

La salute e la sicurezza della squadra Bormioli è la nostra priorità: la tutela delle nostre persone rappresenta una condizione imprescindibile per tutte le attività aziendali, dai reparti di produzione agli uffici.

Per la Bormioli Luigi, la salute dei propri dipendenti rappresenta una priorità assoluta: per questo motivo, l'azienda si è lungamente impegnata a migliorare le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, adottando migliorie per rendere sempre più sicuri i macchinari, i dispositivi e gli impianti di produzione presso gli stabilimenti.

La Bormioli adotta per entrambe le sedi di Parma e Abbiategrosso, un sistema di gestione per la sicurezza, conforme all'articolo 30 del Decreto Legislativo 81/08 e ispirato allo standard internazionale ISO 45001. Attraverso tale sistema sono definite responsabilità, processi e risorse necessarie per garantire una politica aziendale di prevenzione e protezione rispettosa delle norme di salute e sicurezza vigenti. La **Politica e il Manuale della Sicurezza**, diffusi e comuni-

cati a tutti i lavoratori dipendenti e in somministrazione, costituiscono parte integrante di tale sistema e sono volti a tutelare la salute di tutte le persone che lavorano nelle proprietà dell'azienda, sia come collaboratori interni sia esterni. I collaboratori dell'azienda sono esortati, inoltre, ad operare secondo etica, impegnandosi alla massima responsabilità in termini di sicurezza sul lavoro e tutela della salute.

Nel caso di affidamento di lavori,

4.975

Ore di formazione
in ambito sicurezza erogate
a lavoratori dipendenti e in
somministrazione nel 2021

servizi e forniture, la Bormioli Luigi appura l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e dei lavoratori esterni, somministrando informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti presso le proprie sedi. Parallelamente, a specifiche categorie di collaboratori, fornitori di servizi e subappaltatori viene richiesta la redazione del **DUVRI**, Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, con lo scopo di regolamentare gli obblighi e gli impegni di cui le ditte appaltatrici e la ditta committente si fanno rispettivamente carico. Per assicurare la corretta attivazione di tale modello organizzativo, sono previsti periodici **audit interni** al seguito dei quali vengono identificate eventuali azioni correttive.

L'efficacia del sistema adottato si basa su una solida analisi dei rischi in ambito di salute e sicurezza, aggiornata periodicamente

Sia nella sede di Parma, che in quella di Abbiategrosso, vengono individuate le seguenti figure coinvolte nella gestione della sicurezza aziendale:



DATORE
DI LAVORO

Responsabile dell'organizzazione di tutte le attività lavorative e di tutte le relative misure di sicurezza.



SERVIZIO DI
PREVENZIONE
E PROTEZIONE
(SPP)

Persone, sistemi e mezzi esterni o interni che si adoperano nello scopo di prevenire e proteggere i lavoratori dai rischi professionali.



PREPOSTO

Garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori.



MEDICO
COMPETENTE

Collabora ed è nominato dal datore di lavoro per effettuare la valutazione dei rischi e per effettuare compiti quali la sorveglianza sanitaria.

e riportata nel DVR, il "Documento di valutazione dei rischi". Tale analisi prevede una **mappatura dei rischi** per mansione e l'identificazione delle misure preventive più efficaci, ritenendo come principali fattori l'entità del rischio, la gravità delle conseguenze e la probabilità o la frequenza del verificarsi delle conseguenze. Inoltre, come riportato nel Manuale di Gestione della Sicurezza, l'identificazione dei pericoli e l'analisi dei rischi viene replicata in caso di modifiche significative nelle disposizioni volontarie o di legge, oppure in seguito a infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino le necessità.

Nel 2020 si sono svolte le elezioni sia per la sede di Parma che di Abbiategrosso, dei **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, figure di rappresentanza

LA FORMAZIONE
DEI LAVORATORI
STRANIERI

Il SPP si accerta, in caso di lavoratori stranieri, che questi abbiano una conoscenza della lingua italiana tale da garantir loro l'apprendimento dei contenuti delle attività di formazione previste in ambito di salute e sicurezza e adotta, ove necessario, misure per rendere tali contenuti accessibili attraverso, ad esempio, la somministrazione di materiale didattico in una lingua conosciuta oppure attraverso la presenza di un traduttore.

dei lavoratori in materia di salute e sicurezza, la cui durata in carica è definita per legge in tre anni. Obiettivi specifici in ambito di sa-

lute e sicurezza sul lavoro consentono il **miglioramento continuo delle prestazioni aziendali** e, una volta approvati dalla Direzione, sono comunicati a tutte le persone coinvolte nella loro applicazione. In quest'ottica rimane, dunque, di **prioritaria importanza la formazione**, importante strumento di sensibilizzazione per tutto il personale: tutti i lavoratori, dipendenti o in somministrazione, sono formati sui temi di salute e sicurezza in funzione delle mansioni assegnate. Nel 2021 sono state erogate **930 ore di training in ambito sicurezza ai dipendenti Bormioli e 4.045 ore ai lavoratori in somministrazione**, con l'obiettivo di ridurre i rischi residui e migliorare le condizioni generali di lavoro, assicurare una corretta esecuzione delle attività operative e delle misure di prevenzione e protezione previste.

-30%

Infortunati tra 2021 e 2020

IL PROGETTO WORKPLACE HEALTH PROMOTION (WHP)

Dal 2019, la sede di Abbiategrosso della Bormioli Luigi, aderisce al progetto Workplace Health Promotion (WHP), Rete WHP Lombardia, promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Aderendo al programma, l'azienda si impegna, non solo ad adottare le misure necessarie per prevenire infortuni e malattie professionali, ma anche a costruire, attraverso un processo partecipativo, un percorso di miglioramento per la salute dei propri dipendenti, che può essere supportato dagli operatori delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e che si fonda su un'analisi che individua le criticità, definisce le priorità e prevede interventi finalizzati all'adozione di scelte salutari, al contrasto dei fattori di rischio e delle dipendenze patologiche. Nella fase iniziale del programma, il Medico Competente ha sottoposto a Tutti i dipendenti un questionario anonimo al fine di monitorare la situazione di salute iniziale e i successivi cambiamenti. Nel corso del triennio di durata del programma, la Bormioli Luigi ha implementato diverse attività ed iniziative:



- sull'**alimentazione**, offrendo ai propri dipendenti due incontri con un nutrizionista, garantendo la presenza di prodotti salutari in percentuale pari al 30% nei distributori automatici e fornendo forni a microonde da poter utilizzare in pausa pranzo;



- per l'**attività fisica**, attivando una convenzione agevolata con una palestra limitrofa, fornendo informazioni riguardanti i benefici dell'attività sportiva da parte del Medico Competente ed installando rastrelliere per le biciclette, per agevolare un metodo di spostamento casa lavoro più salutare;



- per il **contrasto al fumo**, attraverso l'installazione di cartellonistica ad hoc e fornendo la possibilità di effettuare un incontro di consulenza ad personam per i dipendenti intenzionati a smettere di fumare;



- per la **sicurezza stradale**, attraverso l'inserimento del limite di velocità di 10 km/h per tutti i mezzi all'interno dello stabilimento, l'attività di sensibilizzazione verso pratiche volte a garantire la sicurezza stradale, la compilazione di una checklist per valutare l'idoneità dei mezzi del parco auto aziendale, la protezione dei percorsi pedonali e la diffusione di un'informativa per chi guida veicoli aziendali;



- per il **contrasto ai comportamenti additivi**, attraverso la diffusione di un'informativa medica, di locandine e del "gioco" promosso da ATS sul gioco d'azzardo (ovvero un piccolo questionario on line su quanto ciascuno è a conoscenza del gioco d'azzardo e premio finale per i primi classificati);



- per il **welfare**, attraverso la possibilità di effettuare esami annuali ematochimici, permessi per effettuare visite, possibilità di spendere il contributo welfare anche in strutture sanitarie.

SALUTE E SICUREZZA: UN QUADRO IN EVOLUZIONE

A causa del progredire della pandemia di Covid-19, in continuità con il 2020, Bormioli Luigi si è focalizzata ancor più sulla salute e la sicurezza delle proprie risorse, rispondendo alle esigenze che l'evoluzione della nuova situazione sanitaria ha comportato. A tale scopo sono stati implementati numerosi provvedimenti, in linea con il Protocollo sanitario governativo, quali la riorganizzazione degli spazi all'interno degli stabilimenti per garantire un corretto distanziamento, la misurazione della temperatura corporea in ingresso, la fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale ai dipendenti, la suddivisione dei turni lavorativi al fine di evitare assembramenti e la sanificazione delle aree comuni e l'accesso a un numero limitato di persone alle postazioni lavorative.

Inoltre, anche la fase di **monitoraggio degli infortuni** costituisce un aspetto dal valore chiave del sistema di gestione della sicurezza, volto a ridurre i fattori di rischio. Per questo motivo, l'azienda si è impegnata a migliorare le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, adottando migliorie per rendere più sicuri i macchinari, i dispositivi e gli impianti di produzione presso gli stabilimenti.

Bormioli ha implementato una procedura di gestione infortuni e mancati infortuni, allo scopo di definire le modalità da seguire per gestire le diverse casistiche. In tal contesto, l'azienda ha definito le varie funzioni e responsabilità in materia di salute e sicurezza.

INDICATORI DI SALUTE E SICUREZZA

Nel corso del 2021 si sono verificati complessivamente 9 infortuni sul luogo di lavoro, con una riduzione del 30% rispetto al 2020, nonostante l'ammontare di ore lavorate in aumento (+17%). Per il triennio 2019-2021, per quanto riguarda sia i dipendenti che i lavoratori esterni, non si sono registrati decessi dovuti a infortuni sul lavoro.

4.4.

COMUNITÀ

Il Gruppo Bormioli Luigi ritiene di fondamentale importanza la valorizzazione delle comunità locali e del territorio in cui opera. Per questo motivo, promuove progetti ed iniziative, in collaborazione con varie associazioni presenti sul territorio.

Il Gruppo, consapevole dell'impatto acustico di alcuni macchinari utilizzati nella produzione, monitora i livelli di

rumorosità attraverso analisi e valutazione costanti, finalizzati alla loro riduzione. La tecnologia di lavorazione del vetro è caratterizzata, per sua natura, da significative emissioni acustiche. Come prescritto nell'AIA, Bormioli provvede a effettuare misure di livello fonometrico almeno una volta all'anno. Nel 2021 non si sono rilevati scostamenti rispetto ai limiti di legge.

La Bormioli Luigi inoltre condivide gli obiettivi definiti dall'Assemblea Generale dell'ONU che ha dichiarato il 2022 Anno Internazionale del Vetro. Tale scelta sottolinea il ruolo tecnologico, scientifico, economico, ambientale, storico e artistico del vetro nella nostra società, mettendo in luce le ricche possibilità di sviluppo delle tecnologie e il loro potenziale contributo per affrontare le sfide dello sviluppo sostenibile e delle società inclusive².

I NOSTRI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI LOCALI

FIDAS

Fidas nasce il 1970 a Parma con il nome di Adas (Associazione Donatori Aziendali Sangue). Tra i soci fondatori risultano anche Bormioli Rocco e Bormioli Luigi. I dipendenti delle due società possono volontariamente fare parte dell'associazione FIDAS e donare il sangue (tramite sedi Avis di Fidenza o Parma). Tra gli appuntamenti più attesi e organizzati dal Gruppo vi è la festa campestre annuale di inizio estate durante la quale si premiano i donatori benemeriti. Durante l'evento è inoltre organizzata una pesca di beneficenza il cui ricavato è interamente destinato all'acquisto di materiale da donare ad una associazione a scopo benefico.

SUSTAINABILITY SOURCING

Affidamento dell'attività di lavaggio degli indumenti di lavoro di parte del personale ad una cooperativa sociale della zona. Affidamento di lavori di riselta del prodotto ad una piccola azienda sita in zona montana svantaggiata.



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità della Bormioli Luigi S.p.A. (nel testo identificata anche come "Bormioli Luigi"). Nel presente documento viene fatto riferimento anche al Gruppo Bormioli Luigi, dicitura che comprende sia la Bormioli Luigi S.p.A. che la Bormioli Rocco S.p.A., in quanto, avendo direzione e proprietà uniche, alcune scelte ricadono uniformemente su tutte le società.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con l'obiettivo di rendicontare e comunicare in modo trasparente le performance e l'impegno della società in merito ai temi ritenuti rilevanti in termini di sostenibilità economica, ambientale e sociale, con riferimento all'esercizio 2021 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). Il documento è stato redatto nella misura necessaria a descrivere l'attività di impresa, il suo andamento, i suoi risultati e gli impatti prodotti. I dati sono stati raccolti al fine di fornire una visione chiara ed equilibrata delle operazioni e delle caratteristiche della società, evidenziando i punti di forza e di debolezza della Bormioli Luigi, oltre alle sue prospettive di miglioramento.

La selezione degli aspetti e degli indicatori utili a definire i contenuti

da rendicontare è stata effettuata attraverso l'analisi di materialità che considera quei temi che hanno una forte influenza sulle valutazioni e decisioni degli stakeholder e un'elevata rilevanza in termini di impatti economici, sociali e ambientali per l'azienda. Per i dettagli in merito alle attività condotte si rimanda al capitolo "Ascoltare e rispondere alle istanze dei nostri stakeholder".

Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è stato redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) secondo l'opzione "In accordance - Core". Per quanto riguarda gli standard specifici GRI 303 (Acqua e scarichi idrici) e GRI 403 (Salute e sicurezza sul lavoro), è stata utilizzata la loro versione più recente del 2018, mentre per lo standard specifico GRI 306 (Rifiuti) è stata utilizzata la sua versione più recente del 2020.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico-finanziarie corrisponde a quello del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 della Bormioli Luigi S.p.A.. Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle società consolidate con il metodo in-

tegrale all'interno del Bilancio Consolidato della Bormioli Luigi S.p.A. e include gli stabilimenti produttivi siti a Parma ed Abbiategrasso. Eventuali limitazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono espressamente esplicitate nel testo.

Nel corso del 2021 non sono avvenuti cambiamenti significativi nelle dimensioni, nella struttura, nell'assetto proprietario e nella catena di fornitura. Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività dell'azienda è proposto il confronto con i due anni precedenti. In caso di riesposizioni di dati relativi al periodo precedente, questi sono espressamente indicati. Per garantire una maggiore attendibilità dei dati riportati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il documento verrà pubblicato sul sito internet del Gruppo www.bormioliluigi.com. Il Bilancio di Sostenibilità 2021 è volontario e pertanto non è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised).

Per informazioni e approfondimenti in merito alla strategia di sostenibilità della Bormioli Luigi e ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo:

info@bormioliluigi.com

APPROFONDIMENTI CAPITOLO 1. BORMIOLI LUIGI: ARTE VETRARIA DA GENERAZIONI

LE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

[Disclosure 102-13]

Nel realizzare i suoi prodotti, Bormioli Luigi adotta da sempre un approccio rigoroso, trasparente e collaborativo per assicurare la compatibilità dei suoi prodotti e favorirne l'accettabilità da parte degli stakeholder. Nel tempo, l'azienda ha sviluppato una forte rete di relazioni con associazioni imprenditoriali di categoria a livello locale, nazionale ed europeo. La Società partecipa ai lavori di tali associazioni, mettendo a disposizione il proprio impegno e le proprie competenze, partecipando ai processi di innovazione e sviluppo.

AICE - Società Consortile A.R.L.

CO.RE.PLA - Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Plastica

RILEGNO

EUROPEAN DOMESTIC GLASS

FEVE - Federazione Europea del Vetro d'Imballaggio

IBC - Associazione delle Industrie dei Beni di Consumo

Istituto Italiano Imballaggio

COMIECO - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica

UPI - Unione Parmense degli Industriali

DSD - Der Grune Punkt Duales System Deutschland GmbH

SREP S.A.

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione

C.E.T.I.E. - International Technical Center for Bottling and related Packaging

Istituto Eccellenze Italiane Certificate

ASSONIME

AICEP - Associazione Italiana Consumatori Energia di Processo

SSV - Stazione Sperimentale del Vetro

ASSOVETRO - Associazione Nazionale degli Industriali del Vetro

GLI STAKEHOLDER BORMIOLI E I PRINCIPALI CANALI DI COMUNICAZIONE

[Disclosure GRI 102-43]

CATEGORIE DI STAKEHOLDER	FREQUENZA	PRINCIPALI CANALI DI DIALOGO
Dipendenti (e famiglie)	Periodica Quotidiana	<ul style="list-style-type: none"> Attività di formazione Bacheca Aziendale e monitor
Azionisti	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Assemblea degli azionisti
Clienti industriali	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Fiere di settore Riunioni e visite presso gli stabilimenti Sviluppo congiunto del prodotto Audit e valutazioni su Bormioli Luigi da parte dei clienti E-mail, telefonate Customer service
Grande distribuzione	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Audit e valutazioni su Bormioli Luigi da parte dei clienti E-mail, telefonate Customer service
Consumatori finali	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Relazione indiretta tramite cliente
Fornitori	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Attività di qualifica e audit ai fornitori Portale fornitori, e-mail, telefonate
Comunità locale	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Incontri con rappresentanti delle organizzazioni locali, delle comunità locali e delle associazioni
Sindacati	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Riunioni azienda/sindacato
Legislatori ed enti regolatori	Periodica	<ul style="list-style-type: none"> Dialogo e partecipazione a gruppi di lavoro

TABELLA DI CORRELAZIONE E PERIMETRO DELLE TEMATICHE MATERIALI DI BORMIOLI LUIGI

MACRO-AREA	TEMA MATERIALE	TOPIC SPECIFIC DISCLOSURES GRI STANDARDS	PERIMETRO DELL'IMPATTO	
			Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento di Bormioli Luigi
Etica e business sostenibile	Creazione e distribuzione di valore	GRI 201: Performance economica (2016)	Bormioli Luigi Fornitori	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Etica di business e compliance	GRI 205: Anticorruzione (2016)	Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
		GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)		
		GRI 307: Compliance ambientale (2016)		
	Gestione responsabile della catena di fornitura	GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)	Bormioli Luigi Fornitori	Impatto generato da Bormioli Luigi e direttamente connesso attraverso una relazione di business
		GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)		
		GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)		
	Privacy e sicurezza delle informazioni	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
		GRI 418: Privacy dei clienti (2016)		
	Comunicazione responsabile	GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	Bormioli Luigi Clienti	Impatto generato da Bormioli Luigi e direttamente connesso attraverso una relazione di business
Qualità e innovazione	Qualità e sicurezza dei prodotti e relative materie prime	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	Bormioli Luigi Clienti Fornitori	Impatto generato da Bormioli Luigi e direttamente connesso attraverso una relazione di business
		GRI 301: Materiali (2016)	Bormioli Luigi Fornitori di materie prime	Impatto generato da Bormioli Luigi e direttamente connesso attraverso una relazione di business
	R&D, ecodesign di prodotto e propensione all'economia circolare	Tema non correlabile ad un indicatore GRI	Bormioli Luigi Clienti	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Soddisfazione dei clienti e del consumatore finale	Tema non correlabile ad un indicatore GRI	Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Innovazione dei processi produttivi	Tema non correlabile ad un indicatore GRI	Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi

MACRO-AREA	TEMA MATERIALE	TOPIC SPECIFIC DISCLOSURES GRI STANDARDS	PERIMETRO DELL'IMPATTO	
			Dove avviene l'impatto	Coinvolgimento di Bormioli Luigi
Ambiente	Consumi, approvvigionamento energetico e cambiamento climatico	GRI 302: Energia (2016) GRI 305: Emissioni (2016)	Bormioli Luigi Fornitori di energia elettrica	Impatto generato da Bormioli Luigi e direttamente connesso attraverso una relazione di business.
	Gestione delle risorse idriche e tutela del sottosuolo	GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Gestione dei rifiuti	GRI 306: Rifiuti (2020)	Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Impatti dei trasporti e della logistica	Tema non correlabile ad un indicatore GRI	Bormioli Luigi Fornitori di servizi di trasporto	Impatto generato da Bormioli Luigi e direttamente connesso attraverso una relazione di business.
Persone	Tutela dell'occupazione	GRI 401: Occupazione (2016)	Dipendenti di Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Benessere dei dipendenti e condizioni di lavoro eque	GRI 406: Non- discriminazione (2016)	Dipendenti di Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Valorizzazione delle diversità e pari opportunità	GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	Dipendenti di Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Sviluppo professionale dei dipendenti	GRI 404: Formazione (2016)	Dipendenti di Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2018)	Dipendenti di Bormioli Luigi Collaboratori esterni	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Relazioni sindacali	GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)	Dipendenti di Bormioli Luigi	Impatto generato da Bormioli Luigi
Sociale	Attenzione agli impatti sulla comunità locale	GRI 413: Comunità locale (2016)	Bormioli Luigi Comunità locale	Impatto generato da Bormioli Luigi
	Inquinamento acustico	Tema non correlabile ad un indicatore GRI	Bormioli Luigi Comunità locale	Impatto generato da Bormioli Luigi

ETICA E DIRITTI UMANI

TRIENNIO 2019-2021	PARMA	ABBIATEGRASSO	TOTALE
Casi di perdita o violazione di dati personali di clienti della Bormioli Luigi	0	0	0
Casi confermati di comportamento anti-competitivo	0	0	0
Sanzioni significative ¹ ricevute per non conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale o economico	0	0	0
Casi confermati di violazione di diritti umani, quali lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio o discriminazioni	0	0	0
Forza lavoro che ha ricevuto formazione sulla procedura per la prevenzione della discriminazione e delle violazioni dei diritti umani	100%	100%	100%

¹ Per sanzioni significative si intende quelle superiori a 5.000 euro



APPROFONDIMENTI CAPITOLO 2. IL VALORE DELLA QUALITÀ E DELL'INNOVAZIONE

IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE

[Disclosure GRI 308-2]

TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	2019	2020	2021
Numero di fornitori valutati relativamente agli impatti ambientali	n.	10	20	9
Numero di fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali ²	n.	9	17	5
Percentuale di fornitori con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione e la relativa motivazione	%	0%	0%	0%
Percentuale di fornitori con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	100%	94%	100%

² Si considera che un fornitore abbia degli impatti ambientali attuali significativi e negativi potenziali qualora abbia ottenuto un punteggio insufficiente in fase di audit relativamente alle tematiche ambientali.

IMPATTI SOCIALI NEGATIVI NELLA CATENA DI FORNITURA E AZIONI INTRAPRESE

[Disclosure GRI 414-2]

TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	2019	2020	2021
Numero di fornitori valutati relativamente agli impatti sociali	n.	10	20	13
Numero di fornitori che risultano avere impatti sociali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali ³	n.	0	0	0
Percentuale di fornitori con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione e la relativa motivazione	%	0%	0%	0%
Percentuale di fornitori con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	%	0%	0%	0%

³ Si considera che un fornitore abbia degli impatti sociali attuali significativi e negativi potenziali qualora abbia ottenuto un punteggio insufficiente in fase di audit relativamente alle tematiche sociali (come etica del lavoro).

APPROFONDIMENTI CAPITOLO 3. IL VALORE DELL'AMBIENTE

MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME

[Disclosure GRI 301-1]

MATERIE PRIME UTILIZZATE				
t	RINNOVABILI / NON RINNOVABILI	2019	2020	2021
Materie prime	Rinnovabili	332	1.405	2.511
	Non rinnovabili	58.268	43.751	61.028
Prodotti semi-lavorati per gli stampi ⁴	Non rinnovabili	231	132	190
Packaging ⁵	Rinnovabili	7.472	4.948	8.311
	Non rinnovabili	1.860	1.018	1.915

⁴ La quantità di ghisa è stata stimata moltiplicando il peso medio di uno stampo per il numero di stampi realizzati nel corso dell'anno; la quantità di grafite invece è stata ottenuta moltiplicando il peso dei pezzi acquistati (volume * peso specifico) per il numero di pezzi acquistati nell'anno.

⁵ Il dato relativo al consumo di plastica per il 2019 e 2020 è stato riesposto a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo. Per il dato pubblicato nel 2020 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020.

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE

[Disclosure GRI 302-1]

CONSUMI ENERGETICI			
GJ	2019	2020	2021
Totale consumi da fonti non rinnovabili ⁶	722.091	653.763	782.808
Totale energia elettrica consumata	429.240	350.515	449.032
Totale consumi energetici	1.151.332	1.004.278	1.231.840

⁶ Nel 2021, le fonti non rinnovabili che sono state prese in considerazione sono il gas naturale, il gasolio e la benzina.

CONSUMI ENERGETICI						
GJ	2019		2020		2021	
	PARMA	ABBIATEGRASSO	PARMA	ABBIATEGRASSO	PARMA	ABBIATEGRASSO
Totale consumi da fonti non rinnovabili	431.555	290.536	376.615	277.147	479.198	303.611
Totale energia elettrica consumata	367.002	62.239	295.163	55.351	387.836	61.196
Totale consumi energetici	798.557	352.775	671.779	332.499	867.034	364.806

EMISSIONI DIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA (SCOPE 1)

[Disclosure GRI 305-1]

ED EMISSIONI INDIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA

[Disclosure GRI 305-2]

EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1) PER SEDE⁷

t CO ₂ e	PARMA			ABBIATEGRASSO			TOTALE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Totale	30.073	25.741	33.198	19.385	17.822	19.619	49.458	43.563	52.817

7 Emissioni clima alteranti derivanti dal consumo di gas naturale, di combustibili di stabilimento (gasolio, acetilene), di carburanti per la flotta aziendale (benzina, diesel) e generate dalla decomposizione delle materie prime contenenti carbonati (soda, calcare, dolomite, carbonato di potassio, carbonato di bario, grafite) e dall'eventuale dispersione di gas refrigeranti utilizzati per il condizionamento di uffici e impianti frigoriferi necessari ai fini produttivi.

EMISSIONI INDIRETTI DI GHG (SCOPE 2) PER SEDE

t CO ₂ e	PARMA			ABBIATEGRASSO			TOTALE		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Market-based	-	31.685	34.537	-	5.942	5.450	-	37.627	39.986
Location-based	32.502	34.664	38.835	5.512	6.500	6.128	38.014	41.164	44.963

OSSIDI DI AZOTO (NO_x), OSSIDI DI ZOLFO (SO_x) E ALTRE EMISSIONI SIGNIFICATIVE

[Disclosure GRI 305-7]

NO_x, SO_x E ALTRE EMISSIONI INQUINANTI

kg/anno	PARMA			ABBIATEGRASSO			TOTALE		
	2019	2020 ⁸	2021	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Composti organici volatili (COV)	307	464	686	0	0	0	307	464	686
Materiale particolare (PM)	4.341	1.546	1.974	60	49	46	4.401	1.595	2.020
Ossido d'azoto (NO _x)	31.637	10.254	22.305	53.661	45.495	53.457	85.298	55.749	75.762
Ossido di zolfo (SO _x)	0	0	0	7.316	5.374	8.564	7.136	5.374	8.564
Sostanze acide (come NaOH di neutr.)	683	157	193	0	0	0	683	157	193
Monossido di Carbonio (CO)	6.183	3.287	5.410	221	1.446	98	6.404	4.733	5.508
Sostanze alcaline (come Na ₂ O)	405	66	24	0	0	0	405	66	24

8 Dati 2020 corretti per refuso di stampa.

INQUINAMENTO LOCALE ED ACCIDENTALE

La Bormioli Luigi monitora con attenzione anche i potenziali impatti legati all'inquinamento locale e accidentale che le proprie attività potrebbero generare nei territori in cui l'azienda opera. In particolare, Bormioli monitora periodicamente:

- le emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera (es. COV, PM, NO_x, ecc.), rendicontate a pag. 100;
- le emissioni acustiche, rendicontate a pag. 88;
- gli scarichi idrici, rendicontati a pag. 103;

Per maggiori dettagli, si rimanda al Capitolo 3. "Il valore dell'ambiente".

TRIENNIO 2019-2021	PARMA	ABBIATEGRASSO	TOTALE
Sanzioni significative ⁹ in riferimento alle emissioni in atmosfera (es. COV, PM, NO _x , ecc.)	0	0	0
Sanzioni significative in riferimento alle emissioni acustiche	0	0	0
Sanzioni significative in riferimento agli scarichi idrici	0	0	0
Sanzioni significative per casi di sversamento accidentale di sostanze pericolose	0	0	0

9 Si intende per sanzione significativa quella superiore a 2.000 euro

ACQUA E SCARICHI IDRICI

[Disclosure GRI 303-3, GRI 303-4 e GRI 303-5]

PRELIEVO IDRICO (GRI 303-3)						
FONTE DEL PRELIEVO (ML)	2019		2020		2021	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
PARMA						
ACQUE SOTTERRANEE						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	676	-	518	-	613	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	10	-	7	-	9	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
PRELIEVO IDRICO TOTALE	687	-	525	-	621	-
ABBIATEGRASSO						
ACQUE SOTTERRANEE						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	143	-	153	-	143	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	7	-	6	-	5	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
PRELIEVO IDRICO TOTALE	150	-	158	-	148	-
TOTALE GRUPPO						
ACQUE SOTTERRANEE						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	819	-	670	-	756	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	18	-	13	-	14	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
PRELIEVO IDRICO TOTALE	837	-	683	-	770	-

SCARICO IDRICO (GRI 303-4)						
SCARICO DI ACQUA PER DESTINAZIONE (ML)	2019		2020		2021	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
PARMA						
ACQUE DI SUPERFICIE						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	405	-	330	-	350	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	282	-	195	-	271	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
SCARICO IDRICO TOTALE	687	-	525	-	621	-
ABBIATEGRASSO						
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI¹⁰						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	163	-	163	-	148	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
SCARICO IDRICO TOTALE	163	-	163	-	148	-
TOTALE GRUPPO						
ACQUE DI SUPERFICIE						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	405	-	330	-	350	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
RISORSE IDRICHE DI TERZE PARTI						
Di cui acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	445	-	358	-	419	-
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	-	-	-	-	-	-
SCARICO IDRICO TOTALE	849	-	688	-	769	-

¹⁰ Il dato relativo allo scarico idrico per il 2019 e 2020 è stato riesposto a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo. Per il dato pubblicato nel 2020 si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020.

CONSUMO DI ACQUA (GRI 303-5)						
ML	2019		2020		2021	
	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico	Tutte le aree	Aree a stress idrico
ITALIA						
Consumi idrici (totale)	-13	-	-5	-	1	-
Variazione nello stoccaggio d'acqua						

RIFIUTI [Disclosure GRI 306]

Per quanto riguarda i dati relativi ai rifiuti sotto riportati, si segnala che il Gruppo ha adottato la più recente versione dello standard di rendicontazione GRI, così come previsto dal GRI 306: Rifiuti (2020).

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO (GRI 306-4)									
t	2019			2020			2021		
	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI									
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	85	85	-	25	25	-	42	42
Totale	-	85	85	-	25	25	-	42	42
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
Riutilizzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di recupero	-	12.030	12.030	-	11.319	11.319	-	9.758	9.758
Totale	-	12.030	12.030	-	11.319	11.319	-	9.758	9.758
Totale pericolosi e non pericolosi	-	12.115	12.115	-	11.343	11.343	-	9.799	9.799

RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO (GRI 306-5)									
t	2019			2020			2021		
	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale	In loco	Sito esterno	Totale
RIFIUTI PERICOLOSI									
Incenerimento, incluso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento, senza recupero di energia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	230	230	-	169	169	-	154	154
Totale	-	230	230	-	169	169	-	154	154
RIFIUTI NON PERICOLOSI									
Incenerimento, incluso	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Incenerimento, senza recupero di energia	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Conferimento in discarica	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	2.044	2.044	-	1.908	1.908	-	2.252	2.252
Totale	-	2.044	2.044	-	1.908	1.908	-	2.252	2.252
Totale pericolosi e non pericolosi	-	2.274	2.274	-	2.078	2.078	-	2.406	2.406
Totale rifiuti	-	14.389	14.389	-	13.421	13.421	-	12.205	12.205

NON CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI AMBIENTALI

[Disclosure 307-1]

NON CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI AMBIENTALI ¹¹				
	UNITÀ DI MISURA	2019	2020	2021
Sanzioni monetarie	€	0	0	0
	n.	0	1	0
Sanzioni non monetarie	n.	0	0	0
Casi risolti attraverso il meccanismo di risoluzione della disputa	n.	0	0	0

¹¹ Si intende per sanzione significativa quella superiore a 2.000 euro.

APPROFONDIMENTI CAPITOLO 4. IL VALORE DELLE PERSONE

INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI

[Disclosure GRI 102-8]

ORGANICO TOTALE			
N. DI PERSONE	2019	2020	2021
Dipendenti	986	954	921
Interinali	127	74	260
Stagisti	2	1	8
Totale	1.115	1.029	1.189

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE (TEMPO DETERMINATO E TEMPO INDETERMINATO)

N. DI PERSONE	2019			2020			2021		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tempo indeterminato	733	237	970	720	230	950	699	214	913
Tempo determinato	12	4	16	3	1	4	5	3	8
Totale	745	241	986	723	231	954	704	217	921

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA PROFESSIONALE E GENERE (FULL-TIME E PART-TIME) GENERE AL 31 DICEMBRE

N. DI PERSONE	2019			2020			2021		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Full-time	740	219	959	719	213	932	699	198	897
Part-time	5	22	27	4	18	22	5	19	24
Totale	745	241	986	723	231	954	704	217	921

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER

[GRI 401-1]

NUOVI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE (2019)					
N. DI PERSONE	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER%
Uomini	30	21	6	57	8%
Donne	6	13	4	23	10%
Totale	36	34	10	80	8%
Turnover %	46%	8%	2%	8%	

CESSAZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE (2019)					
N. DI PERSONE	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER%
Uomini	5	5	21	31	4%
Donne	0	2	4	6	2%
Totale	5	7	25	37	4%
Turnover %	6%	2%	5%	4%	

NUOVI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE (2020)					
N. DI PERSONE	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER%
Uomini	5	4	1	10	1%
Donne	1	1	0	2	1%
Totale	6	5	1	12	1%
Turnover %	9%	1%	0%	1%	

CESSAZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE (2020)					
N. DI PERSONE	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER%
Uomini	2	3	27	32	4%
Donne	0	2	10	12	5%
Totale	2	5	37	44	5%
Turnover %	3%	1%	7%	5%	

NUOVI ASSUNTI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE (2021)					
N. DI PERSONE	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER%
Uomini	23	11	1	35	5%
Donne	4	2	0	6	3%
Totale	27	13	1	41	4%
Turnover %	41%	4%	0%	8%	

CESSAZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE (2021)					
N. DI PERSONE	<30	30-50	>50	TOTALE	TURNOVER%
Uomini	7	4	43	54	8%
Donne	2	6	12	20	9%
Totale	9	10	55	74	8%
Turnover %	14%	3%	11%	8%	

FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEI DIPENDENTI

[Disclosure GRI 404-1]

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE			
	2019	2020	2021
Totale ore di formazione	9.808	4.284	4.720

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE MEDIE PRO-CAPITE PER CATEGORIA PROFESSIONALE			
N. DI ORE	2019	2020	2021
Dirigenti	11,8	8,9	8,2
Quadri	7,5	9,3	14,3
Impiegati	22,5	10,3	15
Operai	7,6	3,0	2,8
Totale	9,9	4,5	5,1

NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE MEDIE PRO-CAPITE PER GENERE			
N. DI ORE	2019	2020	2021
Uomini	11,0	4,9	4,5
Donne	6,6	3,3	7,2
Totale	9,9	4,5	5,1

DIVERSITÀ TRA I DIPENDENTI

[Disclosure GRI 405-1]

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE									
%	2019			2020			2021		
	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dirigenti	88%	12%	100%	88%	12%	100%	93%	7%	100%
Quadri	82%	18%	100%	87%	13%	100%	88%	12%	100%
Impiegati	65%	35%	100%	66%	34%	100%	68%	32%	100%
Operai	77%	23%	100%	77%	23%	100%	77%	23%	100%
Totale	76%	24%	100%	76%	24%	100%	76%	24%	100%

RIPARTIZIONE DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ												
%	2019				2020				2021			
	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE	<30 ANNI	30-50 ANNI	>50 ANNI	TOTALE
Dirigenti	0%	18%	82%	100%	0%	18%	82%	100%	0%	27%	73%	100%
Quadri	0%	35%	65%	100%	0%	34%	66%	100%	0%	30%	70%	100%
Impiegati	15%	44%	41%	100%	14%	41%	45%	100%	13%	38%	49%	100%
Operai	7%	43%	50%	100%	6%	37%	57%	100%	6%	37%	57%	100%
Totale	8%	43%	49%	100%	7%	37%	56%	100%	7%	37%	56%	100%

DIPENDENTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE			
	2019	2020	2021
Totale	51	50	54

INFORTUNI SUL LAVORO

[Disclosure 403-9]

Gli indicatori sono stati calcolati utilizzando la metodologia degli standard GRI. Il numero di infortuni sul lavoro e le ore lavorate sono monitorate sia per i dipendenti che per i collaboratori.

INDICATORI DI INFORTUNI PER I DIPENDENTI			
n.	2019	2020	2021
Numero totale di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	27	27	19
Ore lavorate	1.224.854	1.002.946	1.176.566
Tasso di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro ¹²	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) ¹³	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati ¹⁴	22,0	26,9	16,1

¹² Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come il rapporto tra i decessi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

¹³ Il tasso di infortuni gravi è calcolato come il rapporto tra gli infortuni gravi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

¹⁴ Il tasso di infortuni sul lavoro registrati è calcolato come il rapporto tra gli infortuni sul lavoro registrati avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

INDICATORI DI INFORTUNI PER GLI INTERINALI			
n.	2019	2020	2021
Numero totale di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	8	0	8
Ore lavorate	240.354	123.944	363.792
Tasso di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro ¹⁵	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) ¹⁶	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrati ¹⁷	33	0	22

¹⁵ Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come il rapporto tra i decessi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

¹⁶ Il tasso di infortuni gravi è calcolato come il rapporto tra gli infortuni gravi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

¹⁷ Il tasso di infortuni sul lavoro registrati è calcolato come il rapporto tra gli infortuni sul lavoro registrati avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

INDICATORI DI INFORTUNI PER I COLLABORATORI ESTERNI

n.	2019	2020	2021
Numero totale di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0	0	1
Numero totale di infortuni sul lavoro registrati	6	1	4
Ore lavorate	154.084	146.510	165.720
Tasso di decessi dovuti ad infortuni sul lavoro ¹⁸	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) ¹⁹	0	0	6
Tasso di infortuni sul lavoro registrati ²⁰	39	7	24

18 Il tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro è calcolato come il rapporto tra i decessi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

19 Il tasso di infortuni gravi è calcolato come il rapporto tra gli infortuni gravi avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.

20 Il tasso di infortuni sul lavoro registrati è calcolato come il rapporto tra gli infortuni sul lavoro registrati avvenuti nell'anno di riferimento e le ore lavorate da dipendenti e/o lavoratori esterni, moltiplicato per 1.000.000.



TABELLA DI CORRELAZIONE CON I PRINCIPI DEL UN GLOBAL COMPACT

PRINCIPI UN GLOBAL COMPACT	RIFERIMENTI AL BS BORMIOLI 2021	RIFERIMENTO GRI	SDGs
DIRITTI UMANI			
1. Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.	<ul style="list-style-type: none"> Rif. Capitolo 4.1. Un'azienda di persone Rif. Appendice: Etica e i diritti umani 	GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	 
2. Alle imprese è richiesto di assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.			
LAVORO			
3. Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.	<ul style="list-style-type: none"> Rif. Capitolo 1. Arte vetraria da generazioni: - "Lotta alle discriminazioni e rispetto dei diritti umani sul posto di lavoro". Rif. Capitolo 4. Il valore delle nostre persone: - "Contrattazione collettiva"; - "Relazioni sindacali". 	GRI 102-41 Accordi di contrattazione collettiva GRI 402 Relazioni tra lavoratori e management	
4. Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio	<ul style="list-style-type: none"> Rif. Capitolo 1. Arte vetraria da generazioni: - "Lotta alle discriminazioni e rispetto dei diritti umani sul posto di lavoro"; - "La conduzione responsabile dell'azienda". Rif. Capitolo 2. Il valore della qualità e dell'innovazione: - "Gestione responsabile della catena di fornitura". Rif. Appendice: Etica e i diritti umani. 	GRI 406 Non discriminazione GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	
5. Alle imprese è richiesto di sostenere l'effettiva eliminazione del lavoro minorile.	<ul style="list-style-type: none"> Rif. Capitolo 1. Arte vetraria da generazioni: - "Lotta alle discriminazioni e rispetto dei diritti umani sul posto di lavoro". Rif. Capitolo 2. Il valore della qualità e dell'innovazione: - "Gestione responsabile della catena di fornitura"; - "Gli ambiti della checklist correlati ai temi di sostenibilità". Rif. Appendice: Etica e i diritti umani. 	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori	

PRINCIPI UN GLOBAL COMPACT	RIFERIMENTI AL BS BORMIOLI 2021	RIFERIMENTO GRI	SDGs
LAVORO			
6. Alle imprese è richiesto di sostenere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	<ul style="list-style-type: none"> Rif. Capitolo 1. Arte vetraria da generazioni: - "Lotta alle discriminazioni e rispetto dei diritti umani sul posto di lavoro". Rif. Capitolo 4. Il valore delle nostre persone: - "Tutela dell'occupazione". Rif. Appendice: Etica e i diritti umani. 	GRI 102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori GRI 401 Occupazione GRI 405 Diversità e pari opportunità GRI 406 Non discriminazione	 
AMBIENTE			
7. Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.		GRI 301 Materiali GRI 302 Energia GRI 303 Acqua GRI 305 Emissioni GRI 306 Rifiuti GRI 307 Compliance ambientale GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	   
8. Alle imprese è richiesto di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.			
9. Alle imprese è richiesto di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> Rif. Capitolo 2. Il valore della qualità e dell'innovazione: - "Gestione responsabile della catena di fornitura"; - "Gli ambiti della checklist correlati ai temi di sostenibilità"; - "Sostenibilità attraverso l'innovazione: Economia circolare e 5R". Rif. Capitolo 3. Il valore dell'ambiente Rif. Appendice - Capitolo 3. 		
ANTICORRUZIONE			
10. Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.	<ul style="list-style-type: none"> Rif. Capitolo 1. Arte vetraria da generazioni: - Target 2025: Rafforzamento del sistema di gestione e controllo interno sui temi dell'etica; - Target 2022: rafforzamento del sistema di gestione e controllo sui temi dell'etica della supply chain; - "La conduzione responsabile dell'azienda: formazione in ambito di etica e anticorruzione." 	GRI 205 Anticorruzione	

GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	NUMERO PAGINA NOTE	OMISSIONI
Profilo organizzativo	GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	Pag. 12	
	GRI 102-2	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	Pag. 12	
	GRI 102-3	Ubicazione sede centrale	Pag. 12	
	GRI 102-4	Ubicazione delle operazioni	Pag. 12	
	GRI 102-5	Assetto proprietario	Pag. 14	
	GRI 102-6	Mercati serviti	Pagg. 12-14	
	GRI 102-7	Dimensioni dell'organizzazione	Pagg. 12; 18; 76-77	
	GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Pagg. 76-77; 80-81; 106	
	GRI 102-9	Descrizione della catena di fornitura	Pagg. 34-37; 40-43	
	GRI 102-10	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	Pag. 91	
	GRI 102-11	Principio o approccio precauzionale	Pagg. 21-23	
	GRI 102-12	Iniziativa esterne	Pagg. 24-27; 87; 112-113	
	GRI 102-13	Appartenenza ad associazioni	Pag. 93	
Strategia	GRI 102-14	Dichiarazione del principale decision-maker	Pag. 5	
Etica e integrità	GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Pagg. 20-23; 25	
Governance	GRI 102-18	Struttura di governo	Pagg. 14-15; 24	
Stakeholder engagement	GRI 102-40	Lista dei gruppi di stakeholder	Pag. 28	
	GRI 102-41	Percentuale dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro	Pagg. 79-80	
	GRI 102-42	Identificazione e selezione degli stakeholder	Pag. 28	
	GRI 102-43	Approccio allo stakeholder engagement	Pag. 94	
	GRI 102-44	Temi chiave e principali preoccupazioni	Pagg. 30-31	
Pratiche di rendicontazione	GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Pagg. 14; 91	
	GRI 102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Pagg. 91; 95-96	
	GRI 102-47	Elenco dei temi materiali	Pagg. 31; 95-96	
	GRI 102-48	Revisione delle informazioni	Pag. 91	
	GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	Pagg. 91; 95-96	
	GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	Pag. 91	
	GRI 102-51	Data del report più recente	Bilancio di Sostenibilità 2020, pubblicato a Settembre 2021	
	GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione	Cadenza annuale	
	GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Pag. 91	
	GRI 102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Pag. 91	
	GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	Pagg. 114-119	
	GRI 102-56	Assurance esterna	Pag. 91	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	NUMERO PAGINA NOTE	OMISSIONI
TOPIC-SPECIFIC STANDARDS				
Tema materiale: Etica di business e compliance				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 20-23; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 10; 20-23	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 20-23; 31	
GRI 205: Anticorruzione (2016)	GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pagg. 23; 96	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)	GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Pagg. 23; 96	
GRI 307: Compliance ambientale (2016)	GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Pag. 105	
GRI 419: Compliance socioeconomica (2016)	GRI 419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Pagg. 23; 96	
Tema materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 40-43; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 32; 40-43	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 40-43	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (2016)	GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Pag. 41	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)	GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Pag. 98	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)	GRI 414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Pag. 98	
Tema materiale: Privacy e sicurezza delle informazioni				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 19; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pag. 19	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 19; 31	
GRI 418: Privacy dei clienti (2016)	GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pagg. 19; 96	
Tema materiale: Comunicazione responsabile				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 38; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pag. 38	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 38	
GRI 417: Marketing ed etichettatura (2016)	GRI 417-1	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Pag. 38	
	GRI 417-3	Casi di non-conformità a regolamenti e/o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Pag. 38	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	NUMERO PAGINA NOTE	OMISSIONI
Tema materiale: Creazione e distribuzione del valore				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 18; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pag. 18	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 18; 31	
GRI 201: Performance economica (2016)	GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 18	
Tema materiale: Soddisfazione dei clienti e del consumatore finale				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 34-35; 38; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 32; 34-35; 38	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 34-35; 38	
Tema materiale: R&D, ecodesign di prodotto e propensione all'economia circolare				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 44-55; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 32; 44-55; 95-96	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 44-55; 95-96	
Tema materiale: Qualità e sicurezza dei prodotti e relative materie prime				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 62-63; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 56; 62-63	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 62-63	
GRI 301: Materiali (2016)	GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Pagg. 62-63; 99	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)	GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 34	
Tema materiale: Innovazione dei processi produttivi				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 44-47; 58-59; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 32; 44-47; 58-59	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31-32; 44-47; 58-59	
Tema materiale: Gestione delle risorse idriche e tutela del sottosuolo				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 68-70; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 56; 68-70	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 68-70	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018 - Management Approach	GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Pagg. 68-69	
	GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Pagg. 68-69	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)	GRI 303-3	Prelievo idrico	Pagg. 68-69; 73; 102	
	GRI 303-4	Scarico idrico	Pagg. 69; 73; 103	
	GRI 303-5	Consumo idrico	Pagg. 69; 103	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	NUMERO PAGINA NOTE	OMISSIONI
Tema materiale: Impatti dei trasporti e della logistica				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 65; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pag. 65	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 65	
Tema materiale: Consumi, approvvigionamento energetico e cambiamento climatico				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 64-67; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 56; 64-67	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 64-67	
GRI 302: Energia (2016)	GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pagg. 64-67; 72; 99	
GRI 305: Emissioni (2016)	GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pagg. 64-67; 72-73; 100	
	GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pagg. 64-67; 72-73; 100	
	GRI 305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	Pagg. 65; 100	
Tema materiale: Gestione dei rifiuti				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 71; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 56; 71	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 71	
GRI 306: Rifiuti 2020 Management Approach	GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 71	
	GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 104	
GRI 306: Rifiuti (2020)	GRI 306-4	Rifiuti non inviati a smaltimento	Pagg. 71; 104	
	GRI 306-5	Rifiuti inviati a smaltimento	Pagg. 71; 104	
Tema materiale: Valorizzazione delle diversità e pari opportunità				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 77-78; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 77-78	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 77-78	
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)	GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pagg. 108-109 La composizione del Consiglio di Amministrazione di Bormioli Luigi al 31 dicembre 2021, risulta essere così composto: 77% di genere maschile e il 33% di genere femminile, di questi il 77% risulta essere oltre i 50 anni mentre il 33% nella fascia d'età tra 30-50.	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	NUMERO PAGINA NOTE	OMISSIONI
Tema materiale: Tutela dell'occupazione				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 78-79; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 78-79	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 78-79	
GRI 401: Occupazione (2016)	GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pagg. 78-79; 81; 106-107	
Tema materiale: Relazioni sindacali				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 79; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pag. 79	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 79	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)	GRI 402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Pag. 79	
Tema materiale: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 84-87; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 74; 84-87	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 84-87	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro- Management Approach (2018)	GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pagg. 84-87	
	GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pagg. 84-87	
	GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pagg. 84-87	
	GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pagg. 84-87	
	GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 85	
	GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Pagg. 84-87	
	GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pagg. 84-87	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	Pagg. 87; 109-110	
Tema materiale: Sviluppo professionale dei dipendenti				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 82-83; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 74; 82-83	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 82-83	
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)	GRI 404-1	Ore medie di formazione annue per dipendente	Pagg. 81; 83; 108	

GRI STANDARD	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	NUMERO PAGINA NOTE	OMISSIONI
Tema materiale: Benessere dei dipendenti e condizioni di lavoro eque				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 79; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pagg. 22; 79	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 79	
GRI 406: Non discriminazione (2016)	GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pagg. 22; 96	
Tema materiale: Attenzione agli impatti sulla comunità locale				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 88; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pag. 88	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 88	
GRI 413: Comunità locali	GRI 413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Pag. 88	
Tema non materiale: Inquinamento acustico				
GRI 103: Management Approach 2016	GRI 103-1	Definizione dei temi materiali e del relativo perimetro	Pagg. 88; 95-96	
	GRI 103-2	Approccio gestionale e relative caratteristiche	Pag. 88	
	GRI 103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	Pagg. 31; 88; 101	

BORMIOLI LUIGI
GLASSMAKER

www.bormioliluigi.com

Bormioli Luigi S.p.A.
Viale Europa, 72 A - 43122 Parma - Italia
Tel. +39 0521-7931 - info@bormioliluigi.com